



una estetista specializzata di  
*Elizabeth Anden*  
sarà a vostra disposizione  
dal 17 al 22 marzo

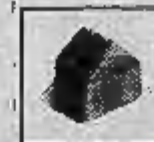
PROFUMI  
**Servetti**  
in Via Tripoli 7

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

## professionalmente

Organizzazione di servizi immobiliari per acquisti, vendite, transazioni, consulenze.



**EDIL-CASE**

I tuoi beni venduti bene.  
Corso Vinzaglio 29 Torino Tel. 548154

## Continua a nevicare anche in Piemonte Valle d'Aosta: strade bloccate da valanghe

**CUNEESE:** circolazione difficile e pericolosa ovunque  
**MACUGNAGA:** centinaia di turisti sono rimasti isolati  
**NEL BIELLESE:** ancora isolati molti comuni del Cervo e Oropa

AOSTA — Buona parte delle strade valdostane sono impraticabili per valanghe o per l'imminente pericolo di caduta di grandi masse di neve. Per tutta la notte è continuato a nevicare sino a 800 metri di quota, mentre più in basso cade nevischio. Neve primaverile pesante ed umida si è accumulata lungo i fianchi delle montagne ed è instabile sui pendii più ripidi. La rotabile per il Monte Bianco è percorribile e non si registrano al momento intasamenti. Bloccate per valanghe le rotabili per le vallate di La Thuile, Valgrisenche, Rhemes, Valsavaranche, Cogne, Gressoney e Cervinina.

A Cervinina sono stati fatti evacuare per ordinanza urgente del sindaco Attilio Nieroz tutti gli stabili situati ai piedi delle Grandes Murailles e del ghiacciaio di Montabiel dove il 4 febbraio scorso si staccò una valanga che causò vittime e danni per alcuni miliardi. Anche i clienti di un albergo, una ottantina di persone, per la più stranieri, hanno dovuto trovare altrove sistemazione. Nella conca del Breuil dove la neve caduta tra ieri e oggi ha raggiunto altezze di certa consistenza, il pericolo della caduta di valanghe è

costante. Così ieri la commissione comunale incaricata di vigilare ha deciso lo sgombero dei fabbricati situati in zona di pericolo. Anche la strada che fungeva da circosvalazione è stata chiusa al traffico.

Tutti gli impianti meccanici di risalita sono chiusi in Valle d'Aosta perché anche sulle piste c'è il pericolo di valanghe; d'altra parte il maltempo non consente la pratica dello sci ed il weekend è decisamente compromesso, con un danno economico valutato in almeno 300 milioni di lire. Il cielo è co-

perito dappertutto e continua a nevicare. Nel corso della giornata la situazione potrebbe ancora aggravarsi.

Giuseppe Margot

CUNEO — (9. d. m.) Dopo una breve pausa è ripreso a nevicare stamane su quasi tutto il Cuneese; aperto (ma transitabile con cautela) il Colle di Tenda mentre in alta Valle Stura gli spartineve dell'Anas lavorano per assicurare il transito al valico del Maddalena.

La circolazione automobilistica è dovunque difficile.

DOMODOSSOLA — In molti centri delle valli ossolane la neve è arrivata a lambire i primi piani delle case: la gente deve scavare veri e propri tunnel per poter uscire. Da giovedì scorso in montagna sono caduti più di due metri di neve: una delle precipitazioni più abbondanti degli ultimi anni, ha provocato crolli, interruzioni stradali.

Macugnaga, la più nota stazione alpina novarese, è completamente isolata da alcune valanghe che hanno ostruito la statale fra Cerpomarelli e Pestarena. Il pericolo della caduta di altre masse nevose ha finora impedito le operazioni di sgombero. Nella stazione alpina sono bloccati centinaia di turisti in maggioranza stranieri.

G. V.

BIELLA — Un abbassamento della temperatura alle 7,30 stamane ha trasformato la pioggia in larghi fiocchi di neve bagnata anche in città. La fitta nevicata è durata circa mezz'ora e ha imbiancato i tetti e le auto in sosta. Nella zona montana ha continuato a nevicare intensamente. Il santuario di Oropa, alcuni comuni dell'alta valle del Cervo e il centro turistico di Biemonte sono ancora isolati.

P. M.

Il bollettino medico: «La vita del Maresciallo si sta spegnendo»

## Tito alla fine

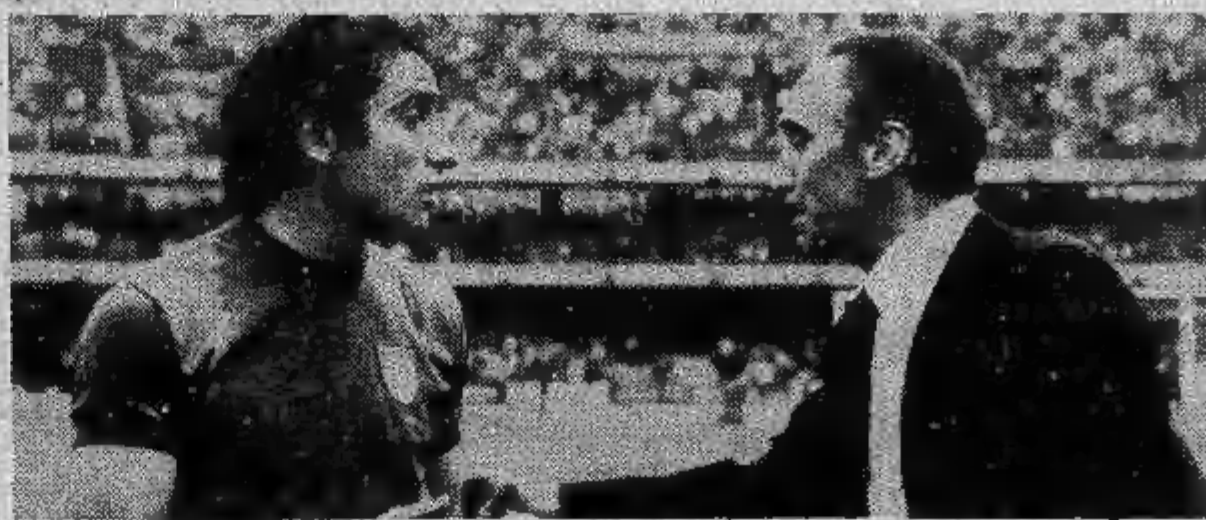
BELGRADO — «La vita di Tito si sta spegnendo». Questo dice l'ultimo bollettino medico. «Lo stato di salute — afferma il bollettino — del presidente Tito è assai grave. Nonostante l'applicazione delle necessarie misure di intensiva terapia che continuano. La polmonite, accompagnata da alta febbre, persiste, la disfunzione degli altri organi, precedentemente citati, continua a persistere».

Il Presidente avrebbe la febbre altissima (intorno ai 40 gradi) e si troverebbe in coma. Tutto lascia intendere che la fine del Maresciallo sia vicina.

Intanto, una pesante polemica è esplosa tra Mosca e Belgrado. Formalmente non ha ancora coinvolto i due partiti comunisti, ma sostanzialmente ha acuito i contrasti tra i due partiti e i due Paesi sulla situazione internazionale e in particolare sulla crisi cambogiana e su quella afgana. A Belgrado si ritiene che il principio obiettivo sovietico sia quello di compromettere la posizione di «leadership» jugoslava nel movimento dei non allineati.

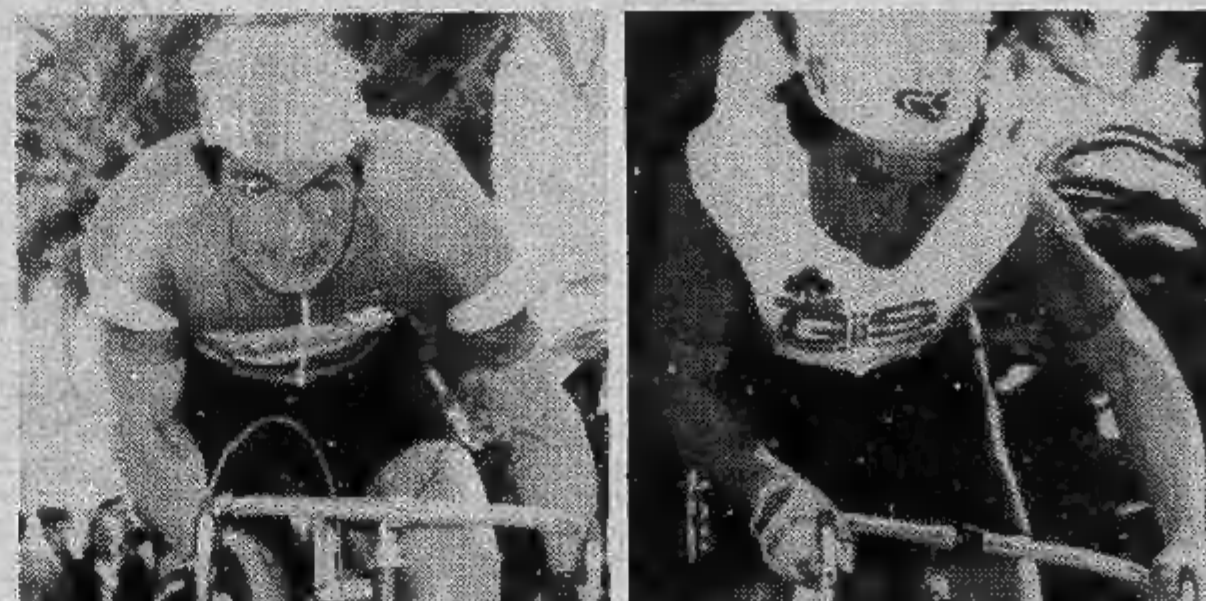
Finora le posizioni jugoslave, decisamente contrarie all'intervento sovietico in Afghanistan, erano state condannate dal Cremlino in maniera indiretta e quindi criticate nel contesto del recente scambio di messaggi tra Lazar Kolisevski, vicepresidente della presidenza della Repubblica che scriveva «a nome di Tito», e Leonid Breznev.

## Tifosi davanti alla tv per Italia-Uruguay



Graziani e Bearzot per Italia-Uruguay, oggi dalle 15 alla tv

## Domani la Milano-Sanremo



Moser e Saronni ancora una volta rivali alla Milano-Sanremo che si corre domani

• TUTTI I SERVIZI NELLE PAGINE DELLO SPORT •

## Rapito un allevatore simulando un incidente

CREMONA — L'industriale Erminio Merlo, 40 anni, proprietario di un grosso allevamento di suini a Rivolta d'Adda, centro agricolo-industriale tra le province di Cremona e di Milano, è stato rapito ieri sera verso le 20. La sua auto è stata ritrovata abbandonata in una strada alla periferia del paese.

Erminio Merlo è sposato ed ha un figlio. La sua azienda «San Giorgio», oltre all'allevamento, comprende anche uno stabilimento per la lavorazione della carne dei suini e dà lavoro a più di venti persone. Al sequestro hanno assistito da lontano alcune persone che hanno dato l'allarme. Merlo ha trovato la strada sbarrata da una «Bmw»; si è fermato e dietro di lui è apparsa una «Golf Volkswagen», che gli ha sottratto ogni possibilità di fuga.

Ieri sera (alle ore 20,42) eravamo 4 miliardi e mezzo

WASHINGTON — Ieri alle 20,42 (ora italiana), il mondo contava esattamente quattro miliardi e mezzo di abitanti. Lo indicava un grosso tabellone elettronico situato in una grande arteria di Washington. Il tabellone, che registra ogni secondo l'aumento della popolazione mondiale, è stato installato da una organizzazione americana di studi demografici. Secondo questa, la popolazione mondiale aumenta di 172 persone al minuto.



## I vescovi: gli scandali aiutano i terroristi

CITTA' DEL VATICANO — L'esplosione di scandali, reali o presunti che turbano i cittadini, comportano per i cristiani, e soprattutto per quelli che hanno responsabilità nella cosa pubblica, «il dovere di esaminare davanti a Dio le proprie azioni e le proprie omissioni».

Il richiamo, di insolita chiarezza e durezza, nonostante i velli in cui è avvolto, è contenuto in un documento stilato dal massimi esponenti dell'episcopato italiano al termine dei lavori del consiglio permanente della conferenza dei vescovi.

Scandali, terrorismo e aborto ne sono stati i tre temi centrali, e su questi argomenti i vescovi hanno chiamato il loro gregge a una giornata di riflessione e preghiera, fissata per domenica 23 marzo. In quell'occasione «dovrà avere tutta la sua forza la preoccupazione per il terrorismo che ancora miete vittime»; fra le sue concause «proprio il mancare in troppi settori della vita nazionale ai doveri di coscienza, e l'esplosione di scandali, reali o presunti che turbano i cittadini».

## Durissime accuse dell'ex presidente psi Lombardi: «Craxi ignora anche l'uso del telefono»

«Non voglio controllare, ma essere informato, perdiana, sì»

Riccardo Lombardi, il leader della corrente di sinistra del psi che si è dimesso dalla presidenza del partito, spara a zero contro il segretario Bettino Craxi. In un'intervista rilasciata al «Corriere della Sera» spiega i motivi della sua decisione e lancia una sfilza di «accuse».

«Non intendo avallare comportamenti anomali — Sarebbero quelli di Craxi, il segretario del psi. Alla vigilia delle elezioni politiche dichiarò che non avrebbe consentito una presidenza del Consiglio di Andreotti. Io non ho nulla da spartire con Andreotti, ma ritengo inaccettabile questa forma di guerra personale che finisce col turbare il corso delle vicende politiche», afferma Lombardi. E prosegue: «Poi c'è la faccenda di Mazzanti. Io non lo conosco e non so se abbia ragione o torto. Sia come sia, io considero aberrante che Craxi vada da Cossiga e prometta di tenere in vita questo governo in cambio della testa del presidente dell'Eni».



Riccardo Lombardi

«Craxi non mi tiene informato — Lombardi accusa Craxi di ignorarlo e di non consultarlo mai neppure su-

gli incontri con Berlinguer e Piccoli. «E sa qual è la giustificazione? Che sono stati incontri improvvisi. E il telefono che l'hanno inventato a fare? Io non pretendo di controllare nessuno, ma di essere informato, questo perdiana sì».

«Craxi cambia troppo spesso idea — Io riconosco a Craxi grosse qualità, ma le ammazza con questo suo temperamento. Al mattino dice una cosa, al pomeriggio il contrario. Prendiamo il governo Cossiga. Non aveva detto che non l'avrebbe fatto cadere in mancanza di una soluzione pronta? E ora perché ci ripensa?».

«La tregua all'interno del psi è finita — Ero molto riluttante ad accettare la presidenza del partito, ma mi rassegnai pensando che la cosa potesse valere».

«Cossiga si dimetta — Questa pantomima degli incontri con tutti che s'incontrano con tutti, è semplicemente ridicola. Facciamola finita».

## Andorno Micca - Questa mattina l'autopsia L'uccisione del pregiudicato in caserma: silenzio dei CC

BIELLA — Un uomo che impugnava una scheggia di vetro costituisce per un sottufficiale dei carabinieri un pericolo tale da giustificare il colpo d'arma da fuoco che lo ha ucciso? Il quesito sintetizza il tragico fatto avvenuto ieri nella caserma dell'Arma di Andorno Micca. La scheggia era impugnata da Nicola Lucarelli, un soggiornante obbligato di 21 anni, di Aversa, in provincia di Caserta; il colpo mortale è stato sparato dal brigadiere Luciano Paturni, 22 anni.

Accresce lo sconcerto provocato dalla morte del giovane lo strano comportamento del comandante della compagnia carabinieri, capitano Mario Lavaggi, che si è rifiutato di parlare con i cronisti, dimostrando insensibilità per le esigenze di una esatta informazione. Una giovane vita è stata recisa

tragicamente in una caserma: il cittadino ha il diritto di sapere cosa è avvenuto.

Nicola Lucarelli, sposato da 6 mesi con Rosa Di Martino, 18 anni, sua coetanea e in attesa di una creatura che non potrà conoscere il padre, era stato inviato a Cossato nel mese di maggio dello scorso anno dal tribunale di Santa Maria Capua Vetere per vari reati contro la persona. Giovedì mattina il giovane è stato arrestato a Vigliano per essersi arbitrariamente allontanato dal domicilio coatto e poiché il carcere del Piazzolo è sovraffollato è stato rinchiuso nella camera di sicurezza della caserma di Andorno Micca.

Pare che nella tarda mattinata di ieri abbia chiesto al brigadiere Paturni un panino e un pacchetto di sigarette. Mentre era nella sala

mensa, avrebbe infranto il vetro di una porta, non si sa ancora se di proposito, oppure in uno scatto d'ira. Avrebbe poi minacciato il sottufficiale.

Secondo alcune voci, il brigadiere avrebbe sparato con la pistola di ordinanza; altre indicano invece l'arma in una carabina. Dall'esito dell'autopsia (eseguita questa mattina) sarà forse possibile chiarire questo particolare e capire da quale posizione è partito il colpo mortale. L'indagine è svolta dal sostituto procuratore della Repubblica, dottoressa Clelia Allegretti.

p. m.

«LONDRA: Trapianto cardiaco — E' stato eseguito all'ospedale londinese di Harefield. Un operaio, James Burkhill, 43 anni, ha ricevuto l'organo di un uomo di 31 anni morto per cause naturali».

## Rapito in febbraio Industriale liberato a Segrate

COMO — L'industriale Giovanni Marazziti, 69 anni, titolare di una fabbrica di motocicletti, rapito la sera del 19 febbraio a Parabiago, è stato liberato durante la notte a Segrate (Milano).

«Ho bisogno di una cosa sola, di essere lasciato in pace e di essere dimenticato», ha detto a un giornalista.

Ma dove è avvenuto il rilascio?

«Non lo so nemmeno io dove mi hanno rilasciato: ha preso degli appunti il maresciallo. Mi pare che i carabinieri abbiano detto che sono stato rilasciato vicino a Segrate».

«E' stato trattato male durante la prigionia?»

«No, assolutamente».

«La prigionia ha lasciato conseguenze?»

«No. Adesso sto veramente bene».

## Le notizie di oggi

● Incidenti in Iran. Nel Kurdistan e a Teheran nella prima giornata di votazioni per l'elezione del nuovo parlamento. Diciassette morti in due giorni. Raggiunto da quattro gruppi nazionalisti del Kurdistan un accordo per una comune azione militare.

● Ucciso dalla droga. A Padova: un giovane bolognese di 23 anni è morto per un male causato da una forte dose di eroina. Inutile l'intervento dei medici.

● Sgominate una banda di falsari. Operava in Campania e Lombardia. Tredici persone sono state arrestate dai carabinieri. Banconote da 50 mila lire sequestrate per un valore di oltre 300 milioni. Il capo della banda è riuscito a sfuggire alla cattura.

● Volantini Br. Sono stati trovati all'Università Statale di Milano a in un'azienda del quartiere «Barona». Si riferiscono all'attentato del 21 febbraio ai danni di Pietro Dellera, il dirigente del reparto verniciatura dell'Alfa Romeo che fu gravemente ferito alle gambe.

● Sette condanne in Jugoslavia. Sette persone sono state condannate ieri a Carack (Serbia), per attività ostili alla Jugoslavia, a pene variabili da tre anni e mezzo a nove anni di carcere. Lo ha annunciato l'agenzia Tanjug.

● Arresto per droga. E' un egiziano di 28 anni, Said Fattah, trovato in possesso di 50 grammi di un tipo di eroina micidiale: la «brown sugar». Lo ha arrestato la squadra narcotici di Milano.

● Dimissioni nel partito comunista greco. Circa 400 iscritti al partito comunista greco (Kke) hanno denunciato la politica filosovietica dei dirigenti del partito ed hanno annunciato la loro intenzione di lasciare il Kke.

● Legati e imbavagliati per rapina. In una abitazione di Milano: il bottino è di cento milioni. Tre giovani a viso scoperto, pistola in pugno hanno immobilizzato la proprietaria Pierina Giulia Bignotti e l'uomo che si trovava con lei arraffando gioielli e pellicce.

● Persecuzioni religiose in Urss. Due membri della chiesa dei «liberi avventisti del settimo giorno», Pavel e Anatoli Lyssenko, sono stati arrestati a Frunze (Kirghizistan) il 14 febbraio scorso. Lo si è appreso ieri a Mosca da fonti dissidenti.

● Rapito e ucciso. Il cadavere dell'industriale tedesco Thomas Niedermeyer, è stato trovato alla periferia di Belfast (Irlanda). Niedermeyer, console onorario della Germania federale, fu rapito il 27 dicembre 1973 da due uomini entrati nella sua abitazione che lo trascinarono su un'auto puntandogli una pistola.

● Diciottenne uccide datore di lavoro. E' un lavapiatti, Konrad Holzer, residente a Fortezza. Verso le due di questa notte ha ucciso a coltellate il coproprietario dell'albergo di S. Cristina di Val Gardena dove era occupato, il sessantaseienne Martin Etuffer. Il delitto è avvenuto, pare per futili motivi, nella stanza della vittima. Sembra che il giovane fosse ubriaco e forse anche drogato.

● Nuovo comandante Nato. Il vice ammiraglio William J. Crowe, 55 anni, è stato nominato nuovo comandante delle forze Nato Sud Europa. Crowe è attualmente uno dei vicecomandanti delle operazioni navali Usa.

## Strangolata con un fil di ferro Uccide la fidanzata che lo vuole lasciare

ROMA — Tragica lite ieri sera fra due giovani a Roma, davanti alla chiesa di S. Gregorio al Celio. Una donna è stata strangolata in una Mini Morris con un filo di ferro. L'assassino è stato catturato. E' il fidanzato.

La vittima era stata caricata a forza sull'auto poco prima in via Sant'Erasmo.

### STAMPA SERA

Sandro Doglio  
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Umberto Cuttica

Consiglieri: Vittorio Chiusano  
Carlo Masseroni  
Cesare Romiti

Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)  
Pierluigi Bertola  
Secondino Riolfo

© 1980 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 104  
DEL 19-3-1979

## Cattive notizie alimentari per i consumatori

### Uova di Pasqua: più 20 per cento

La sorpresa delle uova di Pasqua, che fra tre settimane lasceranno le vetrine di bar e negozi per entrare nelle famiglie, è nel prezzo: dal 20 al 40 per cento in più rispetto all'anno scorso.

La corsa al rincaro non risparmia nemmeno le feste comandate. Basta dare un'occhiata in giro: si parte dalle 5-6 mila lire per le confezioni appena decenti, si arriva alle 25 mila lire per quelle presentabili, si toccano cifre da capogiro per quelle di lusso.

Ma non basta: per trovare nell'interno dell'uovo una vera «sorpresa» che non sia il solito cioccolatino o l'animaletto di plastica, bisogna partire dalle 25 mila lire.

Per le industrie tutto rientra nella normalità. «I costi sono aumentati; carta argentata, fiocco e confezione hanno il loro prezzo». Per non parlare del cioccolato: una confezione «lusso» al latte, 110 grammi, 3500 lire.

E' presto per dirlo, ma non è da escludere che anche quest'anno si registri una flessione nelle vendite.

### Tonno al piombo: occhio alla scatola

Atenti alle scatole di tonno. Secondo un'indagine svolta da una équipe di esperti americani, la presenza di piombo che in alcuni casi si riscontra nel tonno in scatola non deriverebbe dall'inquinamento del mare che «contamina» il pesce, ma dalla saldatura in piombo delle scatole.

Lo sostengono alcuni scienziati dell'Istituto californiano per la tecnologia (Caltech) sottolineando in particolare che dalle scatole saldate con piombo, come quelle contenenti tonno, deriva il 50 per cento del piombo presente nella dieta.

La contaminazione, che di solito viene sottovalutata in ragione diretta della sua ampia diffusione, si è finora «mascherata», secondo i ricercatori, perché il piombo ad essa collegato veniva scambiato per quello presente negli alimenti prima della lavorazione.

Secondo gli scienziati l'inquinamento da piombo nella catena alimentare ha dimensioni ben più gravi di quanto si sospettasse.

### Un certificato per i tartufi?

Ci vorrà un diploma per raccogliere tartufi. Lo hanno deciso alcuni deputati dc che ieri hanno presentato una proposta di legge.

Visto che l'attività del «trifolau» è redditizia (il prezzo della «trifola» è oscillato quest'anno dalle 40 alle 50 mila lire l'etto) e la legislazione vigente è inadeguata a colpire bracconieri e ricercatori inesperti che spesso danneggiano il raccolto, i deputati hanno proposto una serie di norme che prevedono alcune modifiche alla vecchia legge numero 568.

Primo: per praticare la raccolta dei tartufi i raccoglitori devono essere muniti di tessera con fotografia. Secondo: è proibita la raccolta durante la notte. Terzo: l'inizio e la fine della stagione vengono decretati dai presidenti delle comunità montane.

● LIMA: Guerra alla droga — Il governo peruviano ha decretato lo stato d'emergenza nella zona orientale del Paese per bloccare i traffici di cocaina. I militari hanno l'ordine di distruggere anche tutte le coltivazioni.

## Battello «pesca» sottomarino sovietico

PALERMO — Un peschereccio ha «pescato» un sommergibile sovietico. E' accaduto ieri pomeriggio nelle acque di Pantelleria.

I marinai del «Socrate I» si trovavano a circa 22 miglia dall'isola, quando hanno avvertito un forte strattone, che ha arrestato l'imbarcazione. Dopo alcuni momenti di panico, è scattato l'allarme via radio e sono accorsi alcuni pescherecci che erano nella zona. L'equipaggio, sei marinai e il comandante, non aveva subito danni.

Ma c'era da stabilire che cosa fosse rimasto impigliato nella rete. Il mistero è stato chiarito appena alla radio del «Socrate I». E' giunta la voce imbarazzata di un russo che chiedeva aiuto. Non si sa se il sottomarino faceva parte di una squadra in esercitazione o fosse di passaggio.



## Intervista con un commerciante dai molti processi

# «Io sofisticatore? E' una congiura»

**Piero Salio (accusato di pasticci in cantina) smentisce ogni frode, sostiene che «zucchero o non zucchero» quel che conta è che il vino sia buono; ed è favorevole ai tagli con i mosti del Sud - «Un litro di Barbera, dice, oggi dovrebbe costare 275 lire»; ma pochi sono d'accordo**

DAL NOSTRO INVIATO

**Grana Monferrato** — L'ultima condanna l'ha avuta due settimane fa dal tribunale di Casale Monferrato. A portarlo davanti ai giudici è stato ancora una volta il vino, o meglio una grossa partita di mosto in cui i servizi di vigilanza hanno trovato saccarosio, sostanza proibita dalla legge. E con la legge Piero Salio, 48 anni — «ex» dice lui, commerciante di vini — ha avuto più volte a che fare.

Il suo nome evoca un primato. Perché Piero Salio è forse il commerciante più chiacchierato, quello che fra indagini, accuse e processi per il vino «pasticciato», ha accumulato una serie di sentenze che potrebbero riempire un libro di parecchie pagine.

Quando i contadini sentono il suo nome storcono il naso: «Gente come lui ha rovinato la fama del nostro vino», dicono. Negli archivi delle preture di Casale, Asti e Moncalvo, i fascicoli con il nome di Salio si sono accumulati per anni. Sulla rubrica penale della pretura di Moncalvo, in soli 4 anni, dal '75 al '79, compare una trentina di volte: condannato, assolto, amnistiato, rinviato per competenza alla pretura di Asti, ma sempre protagonista.

— Come mai tutti questi processi?

— Qualcuno dubitava della mia attività e ha voluto controllare. Comunque per il carico e lo scarico dei mosti io sono sempre stato a posto. A volte capitava che una vasca andava in fermentazione e allora chi veniva a fare i controlli si metteva in testa chissà che cosa. Anche per il saccarosio sono sempre stato in regola. Ultimamente, quando mi è capitata l'accusa di truffa, i servizi di vigilanza hanno preso due campioni di vino che io avevo comprato dalle cantine sociali e mi hanno denunciato per saccarosio, ma non ce n'era.

— Nei processi lei è stato anche condannato a pagare delle multe.

— Molte non ne ho mai pagate, perché le cose sono sempre andate a posto.

— Eppure sfogliando il registro penale della pretura di Moncalvo c'è scritto che lei è stato condannato a 700 mila lire di multa.

— Va bè, ma quella è per le irregolarità dei registri. Lei non registra le bollette e allora le fanno la multa.

— Allora, secondo lei, la sofisticazione non c'entra?

— Guardi, ora ho quel processo lì che abbiamo fatto l'altro giovedì a Casale. Io sono stato condannato perché dicono che gli estratti del concentrato di uva non sono validi. Ma sono tutte storie: se lei compra dell'uva in Puglia, nelle Marche, il mosto che ne ricava non può avere i gradi del Barbera. Ma non per questo la legge vieta di comprarlo. E poi — ridacchia Salio — in giro adesso si trova solo più del Barbera, lo fanno tutti, persino in Puglia.

— Ma i periti che cosa hanno detto?

— Io ho fatto esaminare il mosto da 4 chimici e il saccarosio non l'hanno trovato.

— Ma lo ha scoperto il perito del tribunale. Qual è stata la condanna?

— Cinque mesi di reclusione, se ricordo bene, e 20 milioni di multa.

— Ha pagato?

— Calma, c'è ancora l'appello.

— Senta Salio, chi sofisticava il vino?

— Nessuno. Guardi, specialmente quest'anno di vino sofisticato non ce n'è. Al massimo si mette un po' di zucchero per alzare la gradazione. Diciamo le cose giuste: il Barbera se non lo aggiustano tutti gli altri non lo potrebbero vendere, perché diventa imbevibile.

— Come lo «aggiustano»: con lo zucchero?

— Con lo zucchero o il mosto concentrato. Per conto mio se si lasciasse mettere lo zucchero si farebbe solo bene.

— Ma c'è anche chi «taglia» il Barbera con il vino meridionale.

— Certo. Lasciamo perdere la vendemmia di quest'anno che è stata eccezionale. Ma gli altri anni, se non c'era il vino meridionale che aiutava il Barbera, mi dice lei come si faceva a venderlo?

— Salio, lei ha mai sofisticato il vino?

— No, glielo assicuro.

— Ma avrà «tagliato», «pasticciato»,...

— Ma si avrà tagliato, avrà detto, avrà fatto, ma sofisticato mai. E' la nomina che mi avete fatto voi giornalisti. A proposito di quel concentrato di mosto per cui mi hanno condannato: il tribunale dice che l'avevo in casa e dovevo risponderne, e va bene. Ma normalmente il vino si assaggia, si vende, e non si può sapere subito se è



genuino o non lo è. A meno che ogni agricoltore si tenga un chimico nella cantina.

— Chi ha messo in crisi il mercato?

— A frenare la vendita del vino non è stata la sofisticazione: sono tutte storie. Il problema è uno solo: i soldi non ci sono, la gente non ha tanto denaro da spendere per il vino. L'acqua minerale costa 300 lire la bottiglia; la bevono il padre, la madre, i figli. Il vino di solito lo beve solo l'uomo. E non tutte le famiglie possono spendere le mille lire per la bottiglia.

— Lei non ha mai «tagliato» il vino meridionale con il Barbera vendendolo per Barbera?

— Mai. E poi come si fa? I controlli ci sono. Vuol sapere quanto falso Barbera c'è sul mercato? Basta calcolare la quantità del Barbera, le giacenze e i bottiglioni che ci sono in giro.

— Perché allora i supermercati vendono i doppi litri di Barbera del Piemonte a 990 lire, quando un solo litro di vino costa al contadino la stessa cifra?

— Facciamo dei conti. Il 15 per cento del «taglio» con il vino meridionale è permesso dalla legge. Un litro di Barbera costa circa 25 lire il grado. Con la superproduzione di quest'anno il prezzo è questo, non conta-



moci storie. Calcoliamo nel bottiglione 11 gradi: sono 275 lire al litro. Questo è il prezzo di un comune Barbera da pasto. Certo se parliamo di vino da imbottigliare il discorso cambia. E poi ce l'hanno tutti con questo vino meridionale, ma il gioco del Meridione lo hanno fatto proprio le cantine sociali: se in principio non avessero tenuto i prezzi tanto alti, qualcuno non sarebbe andato a comprare il vino del Meridione.

— Quante condanne ha avuto?

— Non lo so: sette, otto, cinque, sei...

— Quanto ha dovuto sborsare per le multe?

— Ne ho pagate di multe... 60-70 milioni.

— A chi vendeva il suo vino?

— Ho fatto solo il commercio all'ingrosso, tutto sulle autobotti.

— Quanto rende fare il commerciante?

— Con campagne come questa c'è da andare in bolletta.

— E quando il tempo o la grandine rovinano il raccolto?

— C'è più lavoro. Il commerciante magari va a comprare mille tonnellate di vino, lo porta a casa, lo rivende a tanti altri com-

mercianti.

— Vino del Meridione naturalmente.

— E' inutile contarci balle: il vino è vino e siamo in Italia. Anche quello è fatto con l'uva, non dobbiamo mica buttarlo via...

— Quanto rende fare il contadino?

— Non lo so, ma secondo me in questa situazione il problema è uno solo: il governo dovrebbe intervenire per permettere al contadino di fare degli ammassi di vino invenduto come una volta si facevano quelli del grano e consentirgli di venderlo nelle annate meno buone.

— Allora la frode non ha niente a che fare con la crisi del mercato?

— Tutte balle. L'anno scorso, di questi tempi il contadino aveva già venduto tutto il vino che aveva in cantina. La crisi deriva dal troppo prodotto e dai prezzi alti.

— Salio, lei dove ha sbagliato?

— Io non ho mai sbagliato. Purtroppo non so perché, ma ho sempre avuto tutti contro. E poi proprio quelli che dicevano male di me, erano gli stessi che venivano a comprare il vino. Credo di essere stato vittima di qualche politicante che mi si è messo contro solo per farsi vedere sui giornali.

— Che cosa la fa arrabbiare di più?

— Tutta questa cattiva pubblicità sul vino. I giornali hanno una grossa parte di responsabilità: basta che uno non abbia la bolletta, la bolletta a posto, e voi lo fate subito passare per sofisticatore. Eh no! Questo è troppo. Voi giornalisti avete rovinato il Barbera fin dall'inizio dell'anno: c'è troppa uva, troppo vino — avete scritto — e la gente non ha più comprato aspettando che i prezzi diminuissero. E infatti stanno diminuendo.

— Ma c'è anche chi fa il vino senz'uva.

— Senz'uva non si può farlo. Poca o tanta ci vuole sempre. E poi questi qui cosa vuole che facciano, sono tutte balle.

Piero Salio, dice di aver chiuso con il vino, «troppe grane, sono disgustato». La moglie è ancora proprietaria dello stabilimento di Tonco, ma a mandarlo avanti è una società, la «Elvim».

Salio manda a prendere una bottiglia in cantina. «E' dolcetto tagliato con un po' di moscato, una squisitezza». Un vino frizzante riempie il bicchiere. «In Francia vanno matti per roba del genere».

Scusi, ma questo non è zucchero? «Zucchero o non zucchero, basta che sia buono».

Dica Salio, adesso che cosa ha intenzione di fare?

«Adesso mi metto a vendere champagne».

Mauro Anselmo

## Tonco d'Asti: cantina in malora

**TONCO D'ASTI** — Un'altra immagine emblematica da aggiungere a questa crisi del vino. Da circa 10 anni la cantina sociale di Tonco è chiusa. Aveva circa 500 soci, agricoltori che consegnavano l'uva al termine della vendemmia. Poi qualcosa non ha funzionato e la cooperativa è fallita. «Cattiva gestione», dicono in paese. Era costata centinaia di milioni: l'unica cosa che rimane è un grande edificio abbandonato a se stesso, traballante per le crepe e invaso dai topi. A Tonco abbiamo visto una denominazione d'origine controllata — dice l'assessore Filippo Gallia, coltivatore diretto — ma gli agricoltori preferiscono vendere le uve anziché produrre direttamente il vino. Vengono a comprare dei commercianti di Santo Stefano Belbo che pagano abbastanza bene.

E Gallia aggiunge un fatto significativo: «L'anno scorso l'Esap, l'ente regionale di sviluppo agricolo, ha proposto tramite la Provincia e il nostro Comune, di comprare la cantina sociale, di rimetterla in funzione e di affidarla di nuovo in gestione ai contadini».

E gli agricoltori? «Si sono riuniti, hanno discusso, alla fine hanno deciso che la cantina poteva restare chiusa».

Perché? «Perché sono rimasti bruciati troppe volte e adesso qualsiasi cosa li spaventa».

Un'esperienza che ha lasciato il segno. Oggi mentre si parla di prodotto invenduto, di migliaia di ettolitri di Barbera rimasti a riempire le botti nelle cantine, la cantina sociale di Tonco resta ad indicare che la crisi del vino ha origini lontane. «Noi ci siamo rotti la schiena a coltivare le uve, ad ammassarci di lavoro — dice un vecchio contadino —. Con quale risultato? Che la cantina è andata in malora».





**Se vuoi vendere  
un appartamento,  
scopri i vantaggi del "metodo"  
Grimaldi.**

Nei rapporti con i propri Clienti, fin dal primo contatto, Grimaldi ha scelto la via della chiarezza. Perché, ai propri Clienti, Grimaldi non ha niente da nascondere: anzi, vuole comunicare informazioni esatte, precise, di comprensione immediata. Informazioni che non confondano le idee, che non facciano nascere dubbi né perplessità. Per questo, Grimaldi oggi ti offre una copia della proposta di incarico. Se hai un appartamento da vendere, leggi con calma le clausole, ad una ad una. Siamo sicuri che ti apparirà tutto così semplice e chiaro, che alla fine potrai rispedircelo già firmato per affidarci la vendita ed anche tu potrai dire O.K. Grimaldi.

## CONDIZIONI GENERALI

**4) PAGAMENTO PREZZO DELLA VENDITA**  
Il prezzo della vendita dovrà essere saldato dall'acquirente entro la data dell'atto notarile come segue:  
- per contanti (meno il residuo capitale di eventuali mutui fondiari)  
- mediante intervento di una società finanziaria, procurata dall'acquirente stesso. L'importo del finanziamento sarà messo a disposizione del venditore dal notaio rogante previa emissione dell'incasso quittance dei capitali riscossi dall'acquirente a favore della finanziaria stessa.

b) Il sottoscritto si impegna ad accettare la proposta d'acquisto dell'immobile immobiliare su cui hanno alla condizioni indicate nel presente contratto.

**IN COMPENSO VISITATORE**  
 se il compensato perito più IVA dovuto all'Agenzia immobiliare verrà pagato dal sottoscritto alla firma del contratto preliminare  
 se Quando l'operante accetterà la peritura di non sottoscrivere il contratto preliminare, il compensato perito più IVA dovuto all'Agenzia immobiliare verrà pagato dal sottoscritto alla stipulazione dell'atto

c) La Satura del compenso pagato verrà chiesta ed inviata dalla Sede Centrale dell'Agenzia immobiliare a nome del sottoscritto e suo rappresentante.

**SALVO I CASI SOPRA PREVISTI, NULLA SARÀ DOVUTA ALL'AGENZIA IMMOBILIARE DOPO LA SCA  
DENZA DELL'INCARICO IN CASO DI MANDATA VENDITA.**

**IN COMPENSO ACQUIRENTE**  
L'Agenzia immobiliare è autorizzata a richiedere e ad incassare dall'acquirente, a titolo di ulteriore provvigione, la somma di L. 350.000 compresa I.V.A.

**IN CONTRATTO PRELIMINARE**  
In caso di mancata stipula dell'atto di compravendita non oltre 30 giorni dalla data della scadenza

12) Il venditore prometterà avere scorte sufficienti per 30 giorni dalla data della proposta di acquisto.

Le condizioni di vendita contenute nel presente annuncio e nella proposta d'acquisto, prendono esplicita considerazione, nell'interesse delle parti, nel contratto preliminare, (Art. 1464) i diritti e i doveri dell'Agente immobiliare.

**IN ATTO NOTARILE**  
L'atto notarile dovrà essere stipulato non oltre 60 giorni dalla data del contratto preliminare.  
Nel caso di mancata esecuzione del proprietario l'atto notarile verrà stipulato alla data di consegna sopra indicata.

La spesa imputata è fatta per l'atto notorio, secondo le commissioni e dipendenti, saranno a carico del  
 l'acquirente ad eccezione dell'ISTM  
 di possesso attivo e passivo decimare e l'azione dell'acquirente dalla data dell'atto notorio  
 TOI STATO DELL'IMMOBILE

es L'invio del biglietto al momento dell'acquisto. Dovrà essere libero da qualsiasi ipoteca e liberazione pregiudiziale sulle eventuali mutue fondarie del essere intestato da licenza di costruzione e di qualsiasi natura esser nella piena disponibilità del venditore.

(b) In sede di controllo preliminare sulla forma biglietto della vendita si impegna, venduto ad acquirente, venditore e subacquirente di quanto segue: in caso di vendita, il venditore si impegna a cedere, a titolo di garanzia, la proprietà del biglietto di vendita.

stato, accordando il regolamento di condominio vigente al corpo e non a casa, nelle stato di fatto e di diritto in cui si trova la comune verta unitaria. Secondo Caputo, « il caso di inalienabilità del corpo di costruzione o di regolamento o compromettere la qualità delle "parti comuni" le serva dall'art. 1517 Civil Code, e dal regolamento di condominio vigente, la mancanza di regolamento di condominio le "parti comuni" assegnate affermativamente saranno quelle risultanti dal regolamento di condominio che vi è designato ».

1) PUBBLICITÀ  
L'Agenzia immobiliare è autorizzata ad effettuare le pubblicità che più fanno apparire scarsi i metristri, decurtando, anziché di aumentare, le spese per i suoi acquirenti e così incrementando

(2) CORRESPONDENTI  
L'Agenzia emittitrice per l'esecuzione del presente incarico, è autorizzata ad inviare o a ricevere anche prima della propria costituzione, nonché dopo la sua interruzione o cessazione

12) DURATA PROPOSTA IRREVOCABILE  
La presente proposta, che l'Agenzia immobiliare ha la facoltà di ritirare, è irrevocabile e non  
dell'art. 1289 Cod. Civ. sino alla data indicata al punto 3).

14) FORO COMPETENTE  
Per eventuali controversie inerenti la presente scrittura è competente il Foro di Torino



**OGGETTO: PROPOSTA IRREVOCABILE DI INCARICO IN ESCLUSIVA  
PER IMMOBILI URBANI AD USO ABITAZIONE**

Autoscritto		Nome	
CAP	Comune di provenienza	Indirizzo	Telefono

conferisce, con la presente, alla Vostra società, irrevocabile ed esclusivo incarico a procurare l'acquirente dell'immobile qui descritto e sito in:				
C.A.P.	COMUNE	PROV.	INTERCOMUNALE	N. CANTO

CONDIZIONI DI VENDITA:		DESCRIZIONE APPARTAMENTO	
72			METRI QUADRATI

PREZZO DI VENDITA	LIRE	Comprende residuo capitale mutuo (fondario e compensi pattuiti)	<input type="checkbox"/> IN COSTRUZIONE	PIANO	APPARTAMENTO
			<input type="checkbox"/> LIBERO SUBITO	CAMERE	TERRAZZO

		<input type="checkbox"/> OCCUPATO EME PROPRI <input type="checkbox"/> OCCUPATO DA INCL.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	SERVIZIO INTERIO	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	GUARDINO CALONE
2)						

**COMPENSO** PROVVISORIO DEL **10%** SUL PREZZO DI VENDITA.  
Il compenso verrà aumentato dell'IVA.

**TIPO CUCINA**

☐ BOX ☐ POSTO AUTO ☐ CANTINA ☐ SALONE ☐ SOGGIORNO

☐ SOLAIO

DESCRIZIONE STABILE	
TIPO DI COSTRUZIONE	DATA DI COSTR.
5)	

**DURATA INCARICO** LA DURATA DELL'INCARICO È DI 30 GIORNI DATA FINE MESE

☐ ECONOMICO      ☐ CITOFONI  
☐ POPOLARE      ☐ ANTENNA TV

Ha compilato il modulo in TUTTE le sue parti? Le preghiamo ora di leggere le «CONDIZIONI GENERALI» riportate a lato e FIRMARE IN CALCE

Dati

A norma degli artt. 1241 - 1243 Cod. Civ. si approva specificamente la revocabilità ed esclusività dell'attuale incarico conferito al Gruppo.

121) 2) Complesso derivato dalla somma del 10% sul prezzo di vendita. 34) Autorizzazione a far sottoporre proposte concorrenti, nonché la Condizione Generale riportate e confermare al presente, dal Cda in cui il Complesso è egualmente derivato. 7) Autorizzazione concessa pregiudiziale al presente. 132) Durata proposta irrevocabile. 141) Finita l'esperienza

Compilare il presente modulo ed inviare in busta chiusa a: **Grimaldi S.p.A.** - 10128 TORINO - C.so Re Umberto, 54  
Per operazioni urgenti e inattese inviarlo a: **Grimaldi S.p.A. - 10128 TORINO - C.so Re Umberto, 54**

Per operazioni urgenti o particolari telefonare al ☎ (011) 503.866 int. 252

**no "punto d'incontro" immobiliare**

so G. Ferraris, 146 - 011/506.921  
de Arsenale, 36 - 011/516.411

COMO - Via Albertelli, 4 - 031/279.160  
BERGAMO - Via Camperi, 8 - 035/540.1540

FARMA - Via Dante, 3 - 0521/36.667

Re Umberto, 34 - 011/596.262  
 Via Sgarbi, 15 - 011/742.038  
 Via Suse, 28 - 011/593.2832  
 Via C. d'Azeglio, 2 - 011/77.354  
 Via C. d'Azeglio, 17 - 011/24.598

BRACCIA - Via F.lli Ugoni, 4 - 030/280.500  
 PADOVA - Via S. Fermo, 28 - 049/683.033  
 VERONA - Via T. Filarmenico, 5 - 045/594.200  
 VICENZA - Via Milano, 66 - 0444/44.251

RMINI - P.zza Ferrari, 22 - 0541/54.141  
 FIRENZE - Via Ridolfi, 5 - 055/495.652  
 Cas. Italia, 4 - 055/283.582  
 Via S. Francesco, 59 - 055/395.400  
 Via S. Francesco, 59 - 055/395.400

Belvedere Lammoria, 17/A 021/5982.601  
 Xx Settembre, 29/ 0171/5344.15  
 RIA - Via Trotti, 79 0131/4444.134  
 Via Flotli de Bianchi 10 02/749.06.75  
 32 169.26.55  
 RIA - Via  
 Trieste - Via Palestro, 10 040/764.955  
 GENOVA - Via Fieschi, 2 010/542.911  
 Via Fieschi, 3 010/656.594  
 Via Fieschi, 3 010/680.104  
 RAPALLO -  
 OSTIA - P.zza della Rovere, 18/A 06/6660.16  
 NAPOLI - Via Cervantes, 55 061/265.655

**REGGIO EMILIA**  
Via Piacenza, 234 - 0522/43.01.01  
**RAVENNA**  
Via Carducci, 16 - 082/806.04.14  
**ROMA**  
Via Manzoni, 32-34 - 039/360.093  
**UDINE**  
Via V. Le Casirone, 82 - 02/240.21.41

**PARMA**  
Via della Libertà, 33 - 0585/273.291  
**PERUGIA**  
Via degli Sforza, 8 - 0183/223.291  
**PESCARA**  
P.zza del Colombo, 4 - 0154/862.222  
**PESCARO**  
Via Mazzini, 60 - 051/245.751  
**PIACENZA**  
Galleria Cavour, 4 - 051/275.482

**SALERNO**  
Via Cavallotti, 65 - 081/626.310  
**SAN MARINO**  
Via S. Eustachio, 58 - 0593/222  
**SARDEGNA**  
BARI - C.so Cavour, 115 - 080/216.620  
**SIENA**  
Foggia - P.zza G. Marconi, 11 - 0587/178.125

Demetrio - Str. Nuova, 88 - 0382/203.601 Via del Mille, 24 - 051/268.211  
Via Montazzone, 5 - 0332/24.1100 Via Marconi, 9 - 051/232.567  
L. Via Milano, 7 - 0331/672.512 MODENA - P.zza Mazzini, 2 - 059/219.540  
■ PARIGI - 124, Bd. Haussmann - 00331/522.

A.A. Sede Centrale: 10128 TORINO - C.so Re Umberto, 54 - Tel. (011) 503.666 (ric. aut.)



\_\_\_\_\_



L'ex segretario della Nato morto ieri a Torino

## Lunedì i funerali di Brosio

Lunedì pomeriggio alle 16, nella chiesa di San Secondo, si svolgeranno i funerali dell'avv. Manlio Brosio, spentosi ieri a Torino dopo breve malattia. Antifascista, figura ben nota della Resistenza, subito dopo la guerra si era distinto per la sua attività di liberale

partecipando attivamente alla politica nel periodo della ricostruzione, con i governi presieduti da De Gasperi, per dedicarsi poi alla diplomazia, ricoprendo incarichi nelle più importanti ambasciate, da Mosca a Washington, a Londra. Infine era stato segreta-

rio generale della Nato.

Figura caratteristica della Torino più genuina, anche quando, per la politica, aveva dovuto abbandonare la professione forense, ha lasciato in tutti un ricordo particolarmente vivo per la sua continua lezione di dignità e di difesa della libertà contro qualsiasi tirannide.

La salma di Manlio Brosio, alla quale stanno rendendo omaggio personalità politiche di ogni partito, lunedì, dopo il rito funebre in San Secondo, sarà traslata a Venezia Reale nella tomba di famiglia.



Manlio Brosio con la decorazione Usa «Medal of freedom»

Ne ha parlato Grillandi per i «Venerdì letterari»

## Rasputin al Carignano

Chi era realmente Rasputin e, soprattutto, che cosa rappresentasse? E' la domanda a cui ha tentato di rispondere ieri al Carignano, nella conferenza per i «Venerdì letterari» dell'Associazione Culturale italiana, Massimo Grillandi. Il suo nuovo romanzo biografico edito da Rusconi, dopo le opere su Crispi e Treves dalla Utet, sembrano aver risvegliato nel pubblico un interesse per il genere storico-biografico e, sotto questo aspetto, il discorso non è trascurabile.

Rasputin, visto da Grillandi, rimane, nonostante qualsiasi possibile ulteriore ricerca, l'enigma che è sempre stato, il monaco ambiguo che riesce a installarsi nel palazzo imperiale della Russia zarista sino a determinare, almeno in parte, l'ascesa di Nicola II e della sua famiglia per condurlo quindi, inesorabilmente, alla rovina.

E' facilmente intuibile che Rasputin è il personaggio di un grande affresco, che cioè c'è stato anche Rasputin, ma sarebbe davvero eccessivo, come in certi momenti è sembrato fare l'oratore, attribuirgli tutta intera la catastrofe che si è abbattuta sul regime zarista.

Quando Grillandi fa dire a Rasputin: «Se mi ucciderà uno del popolo non accadrà nulla, ma se ad uccidermi dovesse essere un aristocratico, allora per la Russia sarebbe un disastro immenso, la tragedia», è un modo di inquadrare Rasputin che rammenta più il feuilleton che non la ricerca storica. Lo conferma la ricchezza di quegli aneddoti che, del resto, intorno a Rasputin pullulano da sempre, come il tentativo, vano, di sopprimerlo offrendogli pasticcini avvelenati, che lo lasciavano in ottima salute mentre in-

vece il povero gatto, a cui erano stati serviti in precedenza, rimase stecchito.

Meno convincente ancora il Rasputin come occultista, dedito a pratiche magiche che oggi rientrerebbero senz'altro nella parapsicologia. Ci pare più vero asserire che Rasputin esercitasse una untuosa suggestione e che sfruttasse, soprattutto sulle donne, meglio se ricche di fascino, l'ignoranza caratteristica di un'epoca; che poi avesse un forte ascendente su tutti, una personalità spiccata davanti alla quale si aprivano tutte le porte, pare indubbio.

Rasputin esorcizzava le donne indemoniate, compiva riti oscuri per risanare ferite, cospirava contro chi riteneva suo nemico personale ma, ha aggiunto Grillandi, «non fu mai sensibile al denaro e, se gli ne offrivano, per le sue prestazioni, si affrettava a regalarlo con indifferenza, come se si trattasse di cosa senza nessuna importanza».

Molti carteggi, come quello fra Rasputin e il Kaiser — secondo Grillandi — «sono stati inventati di sana pianta», non sono mai esistiti perché, ha affermato l'oratore, non è pensabile che quel monaco, per quanto abile e perverso, riuscisse ad arrivare fino al trono del Kaiser, il che invece non stupisce o, non stupirebbe affatto se fosse provato, visto che riuscì a sedersi accanto al trono dello Zar per farne un proprio strumento. Il mistero, insomma, rimane ed è ancora materia appetibile per molti autori in cerca di sensazioni forti, anche negli Anni Ottanta.

R. ROSS.

«Arti domestiche» apre il 20 marzo a To-Esposizioni

## Dopo le vacanze... «Expocasa 80»

Torino. Dopo il successo eccezionale del Salone delle vacanze, ecco che tocca ad «Expocasa 80» attirare su di sé l'attenzione di quanti si interessano ai problemi dell'arredamento e di quanto altro interessa le «arti domestiche». Giovedì 20 l'apertura, per undici giorni consecutivi. Il Salone accoglierà 615 espositori di 14 Paesi fra i quali Danimarca, Olanda, Tunisia, Pakistan, India, Cina Popolare, Israele, Iran ed

altri.

I settori saranno articolati nei vari padiglioni. Proposte abitative nel primo, mobili, materiali e impianti per l'arredamento nel secondo. Mostra delle cucine nel terzo. Elettrodomestici, radio e tv nel terzo «B», antiquariato nel secondo «B».

Mobili rustici e da giardino nel quarto. Libri e quadri nella galleria dove una volta c'era il «tapis roulant». Attrezzature e commercio nel quinto dove ci sarà anche

uno «shopping center».

Nell'atrio d'onore, invece, «gli argenti di Lino Sabatini». Sono opere in argento dal costo contenuto (alcune di esse sono esposte in permanenza al Museo delle Arti moderne di New York) che costituiscono una sorpresa per tutti. Expocasa 80 sarà aperta con orario 15-23 nei giorni feriali e 10-23 il sabato e nei giorni festivi. Il biglietto d'ingresso costa 1500 lire con sconti per ragazzi e militari.

## Rilancio delle 25 stazioni regionali Terme in Piemonte

Nel salone dei congressi dell'Istituto bancario San Paolo di via Santa Teresa si parla, oggi, delle terme del Piemonte e delle proprietà terapeutiche delle acque oligominerali. Al convegno, organizzato dalla Regione, partecipano il presidente Viglione, gli assessori Enrietti, Marchesotti, Moretti e i professori Allodi, Berra, Fabris, Flindesio, Franco, Gandini, Ollaro, Pizzetti. La presenza di René Waghner, presidente della federazione europea di medicina fisica, dà tono di internazionalità alla manifestazione.

I lavori sono presieduti dal professor Giorgio Cavallo, rettore magnifico dell'Università di Torino.

Il convegno continuerà domani ad Acqui e nel pomeriggio a Lurisia, nel Cuneese. L'iniziativa ha lo scopo scientifico di stabilire quali sono le proprietà delle acque e i loro effetti terapeutici.

Ma, contemporaneamente, gli organizzatori vogliono valorizzare le terme piemontesi che sono conosciute da un pubblico ancora limitato. «Nel 1978 gli enti mutualistici — spiega l'assessore al turismo Michele Moretti — hanno prescritto delle cure con acque oligominerali a circa 50 mila persone che hanno speso 50 miliardi. Nemmeno un terzo di questi malati si è servito delle stazioni piemontesi e sono stati ospitati, per la maggior parte, da Fuggi, Recoaro, Bagnoli, che, evidentemente, hanno maggior rilievo sulle cartine turistiche nazionali». Occorrono investimenti e iniziative come veicolo pubblicitario. Le terme piemontesi, d'altra parte, per l'efficacia delle acque e per i luoghi dove sono state costruite, fra boschi di faggi e di abeti, nel cuore delle

valli più suggestive, non avrebbero da temere la concorrenza di nessuno. Attualmente nella regione ce ne sono 25 ma una decina sono attrezzate soltanto per l'imbottigliamento delle acque.

Le altre hanno alle spalle una storia secolare e, in qualche caso, rappresentano una affascinante scoperta. Come Acqui, fondata dai

romani nel primo secolo; Valdieri che una leggenda vuole sia stata creata dai diavoli dopo un «sabba» sul monte Matto.

Una bisca è stata scoperta ieri notte in via Giacomo Medici 88, nel bar di Vittorio De Tommaso, 44 anni, abitante in via Zuma-glia 47.

Raid di piromani questa notte a Torino e Chivasso

## Tre incendi con benzina

Tre incendi appiccati questa notte in tre posti diversi, tutti dolosi, con la medesima tecnica. Ma non sembra, nonostante questo, che fra di essi vi siano legami di alcun tipo. Il primo è stato innescato nel mobilificio di Leonardo Catalano, 42 anni, corso Trapani 113. Il negozio, che è in via Pianeza 76 ha una saracinesca a maglie.

Attraverso di esse il piromane ha gettato benzina ed ha dato fuoco. Lievi i danni, solo un po' di moquette bruciata. Lo stesso Catalano ha escluso di avere nemici. Ma si pensa ad un «avviso del racket».

Secondo incendio in corso Belgio 28, dove abita l'operaio Giuseppe Napolitano, di 38 anni. Alcuni ignoti hanno gettato uno straccio

imbevuto di benzina contro la porta. Danni pochi, anche perché l'operaio, svegliato dalla puzza, ha spento subito le fiamme.

Infine a Chivasso, in una saletta del Municipio occupata dalla sede dell'Anpi, altro incendio: sono andate distrutte alcune carte e un po' di mobili. Ignoti gli autori.

# la qualità è preziosa!

...anche in un dentifricio.

## PASTA del "CAPITANO"

preparato con cura, in formati e in gusti diversi, rende i denti bianchi e il respiro profumato.





affidati a memos

## MEMOS

ISTITUTO DI DINAMICA MENTALE

MIGLIORAMENTO DELLA MEMORIA  
MAGGIORE CAPACITA' DI CONCENTRAZIONE  
AUTOCONTROLLO DEL RIPOSO E DEL SONNO  
ACCRESIMENTO DELLE POSSIBILITA' INTUITIVE  
POTENZIAMENTO DELLA PERSONALITA'  
CREAZIONE DI UN'IMMAGINE POSITIVA DI SE'

Memos è serietà  
e competenza nel campo del  
potenziamento delle facoltà  
mentali.  
I suoi corsi altamente  
qualificati ti porteranno in breve  
tempo ad utilizzare meglio il tuo

cervello, addestrandoti  
ad ottenere da esso un miglior  
rendimento attraverso il  
conseguimento di un particolare  
stato di benessere.  
Memos è uno strumento in  
più per migliorare e per  
contrastare lo stress quotidiano.

Se vuoi un aiuto affidati a  
Memos.

ISTITUTO DI DINAMICA MENTALE

MEMOS

per essere di più

Per informazioni telefona al 6505529 - Memos, C. Massimo d'Azeglio 19 Torino

## ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 8.12.1977 n° 963 vieta discriminazioni sul sesso e l'assunzione è impegnata a rispettare tale legge.

## 2 Affari e capitali

**CONCESSIONARIO** con rapidità e serietà presso ad ogni categoria finanziaria commerciale. Orario continuato. Corso Galileo Ferraris 146, tel. 594.718.

**CONVENIENTI** bancari imprenditori privati finanzia immediatamente. Tel. 541.294.

**FAIT Finanziaria** su automobili o immobili, offrendo riservatezza, serietà, Torino, via Avogadro 19, tel. 510.135 - 530.297.

**FINANZIARIA** concede prestiti personali rimborso in 36 mesi prestiti ipotecari fino a 10 anni tel. 544.218/512289.

**MUTUI** concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgervi alla Castelfranco, corso Francia 46, tel. 741.022.

**PRIVATAMENTE** ad in poche ore prestito a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del 5°. Volendo visite a domicilio. Tel. 566.212.

## 3 Aziende, negozi

A 12 km da Torino avviato market di mq 200 tabacchi e 111 m² di incasso mensile di 40 milioni cedesi. Tel. 520.8705 ore ufficio.

**ACQUISTARE** tabaccheria avviata minimo 2 milioni o bar superalcolico zona centrale possibilmente chiusa serale. Telefonare 500.012.

**AUTOMOBILE** con officina zona Lucente 140 posti macchina vendesi per motivi di età. Tel. 380.810.

**AZIENDA** con fatturato circa 1 miliardo assai mirino per conto nostri soci. Telefonare 545.318.

**BAR** piazzetta superalcolico zona Lucente solo apertura serale 180 mila giornalieri affare vando 28 milioni. Tel. 780.813.

**BAR** sala biliardo zona Guido Reni incasso giornaliero 150.000 cedesi 50 milioni. Tel. 510.554.

**BARDOCCIA** vando avviatissima azienda commerciale primaria importanza rivolgersi corso Trapani 86 Benedetto.

**CANTIERE** vendesi zona commerciale (mercato Raccagnoli) a 14 milioni più fondi vivi. Tel. 500.382 Abbiadori.

**CEDESI** negozio ortopedico avviatissimo. Bonfanti, via Mazzini 15 - Settimo Torinese.

**DI SALVATORE** 581.694 cade in zona S. Donato l'attesa incasso medio giorno 80.000 richiesta 8 milioni trattabili.

**GIOMMISTA** cade corso Farnocci causa malattia avviatissimo negozio pneumatici in ottima posizione commerciale alto reddito dimostrabile. Orlandini 353.900.

**LATTERIA** bar zona distretto militare attrezzatissima buon incasso cedo 29 milioni anche dilazioni. Tel. 833.429.

**MINIMARKET** frutta verdura zona Nizza avviato per impossibilità conduzione reale occasione poco costosa. Tel. 599.447.

**PANETTERIA** rivendita vando privato Crocetta incasso 180.000 richiesta 16 milioni tel. 710538/713409.

**PANEROLE** supermercato su piazza centrale 300 mq rinomato ultra decennale cedesi contanti. Tel. 0121.3840 ore ufficio.

**TINTORIA** via Demodoclea zona piazza Rivoli attrezzatissima cedo 5 milioni e dilazioni. Tel. 533.429.

**VEDOVA** mobilio via Paoletti Buole 59.400 mq circa esposizione 8 vetrine buon reddito. Tel. 813.715.

## 4 Terreni

**A. TERRENO** Astigiano 40 km Torino mq 5360 bella posizione collinare buona strada L. 4 milioni 800 mila dilazionabili. Telefonare 0141.94.342.

## 5 Locali e negozi

## domande

**A.A.A. IMPORTANTE** società internazionale cerca da assumere uffici 150/200 mq più stipendio magazzino 100 mq. Tel. orario ufficio 553.141 - 539.870.

**A. DITTA** cerca per uso deposito e lavorazione legnami in Torino e dintorni magazzino o capannone. Tel. 651.921.

**CERCA** locale da esposizione con vetrine spaziose preferibilmente angolare in zona Torino Sud mq 200 circa. Telefonare 695.8726/695.532.

## offerte

**A. AFFITTA** privato anche frazionando 2 capannoni industriali nuova costruzione mq 1400 altezza mt 7,50 e mq 1800 altezza mt 6,50 mensole campionate con mq 6.000 circolo cabine e bella palazzina uffici e abitazione. Tel. 790.775.

**A. AFFITTA** terreno mq 3400 letto mq 70 più 4 vani uso deposito in Testona (Moncalieri). Telefonare 651.921.

**APPRITTA** capannone mq 4000 con uffici e alloggio custode prima cintura sud Torino; tel. 551.254.

**AFFITTA** magazzino con uffici e servizi di 1000 mq a Grugliasco altezza 3 mt L. 2 milioni al mese. Telefonare 598.310.

**BOX** auto zona Mirafiori via Pevero 12 vando in casa del 76 con luce riscaldamento librai o artisti tel. 344600.

**CAPANNONE** con uffici mq 800 circa e cortile antistante di circa mq 10.000 fronte stabile per Pinerolo vendesi. Tel. 937.251.

## 7 Offerte

## lavoro e impiego

## operai, autisti, fattorini

**AGGIUSTATORI** 3°-4° livello per stampi trasparenti a pieno carico media azienda. Telefonare 470.1858.

**CAPANNONE** industriale prima cintura Torino da 1900 a 5000 mq più palazzina uffici e terreno vendesi. Telefonare 598.310.

**IMPRESA** edile acquista terreno residenziale per costruzione condominio o fabbricato da ristrutturare in Torino o prima cintura. Tel. 0121.74.543.

**TERRENO** di mq 2500 circa progetto approvato per ville in valle di Lanzo posizione panoramica. Tel. 920.9705.

**LIBERO** recente costruzione vendesi come Montecucco locale commerciale mq 650 più mq 250 uffici adatto magazzino e piccola industria. Tel. 336.462.

**LOCALE** libero indipendente fronte via 800 mq su 2 piani passo carrubo 120 mq uffici vendesi tel. 513.022/547.621/530.690.

**PORTA NUOVA** via S. Quintino vendesi in alghorile palazzo negozio adatto a ristorante bellissimo alto reddito 34 milioni contanti più mutuo fondiario. Fiduciaris Immobiliare 556.956.

**RESPARNO CASA** 513.078 - 549.916 vando via Bollengo magazzino libero 120 mq L. 17 milioni 500 mila dilazionabili.

**RESPARNO CASA** 513.078 - 549.916 vando via Cuneo negozi 80 L. 19 milioni 500 mila dilazionabili.

**SICA** affitta sulla statale Torino Pianezza locali ad uso magazzino mq 360 con annesso ufficio mq 110. Telefonare 543.339/534.289.

**UNGE** vendesi multi negozi 100 mq circa zona Cigna River oppure reddito 10% netto affare. Bloccati 44 milioni. Alta 687.462.

**VENDESI** negozio centrale libero subito via Delle Orlane 5.300 mq circa. Tel. 471.018.

**VENDESI** negozio centrale libero subito via Delle Orlane 5.300 mq circa. Tel. 471.018.

**CERCA** aiuto magazzino consegnatore provvisto di patente C, presentarsi lunedì 10 corrente mese ore ufficio in via Sibiana 66/E Torino.

**CERCA** pallista. Tel. 908.6137 ore past.

**COLLAUDATORE** traliccio - benestante per accensione forniture cerca media azienda meccanica. Scrivere: «Publikompass 139» - 10100 Torino.

**COLLAUDATORE** esperti in montaggio e smontaggio e relativi perizie su (pneumatici) cerca importante industria nella prima cintura Sud di Torino. Scrivere: «Publikompass 137» - 10100 Torino.

**COLLAUDATORE** con esperienza plurennale nel settore di officina e di accensione cerca stabilimento sito in Besen Valausa. Scrivere: «Publikompass 139» - 10100 Torino.

**CONCESSIONARIA** auto assume con passaggio diretto un meccanico e un aiuto magazzino ricambi. Tel. 692.963 ore 12-15.

**CONCESSIONARIA** primaria casa costruttrice cerca elettricista esperto tecnico per riparazione centrali elettriche e elettroniche. Tel. 470.1849 - 470.2515.

**FAMIGLIA** signorile assume tutore casa indispensabile referenze. Telefonare 519.085 ore ufficio 774.408 ore past.

**FAMIGLIA** 3 persone cerca tutore casa o a tempo anche 1 servizio. Telefonare 636.785.

**MECCANICI** benzina-diesel assume immediatamente concessionaria Fiat, Lancia, Autocentri. Tel. 967.6014.

**REFERENZIALE** fissa cerca come collaboratore domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 820.581/877.374.

**VILLA** Cavoretto cerca coppia senza figli lui giardiniere e manutenzione lei tutore oppure donna sola. Tel. 645017.

**A. GIOVANI** cultura media offre impiego pubblicità e vendita, fissa mensile. Inquadramento di legge. Presentarsi: dottor Volpi, corso Dante 2, N.B.: Non si tratta di vendita a domicilio.

**ANCAR** concessionaria Altomero corso Trieste 19 Moncalieri cerca per potenziamento della propria organizzazione di vendite giovani milanesi con studi medio superiori che intendano apprendere una professione moderna in un ambiente giovane e dinamico. Offre un ottimo trattamento remunerativo e non è richiesta una precedente esperienza nel settore. Presentarsi ore ufficio.

**AREA** manager di estrazione tecnica disponibile frequenti viaggi per contatti clientela e propri partner su mercati esteri, ottimo inglese o tedesco cerca industria elettronica a Torino con propria immagine di prodotto. L'offerta è di sicuro interesse per uomo commerciale con laurea tecnica ed esperienza equivalente alla massima 35 anni. Tel. 531.181/181mondial selezione personale.

**CERCA** provetto banconista magazziniere settore ricambi auto. Presentarsi sabato 8 marzo dalle ore 10 alle ore 11,30 presso la Sogefi S.p.A. corso Siracusa 40.

**CERCHIAMO** ambasciatore cultura superiore provenienti ramo assicurativo editoriale accademico per lavoro estimo organizzato Torino Aut/Assicurativa assicurati fisco elevato premi provvigioni. Telefonare 558.772.

**DITTA** cerca ambasciatore dal 23 al 40 anni si richiede predisposizione al contatto umano lavoro a tempo pieno si assicura elevato guadagno. Tel. 502.783.

**FISIM S.p.A.** cerca per inserimento proprio organico settore intermediazione immobiliare giovani diplomati ambasciatore. Si richiede personalità dinamica, cultura di alto livello, buona conoscenza di lingue straniere. Si offre dopo un periodo di prova e formazione professionale adeguatamente retribuito inquadramento 2° livello C con premio più provvigioni e incentivi nell'ambito di una azienda dinamica con possibilità di raggiungere posizioni economiche e professionali di alto livello. Telefonare per appuntamento al 581.870 - 591.980.

**IMMOBILIARE** Abbiadori corso Vittorio 202, tel. 773.535 assume acquirenti veramente provetti condizioni vantaggiose.

**IMPIEGATA** amministrativa (va cassa fatturazione referenziale veramente capace assume media azienda commerciale zona S. Salvatore Torino. Scrivere: «Publikompass 146» - 10100 Torino.

**BOCCIA** immobiliare per potenziamento proprio organico cerca venditori/ore. Si richiede educazione, buona preparazione culturale, spigliatezza, bella presenza. Si offre inquadramento settore commercio, provvigioni, premi. Sarà data preferenza provenienti dal settore. Scrivere: «Publikompass 146» - 10100 Torino.

**BOCCIA** immobiliare ricerca personale per facile lavoro estimo; tel. 548148.

**STUDIO** amministrazioni condomini zona centro cerca persona pratica e volenterosa anche mezza giornata. Scrivere: «Publikompass 140» - 10100 Torino.

**UTP AT 531.188** cerca abiliissimi collaboratori-tridici intraprendenti richiedesi diploma superiore o laurea offerta inquadramento adeguato capacità più interessanti incentivo.

## 8 Rappresentanti

**A. ESPERI** nella vendita minimo 25 anni guadagno 50.000 al giorno novità assoluta brevettata: presentarsi ore ufficio presso Ideal corso Vittorio 191.

**ANCAR** concessionaria Altomero corso Trieste 19 Moncalieri cerca per potenziamento della propria organizzazione di vendite giovani milanesi con studi medio superiori che intendano apprendere una professione moderna in un ambiente giovane e dinamico. Offre un ottimo trattamento remunerativo e non è richiesta una precedente esperienza nel settore. Presentarsi ore ufficio.

**CONCESSIONARIA** Innocenti cerca venditori qualificati milanesi. Si richiede esperienza e referenze. Telefonare 640.7767, oppure 642.713.

**LA** concessionaria dei prodotti surgelati Bira per Torino e provincia per potenziamento della propria organizzazione di vendite cerca addetti (uomini e donne) con auto propria. Si offre inquadramento Enasarco portafoglio clienti elevato minimo provvigione garantito. Tel. 216.0432 per appuntamento.

**LA** concessionaria dei prodotti surgelati Bira per Torino e provincia per potenziamento della propria organizzazione di vendite cerca addetti (uomini e donne) con auto propria. Si offre inquadramento Enasarco portafoglio clienti elevato minimo provvigione garantito. Tel. 216.0432 per appuntamento.

**LA** concessionaria dei prodotti surgelati Bira per Torino e provincia per potenziamento della propria organizzazione di vendite cerca addetti (uomini e donne) con auto propria. Si offre inquadramento Enasarco portafoglio clienti elevato minimo provvigione garantito. Tel. 216.0432 per appuntamento.

**LA** concessionaria dei prodotti surgelati Bira per Torino e provincia per potenziamento della propria organizzazione di vendite cerca addetti (uomini e donne) con auto propria. Si offre inquadramento Enasarco portafoglio clienti elevato minimo provvigione garantito. Tel. 216.0432 per appuntamento.

## 15 Autovetture

**AAAAA. AUTOFRANCIA** concessionaria Fiat con nuovo centro assistenza consegna 48 ore permuta vantaggiosa piccolissimi anticipo restazioni Sava 36 mesi. Oppure Leasing centro autocarri con garanzia 6 mesi. Permuta vantaggiosa lunga restazioni con minimi anticipi 500, 126, 127, 128, 131, 132, A.112, Dyane, Dyane 6, R4, R5, R6, Altad, Citroen G8, Fulvia coupé, Beta coupé, Peugeot 104, cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341 (sabbato aperto tutto il giorno).

**AAAAA. ASSICAR** a Nichelino in via XXV Aprile 97 e 83. Disponiamo di 200 autocarri completamente revisionati. Offriamo condizioni di pagamento fino a 36 mesi senza cambiali. Permutiamo la vostra auto svalutandola. Attualmente disponiamo delle seguenti vetture: 500, 126, 127, 128, 131, 132, A.112, Mini 90 e 120, Simca 1000, 1301, 1307, 1308, Volkswagen, Peugeot 104, 304, R5, R6, 126 coupé a 3 P, Rimo 80 65, Mercedes 220 diesel, 131, Panhard, Beta Berlina e coupé, Dyane e G8, Escort, Taurus, Horizon 1100 e 1300 e molte altre. Visitateci: Assicar Nichelino, via XXV Aprile 97 e 83, telefonate 821.162/823.331/827.1805.

**AAAAA. SUPEROCASIONI** con garanzia un anno 120 - 127 da L. 1 milione 300 mila 128 da L. 1 milione 800 mila 124 - Mini - Simca da L. 800 mila relazioni con minimissimi anticipi. Salvo corso Trapani 116.

**A.A.A. AUTOCARRE** corso Svizzera 63 tel. 745.213 GS LN Dyane 126 127 128 112 e Mini De Tomaso. Concessionaria Cilitan Innocenti Autolombardi piazza Perelli 1 tel. 761.843 aperto festivi.

**A.A.A. AUTOSTEFANI** esposizione di vetture provenienti da privati e vendute per loro conto. Non abbiamo molte vetture ma troverete certamente quella che state cercando. Autostefani corso Grossotto 55 anche sabato tutto il giorno.

**ACQUISTIAMO** ci servono vetture recenti non sinistrate offriamo il prezzo più alto per contanti autocarri corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

**ACQUISTIAMO** pagando massimo: 126, A.112, 127, Rimo, 131, 132, Alfa Romeo, Beta, Beta, Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

**ACQUISTIAMO** vetture d'occasione non sinistrate di qualunque marca e tipo pagamento contanti. Incar S.p.A. corso Giulio Cesare 228. Tel. 267.067 - 267.082.

**ACQUISTO** auto piccola grossa cilindrata anche sinistrate, massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 677.242. Aperto anche il sabato.

**ALLA** Sava, corso G. Cesare 202, telefono 268.756 Fiat 132 1600 78 29.000 km. Volkswagen, Alfa 1.6 blu notte del '77, Giulia 1300 ultimo tipo '75 e '76, Fiat 132 Diesel 2500 del '79, pochi km, 131, 800, 78, 128 del '77, vasto assortimento di Kadett 1000 '73 '74 '75 '76 '77 e '78 a veicoli commerciali benzina e Diesel.

**ASSICAR ASSICAR** punto vendita Talbot; tutti i modelli 80 pronta consegna con permuta vantaggiosa a lunghe restazioni. Nel nostro unico deposito di un magazzino del 78 abbiamo con Km 25.000 in garanzia a Ranch del 78 con Km 29.000 perfettamente. Visitateci a Nichelino, via XXV Aprile 97 e via Pitagora 1, telefonate 821.162/823.331/827.1805.

(continua)

**NUOVA**

# Ford FIESTA TEAM

In occasione del lancio della Fiesta Team II, finanziamo

## L. 1'500'000

in un anno  
senza interessi

Ford Fiesta a partire da L. 3.814.000, AL NETTO D'IVA, FRANCO CONCESSIONARIO

**Informatevi presso le Concessionarie:**

**Euromotor** CORSO P. EUGENIO, 11 TEL. 53.95.95  
CORSO GROSSETO, 316 TEL. 739.53.53

**Autostadio** CORSO AGNELLI, 22 TEL. 32.62.32  
VIA NIZZA, 69 TEL. 650.55.35





# Interviste ai partiti sulla metropoli del 2000: pci, psdi, indipendenti, dp Torino cerca spazio oltre i suoi confini per crescere davvero a misura d'uomo?

Duecentomila torinesi insediati — nei prossimi dieci anni — fuori dai confini della città. Il 5 per cento delle attività industriali «rilocalizzate» — secondo l'orrendo ma chiarificatore linguaggio dei tecnici — oltre la cinta diaziana urbana. E' la «Torino del Duemila» voluta congiuntamente dal nuovo Piano regolatore e dal Piano territoriale del Comprensorio.

Che cosa pensano di questa nuova Torino le varie forze politiche della città? E' quanto abbiamo chiesto al capigruppo del Consiglio comunale per il pci, il psdi, gli indipendenti e i demoproletari.

## PCI

Lo spazio è troppo breve per tentare di sottolineare adeguatamente tutti i punti importanti del nuovo Piano regolatore generale della città. Sottolineerò solo tre aspetti generali di indubbia portata positiva.

1) Il piano regolatore generale di Torino e il piano territoriale del comprensorio completano la imponente mole di lavoro che nel campo della programmazione e della pianificazione territoriale la Regione, il Comprensorio e il Comune di Torino hanno definito in questi anni.

Oggi per tutti i cittadini, grazie a questo lavoro, esiste un quadro di riferimento preciso per l'operare immediato e per la prospettiva futura: si è finalmente abbandonata la pratica del passato, quando si predicava la programmazione prossima ventura per meglio consentire la speculazione immediata e brutale del territorio.

Chi oggi lamenta ritardi nella politica della programmazione e pianificazione dimentica che è sovente portatore di gravi responsabilità: gli errori del passato peseranno ancora a lungo e rimuoverli occorreranno anni di duro lavoro.

2) Si è letto in questi giorni in alcune dichiarazioni di uomini politici che con il nuovo Prg Torino ridimensionerebbe il suo ruolo e abbandonerebbe la sua funzione di metropoli. Chi afferma ciò o non ha letto il piano o non ne ha colto il suo significato più autentico.

Torino è una città congestionata, senza spazi per riorganizzarsi, senza spinte per rinnovarsi all'interno dei suoi confini amministrativi che non siano quelli classici e già conosciuti della leva negativa della rendita urbana praticata per decenni.

## Farmacie

Elenco delle farmacie aperte per turno domenica 15 marzo, con servizio continuativo dalle ore 8,30 alle ore 19,30: v. S. Marino 37; p. Rivoli 11; v. Gortizia 133; v. Chiesa della Salute 105 ang. v. Palli; c. Dante 78; c. Vercelli 236; c. Tralano 86; v. Fonzio 1; p. Manzo ang. v. Isernia; p. Paleocapa; v. Monginevro 29; c. Verona 21; v. Cigna 44; v. Cardinal Massini 45; largo Sempione 182; v. Duchessa Jolanda 10; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; largo Toscana 50; c. Casale 110; c. Francia 315 bis; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Palermo 116; v. Vanchiglia 29; c. De Gasperi 65; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Po 4; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Giolitti 2; v. Lancia 11/B; v. Nizza 27; p. Omero 16; p. S. Giovanni.

## Echi di cronaca

**Spaccio 2000 Arci**  
associarsi conviene  
Lungo Stura Lazio 97 - To.  
Riduzioni 30% Cine - Teatri - Stadi.  
Riduzioni speciali impianti risalita, piscine, palestre, campi sportivi, rassegne, manifestazioni, viaggi, soggiorni se convenzionati. Trovare inoltre nello Spaccio 2000 Arci tutti i generi alimentari e un vasto assortimento di casalinghi. Enorme parcheggio. Ricordate il più grande Spaccio Arci d'Italia.

ni dalla dc. Per cambiare la città occorre ricercare, attraverso una complessa operazione urbanistica, nuovi spazi e nuovi meccanismi non speculativi; essi devono favorire il suo rilancio e aprire una prospettiva di reale progresso civile. Per questo si propone, praticamente, di spostare i confini naturali di Torino oltre quelli amministrativi della città. Si tratta di cercare in un'area più vasta quegli spazi (per la casa, le attività produttive, il verde, la cultura e i servizi) che i suoi confini storici oggi non le consentono.

3) Il profilo centrale, sotto il profilo sociale, di Torino è oggi più che mai quello della sua periferia: non solo delle sue antiche barriere, ma anche della corona di comuni che sono cresciuti con lei sotto il segno caotico della speculazione edilizia (tranne rare eccezioni). La città, la «grande Torino» come ormai comunemente si dice, è sotto l'aspetto del continuo urbano una realtà, ma non lo è sotto il profilo socio-culturale. Occorre perciò lavorare per «diffondere l'effetto città» (con i suoi valori positivi e i suoi servizi indispensabili) su tutta quest'area. Senza lavorare su una scala amministrativa e territoriale adeguata non si risolveranno i problemi fondamentali dei cittadini e particolarmente quelli della casa, dei trasporti e del lavoro.

Certo, queste proposte non soddisfanno coloro che da anni attendono di poter dare vita alla indiscriminata appropriazione privata dei valori di rendita accumulati nel centro storico.

E' certo che coloro (dc e promotori della speculazione edilizia in primo luogo) che hanno offeso la città nei suoi valori, che l'hanno privata dei suoi spazi vitali e delle sue stesse prospettive civili non saranno soddisfatti di queste proposte. Non per loro si è lavorato in questi anni ma per la totalità dei cittadini, per l'intera collettività.

Giancarlo Quagliotti  
capogruppo consiliare  
comunale del pci

## PSDI

Il risultato finale delle operazioni previste dal Piano porterebbe a un ulteriore scorporo di forze e infrastrutture nell'ambito del Comprensorio: il «riequilibrio» si viene a operare intervenendo su di una zona già di per sé saturata (Rivoli, Orbassano, Grugliasco ecc.) a ulteriore discapito di tutte quelle aree che già oggi soffrono di emarginazione e sottosviluppo rispetto al resto del Comprensorio (tutta la zona sud, est, ed in parte nord e nord est). Occorre quindi, a meno di interessi precostituiti, rivedere e integrare gli schemi proposti coinvolgendo nei futuri processi di sviluppo le aree oggi volutamente dimenticate. Lo schema di potenziamento ed intervento esclusivo sulla zona ovest lo si ritrova sia a larga sia a media piccola scala. Detta tendenza trova cioè conferma sia nelle scelte di riequilibrio a carattere comprensorio (comuni di Susa, Lanzo/Cirié, Rivarolo) sia nella altre a carattere metropolitano (Rivoli, Rivalta, ecc.).

Oltre a quanto sopra menzionato riguardo alla unidirezionalità degli intendimenti è opportuno soffermarsi brevemente anche sulle singole realtà locali che ver-

ranno coinvolte secondo detti intendimenti.

**Zona Lanzo-Cirié.** Attenzione a non concentrare gli interventi su Cirié: è troppo vicino a Torino, non si opererebbe così con un riequilibrio ma si porrebbero piuttosto pericolose basi di futuri collegamenti e saldature con l'interland urbano creando quelle soluzioni che tutti criticano. Concentrare quindi il riequilibrio esclusivamente nella zona di Lanzo agli attestamenti delle Valli.

**Zona Rivarolo-Pont.** Questa zona è stata inserita nel programma di riassetto territoriale a seguito di uno studio condotto dall'Unione Industriale (Progetto Torino Nord). Probabilmente detto inserimento è stato dettato dal fatto di voler dare un «contenitore» a detta categorica. Ma attenzione: il progetto organico elaborato dall'Unione Industriale prevede un ben diverso dimensionamento ed investimento. Il voler mantenere le dimensioni più piccole possibili (la sinistra ha criticato il progetto giudicandolo troppo ampio) per evitare le critiche porta a gravi errori. Esistono infatti soglie minime al di sotto delle quali non si possono innescare i fenomeni di riequilibrio di un'area comprensoriale. Noi infatti intendiamo il senso urbanistico del termine riequilibrio come operazione coinvolgente l'insieme di tutte le infrastrutture: dai trasporti alla residenza, ai servizi, alle urbanizzazioni ecc. Il voler operare in termini molto ristretti porta quindi alla creazione di squallide periferie urbane anziché ad interventi integrati sul territorio. Il voler mantenere «numeri bassi», secondo ovvi intendimenti di non poter cambiare opinione e di non esporti troppo a critiche, può portare in questo caso a gravi errori di politica territoriale. Esistono infatti determinate soglie operative minime al di sotto delle quali gli interventi proposti anziché portare a riequilibri peggiorano le situazioni in atto. Interventi pianificatori di riequilibrio hanno validità solo se supportati adeguatamente da tutto l'insieme delle infrastrutture. La quantificazione degli interventi, così come è espressa, può solo essere presa in considerazione come prima fase di avvio ed innesco del processo di riequilibrio. Noi però ci opponiamo categoricamente al fatto che essa sia considerata quale termine ultimo fine a se stessa. Proponiamo perciò che, accanto alle proposte di «urbanistica politica» di questi ultimi giorni, vengano definite precise scadenze temporanee per gli interventi.

**Zona Susa-Bussolengo.** Questa rappresenta un po' la «perla» delle proposte. E' a tutti noto la congestione della valle di Susa. La prossima apertura del traforo e della relativa superstrada non contribuiranno certo ad alleggerirla di traffico. Noi riteniamo infatti che a seguito di detti interventi la situazione in Valle divenga ancora più critica. Allora perché andare a operare secondo falsi criteri di riequilibrio su aree di per sé già troppo intasate necessitando esse stesse di opportune decongestionazioni? Perché proporre l'edificazione di un centro per le merci e lo sdoganamento a Susa quando sono già in corso i lavori per uno analogo a San Didero? E' ovvio che una volta che la merce viaggia in autostrada o superstrada che dir si voglia, può essere sdoganata o trasbordata in un centro merci collocato in qualsivoglia parte di territorio. Quale necessità quindi di creare un «centro intermodale» a Orbassano anziché ad esempio a Brandizzo o Chivasso (che avrebbero in più il vantaggio di essere maggiormente centrali rispetto alle direttrici dei trafori in Val d'Aosta e di Milano e dell'Italia)? A questo punto però non è più necessario porsi problematiche tecniche. Il «collage» composto dalla Regione e dal comprensorio ha ormai preso forma. Ciascun intervento proposto per l'area a ovest di Torino è destinato a giustificare un precedente o un futuro. Ovvero, sotto quest'ottica partitica, l'intervento di Susa, ovvio il centro di sdoganamento e ovvio il centro intermodale di Orbassano. Non per nulla qualche tempo fa si è provveduto in grande fretta e, soprattutto in

grande silenzio, da parte della Finpiemonte (Istituto finanziario della Regione) alla designazione dei consigli di amministrazione per le società che gestiranno dette operazioni. Si noti inoltre che questa condotta ha stupito molti consiglieri regionali ignari di quanto si è commesso. Come se ciò non bastasse il tanto decantato progetto per la Metropolitana di Torino è stato presentato di recente in forma per lo meno strana. Il progetto prevede infatti di iniziare i lavori a Rivoli e di giungere sino a piazza Rivoli. La critica a questo progetto è per lo meno banale ed elementare. Pare infatti che gli amministratori non si rendano conto che il più scorrevole e rapido di tutti i corsi è proprio corso Francia. Come mai non si è pensato che una corsia riservata a un autobus-navetta risolverebbe egualmente il problema dei trasporti con la semplice differenza di una spesa irrisoria rispetto a quanto comporterà quest'opera inutile per il momento nella zona? Perché non si concentrano gli sforzi nel realizzare prima i tratti nel centro della città dove veramente la metropolitana può contribuire a risolvere in modo drastico il problema dei trasporti? Le risposte a queste domande sono altrettanto facili, però nessuno osa dichiararle. Il tratto di metropolitana da Rivoli, Collegno, Grugliasco a Torino ha chiaramente e meramente carattere propagandistico nei comuni della cintura ovest della città. Il problema scottante della vera metropolitana nel centro non lo si affronta perché non si vuole; dopo averlo tanto criticato ammettere la razionalità del progetto della precedente metropolitana; tantomeno si ha piacere di vedere pubblicizzate le spurie soluzioni di ripiego studiate che si presentano come ibridi che coinvolgono egualmente ingenti capitali.

Terenzio Magliano  
capogruppo consiliare  
comunale del psdi

## Indipendenti

Il progetto delineato dalla attuale maggioranza è vizioso principalmente da un sospetto e da un equivoco. Il sospetto è quello che si sia voluta privilegiare una scelta geografica (To-Ovest), in funzione degli interessi politici che le sinistre ivi coltivano e detengono; il sospetto è avvalorato dalla superficialità con cui sono state accantonate altre serie — pure parziali — proposte, come — per citare un esempio — il progetto To-Nord.

L'equivoco non risolto sta nel rapporto che deve stabilirsi tra le localizzazioni di nuove aree residenziali attrezzate e il comprensorio metropolitano.

Come insegnano le esperienze straniere, le New Towns e l'area della Grande Londra, le Villes Nouvelles a Parigi, l'area di Colonia e di altre città tedesche; tali iniziative hanno un senso solo se accompagnate da un coraggioso sviluppo parallelo delle funzioni terziarie superiori e da una rilocalizzazione industriale appetibile e non coatta, avendo tutti e tre i momenti il denominatore comune di un sistema di trasporto efficiente e funzionale ad un'area metropolitana che possiamo definire a «specializzazione organica». In contrapposizione a quella «indifferenza relativa del territorio» propugnata dalla sinistra. Questa tesi progettuale della sinistra si risolve in una pianificazione coatta (e perciò fallimentare) delle funzioni residenziali e produttive, in una dispersione sul territorio delle funzioni del terziario superiore col risultato di svuotare in gran parte di significato la scelta delle nuove aree

residenziali attrezzate che contraddicono la vocazione europea di Torino, città aperta per tradizione per cultura e per rapporti commerciali e industriali alle frontiere dei paesi dell'Europa.

Tale contraddizione, sul piano più strettamente politico, si spiega con la egemonia del pci che impone la sua visione di sviluppo rachimico e «autarchico» della metropoli torinese al psi, il quale soffre la sudditanza ma non mostra di sapersi o di potersi liberare dal laccio comunista per imporre o quanto meno mediare una visione di respiro europeo e occidentale che pure è nelle aspirazioni socialiste. Pertanto lo sviluppo della città di Torino è penalizzato da questo con-

trasto culturale e politico esistente nei due maggiori partiti della sinistra italiana che costituiscono la maggioranza delle giunte nel capoluogo piemontese e in molti comuni della cintura comprensoriale. Va detto, per amore di completezza, che le altre forze politiche bloccate da tale contrasto e illuse dall'obiettivo di poter trarre vantaggio da tale situazione non hanno saputo offrire disegni alternativi rispettabili che pure la cultura liberal-democratica e la visione occidentale loro suggeriscono per fare di Torino, fuori dal miraggio delle opere faraoniche, una città degna dell'aspirazione europea dei suoi cittadini.

Andrea Galasso  
Gruppo indipendenti

Ultima foto: le giraffe allo zoo.  
Puoi vederle stampate  
già domani!



Perché aspettare tanti giorni?  
Chiedi al tuo fotografo di fiducia

IL SERVIZIO **24 ORE**  
**fotofinish**

È il sistema più rapido e moderno  
per avere  
sviluppo e stampa a colori  
dall'oggi al domani!  
Con la qualità AGFA COLOR SERVICE

**FOTOFINISH,**  
per vedere le giraffe domani!

Ecco alcuni degli oltre cento Fotografi che forniscono  
IL SERVIZIO 24 ORE FOTOFINISH:  
STADIUM, corso U. Sovietica 211  
GROSSO, via Monte Novigio 3  
EUROPHOTO, corso Orbassano 320  
FOTOSTUDIO, corso Corsica 179  
IL DIAPRAMMA,  
corso U. Sovietica 429  
TUTTI FOTOGRAFI,  
via Pomaretto 4 A  
PHOTO STUDIO GA,  
via Negrevilla 29  
GRANATA, via XXV Aprile 6  
CERUTTI, via Torino 180  
RENNA, via Sestriere 10 A  
CASATI, via S. Secondo 15  
TREVISIO, via Porta Nuova  
DISCOUNT, via Nizza 341 E  
GAY, piazza Marconi 12

**BAROVERO**  
mobili arredamenti

**appuntamento  
all'angolo**

Via Belliorense angolo Via Valperga Caluso  
TORINO

Servizio a cura  
di Luisella Re



# Una iniziativa di Stampa Sera a favore dei lettori che cercano lavoro

## I concorsi della nostra Regione

### AVVISI DI CONCORSI

(pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione del 5 marzo 1980)

Ente Ospedaliero «Maria Assunta» - Livorno Ferraris (Vercelli)

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura in pianta organica di un posto di Tecnico di Radiologia**

Scadenza ore 12 del 24-3-1980, 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Parte I n. 38 avvenuto l'8-2-80.

I documenti prescritti, i requisiti, le condizioni ed il programma delle prove d'esame sono quelle previste dal D.P.R. 27-3-1969, n. 130 e dalla legge 18-4-1975, n. 148.

Per eventuali chiarimenti e per far richiesta del testo completo del bando rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ente.

Il Presidente - Gino Genta

Il Direttore Amm.vo - Renzo Rosa

Ente Ospedaliero «La Bertagnetta» - Vercelli

**Concorso pubblico per la copertura di un posto di Capo Servizio operai di cucina - Riapertura termini**

Si comunica che in esecuzione di deliberazione Consigliare n. 42 del 30-11-79 i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso per la copertura di: n. 1 posto di «Capo Servizio Operai di cucina» sono riaperti sino alle ore 12,00 del giorno 31 luglio 1980.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente.

Il Presidente - V. Torchio

Il Direttore Amm.vo - P. Ingrao

Ente Ospedaliero «La Bertagnetta» - Vercelli

**Concorso pubblico per la copertura di un posto di Aiuto della Divisione di Pneumologia - Riapertura termini**

Si comunica che in esecuzione di deliberazione Consigliare n. 243 del 30-11-79 i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso per la copertura di: n. 1 posto di «Aiuto della Divisione di Pneumologia» sono riaperti sino alle ore 12,00 del giorno 31 luglio 1980.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente.

Il Presidente - V. Torchio

Il Direttore Amm.vo - P. Ingrao

Opera Universitaria del Politecnico di Torino

**Concorso pubblico per esami per un posto Amministrativo/a di Concorso - destinazione UN. Assistenza Studenti (Riserva a favore categorie protette da legge 2-4-68, n. 482)**

Scadenza presentazione domande: 24-3-1980.

Per informazioni rivolgersi Opera Universitaria Politecnico - corso Duca degli Abruzzi 24 - 10129 Torino - Tel. 011/532213, ore 8-14.

Ospedale Civile di Ivrea

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia; un posto di aiuto di laboratorio analisi; un posto di aiuto di chirurgia generale; un posto di assistente di neurologia; un posto di assistente di oculistica; un posto di assistente di trasfusione e immunematologia; n. 2 posti di assistente di radiologia; un posto di assistente di pediatria; un posto di assistente di otorinolaringoiatria; un posto di assistente di ortopedia e traumat. e la riapertura dei termini dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, dei seguenti posti: un posto di aiuto di medicina generale 2°; un posto di assistente di chirurgia generale; un posto di assistente di cardiologia.**

Si rende noto che in attuazione della deliberazione n. 52 del 7-2-1980, sono stati indetti i concorsi pubblici, per titoli ed esami, per i posti di personale sanitario sopra indicato.

Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Presidente - Riccardo Ottino

Ospedale Generale Provinciale «S. Andrea» - Vercelli

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di «Aiuto della Divisione di Medicina Generale» e un posto di «Assistente della Divisione Malattie Infettive».**

Requisiti specifici:

- Per il posto di Aiuto:
  - a) idoneità nella specialità a concorso;
  - b) età non superiore a 45 anni (atta eccezione per i sanitari di ruolo ospedalieri ed universitari).
- Per il posto di Assistente:
  - a) tirocinio pratico di Assistente nella materia per la quale è bandito il concorso;
  - b) età non superiore a 35 anni (atta eccezione per i sanitari di ruolo ospedalieri ed universitari).

Termine per la presentazione delle domande e della prescritta documentazione: entro e non oltre le ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per l'esatta formulazione della domanda rivolgersi alla Ripartizione Personale dell'Ente.

Il Presidente - Pietro Germano

Il Direttore Amm.vo - Mario Nofelli

Ospedale Civile di Ivrea

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente Biologo**

Le domande di ammissione in carta da bollo da L. 2000 dovranno pervenire alla Divisione Personale dell'Ente entro le ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, dell'avviso di concorso sulla Gazzetta Ufficiale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione del Personale dell'Ente Ospedaliero.

Il Presidente - Riccardo Ottino

Ospedale Civile di Caluso

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di tecnico di radiologia, un posto di tecnico di laboratorio, un posto di capo sala, n. 2 posti di infermiere professionale**

Le domande di ammissione in carta da bollo da L. 2000, dovranno pervenire alla Divisione Personale dell'Ente entro le ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto dell'avviso di concorso sulla Gazzetta Ufficiale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione del Personale dell'Ente ospedaliero.

Il Presidente - Dante Borghesio

Città di Grugliasco (Torino)

**Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 10 posti di «Puericultrice» (livello riabilitativo funzionale 3°)**

Titolo di studio richiesto: licenza di puericultrice oppure diploma di ostetrica, di assistente sanitaria, di infermiere professionale, oppure quello di insegnante di scuola materna.

Scadenza presentazione domande: ore 12 del giorno 25 marzo 1980.

Chiedere bando alla Segreteria del Comune.

Il Sindaco - Angelo Ferrara

Ospedale Infantile «Cesare Arrigo» - Alessandria

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Capo Servizi Operai di Cucina e un posto di Capo Servizi Operai di Guardaroba**

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al D.P.R. 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 15 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente.

Il Presidente - L. Capra

Il Direttore Amm.vo - G. Giunni

Ente Ospedaliero San Luigi Gonzaga - Orbassano (To)

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Applicato**

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27-3-1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18-4-1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (Parte Seconda).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Amministrativa dell'Ente intestato.

Il Presidente - Salvatore Gallo

Ente Ospedaliero San Luigi Gonzaga - Orbassano (To)

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Psicologo**

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27-3-1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18-4-1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (Parte Seconda).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Amministrativa dell'Ente intestato.

Il Presidente - Salvatore Gallo

Ente Ospedaliero San Luigi Gonzaga - Orbassano (To)

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Telefonista**

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27-3-1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18-4-1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (Parte Seconda).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Amministrativa dell'Ente intestato.

Il Presidente - Salvatore Gallo

Ente Ospedaliero San Luigi Gonzaga - Orbassano (To)

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Vice Direttore Amministrativo**

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27-3-1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18-4-1975, n. 148. Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (Parte Seconda).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Amministrativa dell'Ente intestato.

Il Presidente - Salvatore Gallo

Ospedale Maggiore SS. Trinità - Fossano (Cuneo)

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente del Servizio di Anestesia e Rianimazione, con rapporto di lavoro a tempo pieno**

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27-3-1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18-4-75, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti di rito, scade alle ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ente in Fossano, tel. 0172/61421/2/3.

Il Presidente - Giovanni Lelli

Il Direttore Amm.vo - Giuseppe Beccaria

Ospedale Maggiore SS. Trinità - Fossano (Cuneo)

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Infermiere Professionale Specializzato in Anestesia - Riapertura termini**

La nuova scadenza è fissata alle ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Segreteria dell'Ente in Fossano (Cuneo), via Ospedale 4.

Il Presidente - Giovanni Lelli

Il Direttore Amm.vo - Giuseppe Beccaria

Ordine Mauriziano - Torino

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Aiuto Capo Sezione di Dermatologia e n. 2 posti di Assistente di Medicina Generale da destinarsi alla Sede di Luserna S. Giovanni**

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al D.P.R. 27-3-1969, n. 130, quale risulta modificato dalla Legge 18-4-1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ente in Torino - via Magellano 1.

Il Direttore Generale - Franco Ramella

Il Commissario - Vincenzo Musso

Comune di Volvera (Torino)

**Prova pubblica selettiva per n. 2 posti di operaio, seppellitore, cantoniere, autista (3° livello - Riapertura termini)**

Le domande di partecipazione al concorso possono essere presentate entro le ore 17 del giorno 25 marzo 1980.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Il Sindaco - Caffaratti Roberto

Ospedale «San Giacomo» - Novi Ligure

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Direttore Sanitaria - Riapertura termini**

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso predetto valgono le norme di cui al D.P.R. 27-3-1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18-4-1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12,00 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ente, in Novi Ligure.

Il Presidente dell'Ospedale - Sorsino Egidio

Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente Sociale**

Requisiti: cittadinanza italiana; età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35; buona condotta; idoneità fisica all'impiego; diploma di scuola media superiore e di assistente sociale.

Trattamento economico: stipendio iniziale di L. 2.790.000 annue; aumenti periodici biennali; tredicesima mensilità; indennità integrativa speciale; eventuale quota di agguila di famiglia; eventuale compenso per lavoro straordinario.

Scadenza presentazione domande: ore 12,00 del 25 aprile 1980.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente in Bussoleno, via Traforo n. 62.

Il Presidente - Tullio Benedetti

Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Aiuto-Palista-Meccanico**

Requisiti: cittadinanza italiana; età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35; buona condotta; idoneità fisica all'impiego; licenza di scuola elementare; patente D/E.

Trattamento economico: stipendio iniziale di L. 2.790.000 annue; aumenti periodici biennali; tredicesima mensilità; indennità integrativa speciale; eventuale quota di agguila di famiglia; eventuale compenso per lavoro straordinario.

Scadenza presentazione domande: ore 12,00 del 25 aprile 1980.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente in Bussoleno, via Traforo n. 62.

Il Presidente - Tullio Benedetti

Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Applicato di concetto**

Requisiti: cittadinanza italiana; età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35; buona condotta; idoneità fisica all'impiego; diploma di scuola media superiore.

Trattamento economico: stipendio iniziale di L. 2.790.000 annue; aumenti periodici biennali; tredicesima mensilità; indennità integrativa speciale; eventuale quota di agguila di famiglia; eventuale compenso per lavoro straordinario.

Scadenza presentazione domande: ore 12,00 del 25 aprile 1980.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente in Bussoleno, via Traforo n. 62.

Il Presidente - Tullio Benedetti

Ospedale Civile di Acqui Terme

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Aiuto di Ortopedia e Traumatologia, un posto di Assistente di Otorinolaringoiatria, un posto di Assistente di Medicina Generale, un posto di Assistente di Chirurgia Generale, due posti di Assistente di Ostetricia e Ginecologia, un posto di Assistente di Ortopedia e Traumatologia, un posto di Aiuto di Otorinolaringoiatria, due posti di Tecnico di Laboratorio Analisi, cinque posti di Infermiere/a generico/a e cinque posti di Capo Sala.**

Le domande dovranno pervenire alla Segreteria dell'Ente entro le ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

I requisiti richiesti sono quelli previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 130/1969 e dalla Legge 148/1975.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente.

Il presidente Giuseppe Visca

Il Direttore Amministrativo Gianfranco Arduino

Comune di Alpignano (Torino)

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Capo Ripartizione affari istituzionali**

— Stipendio annuo lordo iniziale L. 3.750.000.

— Aumenti periodici come previsti dal vigente regolamento organico.

— Tredicesima mensilità.

— Indennità integrativa speciale di L. 262.160 mensili, oltre 1/3 sulla 13° mensilità a norma di Legge.

— Eventuali quote di agguila di famiglia a norma di Legge.

— Aggiunzione di stipendio senza titolo di L. 45.000 mensili, oltre L. 45.000 sulla 13° mensilità.

Titolo di studio: Laurea in economia e commercio ovvero in giurisprudenza, ovvero in scienze politiche, salvo quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 3 del D.P.R. 1-6-1979, n. 191.

Età: non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35 alla data del presente bando, salvo le deroghe di Legge.

Scadenza: ore 18 del giorno 1° aprile 1980.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale.

Il Sindaco E. D'Angella

Il Segretario Generale C. Ardissonne

Comune di Airasca (Torino)

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di «Cantoniere-Manovale».**

Stipendio iniziale: lordo annuo di L. 1.900.000 oltre agli aumenti periodici biennali, l'indennità integrativa speciale, la 13° mensilità. Accanto sui miglioramenti economici derivanti dal rinnovo contrattuale scaduto il 30 giugno 1976 di L. 300.000 annue ed ulteriore acconto, come sopra, di L. 240.000 annue.

Lo stipendio annuo iniziale annesso al posto messo a concorso sarà adeguato ai sensi del D.P.R. 1° giugno 1979 n. 191 «Disciplina del rapporto di lavoro del personale degli Enti Locali».

Età: minima anni 18 massima anni 30.

Titolo di Studio: licenza della scuola dell'obbligo (5° elementare e 3° media).

Scadenza: giorno 15 aprile 1980 ore 12.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi all'Ufficio di Segreteria del Comune.

Il Sindaco Gabriele Nota



## TACCUINO DEL LETTORE

● S'è iniziato questa mattina, nel salone dello Iacp di corso Dante 14, il convegno «Giovani, cooperazione, ente locale», promosso dal Centro per l'incubazione della cooperazione giovanile in collaborazione con il Comune di Torino. Ecco il programma dei lavori: ore 9, apertura convegno, 9,30 saluto delle autorità, 10 relazione introduttiva, 10,30 dibattito, 13 buffet freddo, 14,30 ripresa lavori, 17,30 conclusioni.

● Un «Convegno sugli aspetti medico-sociali del termalismo in Piemonte» si terrà oggi nel salone dei congressi dell'Istituto Bancario San Paolo. Parteciperanno l'assessore Enrietti, il presidente Viglione, il rettore Cavallo e numerosi esperti del settore.

● Pubblico dibattito, domani alle 10, presso i locali del consiglio di circoscrizione in via Vigone 72. Tema dell'incontro: «I socialisti per la soluzione dei problemi energetici». Interverrà, tra gli altri l'assessore all'ecologia del Comune Marziano Marzano.

● In occasione della festa della donna — seppur con qualche giorno di ritardo, ma questo non impoverirà certamente il significato della rappresentazione — il quartiere «16» (Madonna di Campagna-Lanzo) organizza per stasera uno spettacolo di canzoni popolari sulla condizione della donna. Il concerto, cui parteciperà il «Canzoniere Cecilia», avrà inizio alle ore 20,30, presso il teatro del VII Istituto C. Grassi, in via Paolo Veronese 305. L'ingresso è gratuito.

● Domenica, alle ore 15, la nuova Compagnia Teatrale del «Il vecchio baule» presenta la commedia comica in tre atti dal titolo «L'amore della signora Alvara». La rappresentazione teatrale organizzata dal circolo Arci-Uisp Mario Dravelli si terrà presso il salone del circolo, in via Praciola 11 Borgo San Pietro (Moncalieri). Ingresso lire 1500 soci Arci 1000.

● La Circonscrizione Piemonte-Valle d'Aosta di Amnesty International comunica che è indetta per oggi 15 marzo, dalle ore 10 alle ore 17, presso le Acli, in via Ferrone 3 a Torino l'assemblea circoscrizionale che avrà il seguente ordine del giorno: relazione dei responsabili dei gruppi; dibattito; relazione del tesoriere uscente; relazione del rappresentante circoscrizionale uscente; presentazione della proposta di regolamento circoscrizionale; dibattito e proposte per l'attività futura.

Reso noto stamane il programma di massima

## Tutti i particolari della visita di Giovanni Paolo II a Torino

Proseguono i contatti fra la Diocesi di Torino e la Santa Sede per mettere a punto il programma della visita che il Papa compirà nella nostra città il prossimo 13 aprile. A tarda sera si è conclusa ieri la riunione tenuta in Curia dopo il rientro da Roma del Cardinale arcivescovo Anastasio Ballestrero. Il Comitato organizzatore, affidato a monsignor Jose Cottino, sta esaminando i «punti d'obbligo» della visita, tenuto conto degli impegni del pontefice in città, dei molti incontri, dei suoi desideri e soprattutto, delle poche ore della sua permanenza a Torino.

Giovanni Paolo II ha fatto sapere di considerare due i punti fondamentali della visita: l'Eucaristia e l'incontro con la popolazione con il mondo del lavoro torinese. Per «eucaristia» si intende la celebrazione della Messa che Giovanni Paolo II intende dire, possibilmente all'aperto ma, comunque, in un luogo sacro; il che significa non in una piazza qualunque, ma, ad esempio, quella del Duomo, ossia piazza San Giovanni, magari con un altare all'aperto sistemato davanti all'ingresso della cattedrale in cui è custodita, come è noto, la Santa Sindone. Ciò si renderebbe necessa-



Il cardinale Ballestrero (a destra) con mons. Jose Cottino, che presiede il comitato organizzatore per la visita del Papa

rio per dare modo al più gran numero di fedeli di seguire il rito. Pellegrinaggi in arrivo per il 13 aprile sono segnalati un po' da dovunque ed è evidente che si tratterà di una domenica indimenticabile. Il secondo punto, quello dell'incontro con

la popolazione della città più colpita dal terrorismo, è quello a cui il Papa ha già detto di tenere moltissimo.

Rimangono la visita alla «cittadella» sofferente del Cottolengo, dove il pontefice si soffermerà tra gli ammalati, e il passaggio da Val-

docco, per salutare la comunità salesiana da cui prese le mosse don Bosco per la sua missione nel mondo. Il tempo a disposizione non è molto e, come si vede, gli impegni numerosi. Si verificherà, quasi di certo, ciò che succede in ogni visita del Papa in Italia o all'estero: dove giunge, tutti gli si stringono attorno, come a non lasciarlo più partire, e il programma subisce necessariamente ritardi.

Questa mattina, nel corso di una conferenza stampa, il comitato organizzatore farà il punto della situazione fornendo ulteriori particolari sulla visita sulla quale, è stato precisato, «non sussiste nessun segreto». Semplicemente si lavora perché tutto riesca nel migliore dei modi durante quella che viene definita «la domenica del Papa».

## Duecento studenti al torneo di Stampa Sera Scacchi per ragazzi



Duecento ragazzi delle scuole medie inferiori in rappresentanza di 25 istituti cittadini si sono ritrovati mercoledì per dar vita alla prima delle tre fasi del 2° Torneo scacchistico delle scuole medie inferiori, organizzato da Stampa Sera in collaborazione con l'Assessorato alla Gioventù e con l'aiuto della Società Scacchistica Torinese, della ditta Dal Negro e del C.S. La Stampa.

50 squadre rappresentano un risultato notevolissimo che testimonia la grossa potenzialità scacchistica insita nelle scuole. Una lotta vivace, anche se improntata ad uno spirito genuinamente cavalleresco, ha dimostrato ai molti spettatori adulti la capacità di presa degli scacchi sulla fantasia e la creatività dei ragazzi.

Diamo per esteso i risultati dei primi due turni.

**I TURNO:** Schweitzer II-Levi 1-0; Baretto IV-Alvaro 1 1/2-1/2; Matteotti I-Antonelli 1-0; Sauro I-Braccini 1-0; Matteotti II-Alvaro VI 1 1/2-1/2; Saba-Juvarra 0-1; Antonelli II-Donini 0-1;

Schweitzer III-Lorenzo II Magnifico 0-1; Sauro II-8 Marzo III 1-0; 8 Marzo II-Alvaro IV 1 1/2-1/2; G. B. Vico II-Alvaro V 0-1; Valfrè-Mad. Provvidenza III 1-0; Alvaro X-Baretto I 0-1; Alvaro II-Schweitzer I 0-1; Maritano I-Giovanni XXIII II 1-0; 8 Marzo IV-G. B. Vico I 0-1; Alvaro VIII-Mad. Provvidenza II 0-1; 8 Marzo V-Mad. Provvidenza I 1 1/2-1/2; Alvaro III-Alvaro VII 0-1; 8 Marzo I-Baretto III 0-1; Alvaro IX-Dante Alighieri I 1-0; Dante Alighieri II-Balbo 1-0; Baretto II-Dante Alighieri III 1-0; Giovanni XXIII I-Maritano II 0-1; Nigra-Capua 0-1.

**II TURNO:** Capuana-Schweitzer II 1-0; Matteotti I-Sauro I 0-1; Juvarra-Donini 0-1; Lorenzo II Magnifico-Sauro II 0-1; Alvaro V-Valfrè 0-1; Baretto I-Schweitzer I 1 1/2-1/2; Vico I-Maritano I 0-1; Mad. Provvidenza II-Alvaro VII 1-0; Baretto III-Alvaro IX 1-0; Alighieri II-Baretto II 0-1; Maritano II-Baretto IV 1 1/2-1/2; Alvaro I-Matteotti II 1 1/2-1/2; Alvaro VI-8 Marzo II 0-1; Alvaro IV-8 Marzo V 1-0; Mad.

Provvidenza I-Alvaro III 1-0; Alighieri I-8 Marzo I 1/2-1/2; Balbo-Alighieri III 1-0; Giovanni XXIII I-Nigra 1 1/2-1/2; Levi-Antonelli I 0-1; Braccini-Saba 1-0; Antonelli II-Schweitzer III 1-0 forf.; 8 Marzo III-Vico II 1-0; Mad. Provvidenza III-Alvaro X 0-1; Giovanni XXIII II-Alvaro II 0-1; 8 Marzo IV-Alvaro VIII 0-1.

In base ai punteggi ottenuti guidano la classifica provvisoria del torneo le formazioni delle seguenti scuole: Capuana, Sauro I, Donini, Sauro II, Valfrè, Maritano I, Mad. Provvidenza II, Baretto III e Baretto II.

Si ricorda a tutti i partecipanti che mercoledì prossimo, sempre nella sede del C. A. La Stampa, con inizio alle ore 15 precise, si svolgerà la terza partita del torneo, seguita immediatamente dopo dalla quarta. Per quanto riguarda i premi, l'elenco definitivo verrà reso noto nel corso della prossima settimana. Oltre alla classifica generale saranno stilate classifiche speciali per premiare i migliori giocatori in ordine di scacchiera. f. pez.

FINO AL 31 MARZO



operazione roller subito

BLOCCHI IL PREZZO E PAGHI A LUGLIO

Prenota subito un Roller al prezzo di listino del settembre 1979. Potrai pagarlo quando lo ritirerai. Anche a luglio, per esempio. E con comode dilazioni, certo.

...anche per il nuovissimo 'ROBINSON 385'

**roller**  
GUIDAFACILE

Cortesi e complete informazioni presso tutti i punti di vendita. (Sugli elenchi alfabetici del telefono alla voce roller.)

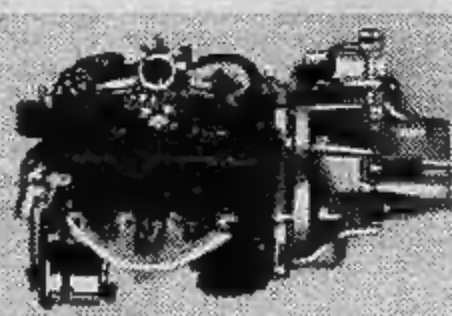
STABILIMENTO E FILIALE, CALENZANO, Firenze - Via Petrarca, 32/ Telefono 8878141  
FILIALE DI ROMA - Via dei Monti Tiburtini, 420/ Telefono 4504268 (proseguimento di Via Lanciani) - FILIALE DI MILANO - Piazza de Angeli, 2/ Telefono 436484  
FILIALE DI TORINO - Lungodora Siena, 8/ Telefono 237118.



# NUOVA FORD FIESTA TEAM



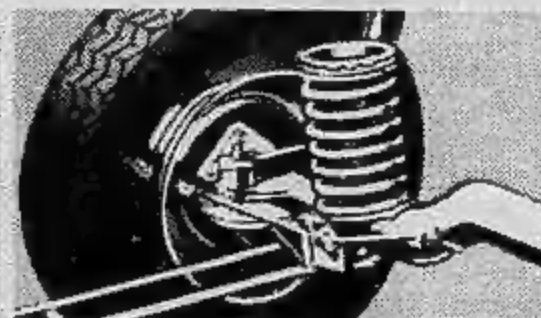
**Una versione speciale con 380.000 lire  
di equipaggiamento extra ad un prezzo di successo.**



Ruote da 4 1/2"  
con pneumatici 155SR12



Sedili regolabili e tappezzeria  
"Chevron" (tipo sport)



Sospensioni della versione Sport



Lunotto termico con lava/tergiverro

**Tradizione di forza e sicurezza**



## ECONOMICI

### 15 Autovetture

**AUDI 100 GLS 2000** Avanti come nuova '78 unico proprietario con garanzia vende concessionaria Rinaldi corso Francia 282. Tel. 724.005.

**AUDI 50 LS 3 porte** anno '75 unico proprietario azzurra lunotto termico pochi km occasione. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

**AUTOVETTURE SCOPIT** semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permuta ritezioni. Scopi corso Turati 15 tel. 599.878 504.339.

**A112 Strip** anno '76 unico proprietario azzurra tenuta con cura in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

**BETA berlina 1300-1600-2000** coupé Hpe Fulvia coupé berlina revisionate garanzia da Anassero corso Duca degli Abruzzi 10 tel. 567.485.

**BMW 320i/5** metallizzato 1978 splendido unico proprietario vende Prestiautomobili via S. Donato 81.

**CITROEN DS 21 PALLAS** cambio 5 marce a 4 porte condizionate revisionate "Eurocasion" veicolo perfetto omologato 5 posti Francar corso Vittorio Emanuele 208. Telefono 758.282.

**CITROEN DS 21 PALLAS** cambio 5 marce a 4 porte condizionate revisionate "Eurocasion" veicolo perfetto omologato 5 posti Francar corso Vittorio Emanuele 208. Telefono 758.282.

**CITROEN DS 21 PALLAS** cambio 5 marce a 4 porte condizionate revisionate "Eurocasion" veicolo perfetto omologato 5 posti Francar corso Vittorio Emanuele 208. Telefono 758.282.

**CITROEN DS 21 PALLAS** cambio 5 marce a 4 porte condizionate revisionate "Eurocasion" veicolo perfetto omologato 5 posti Francar corso Vittorio Emanuele 208. Telefono 758.282.

**COMPENIAMO** urge acquistare vetture interpellateci vi risolviamo valutazioni pagamento contanti. Lincaruto corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

**FIAT 132 1600 '78** come nuovo azzurro metallizzato unico proprietario vende concessionaria Rinaldi corso Francia 282. Tel. 724.005.

**FIAT 850 familiare** anno '72 unico proprietario azzurra impianto a gas ricondizionata occasione. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

**FIAT 1.1 grigio metallizzato** fine '78 vende in garanzia Concessionaria Volkswagen Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106.

**FORD Fiesta metallizzata** unico proprietario anno 1977 perfetta Automar via Turati 50. Tel. 306.175.

**FRANCAR CITROEN** disponibile coupé sportivo 4 porte

**CITROEN SM** revisione totale garanzia "Eurocasion" tintata metallizzata condizionate radio come nuova. Francar corso Vittorio Emanuele 208. Telefono 758.282.

**FUORISTRADA** pronta consegna anche in leasing Toyota Suzuki Daihatsu Campagnola diesel Lada Niva Range Rover ecc. ed inoltre vasto assortimento usati garantiti. Autostandar, c. Belgio 179 - Torino. Tel. 896.548 - 896.256.

**FURGONE 238** tetto rialzato fine '76 unico proprietario ricondizionato con lettura. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

**GAMMA 2.0 coupé** cerchi lega aria condizionata metallizzata vende Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106.

**GENCAR** concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vende o permuta Alfa Romeo 101 anno 1975 controllata e revisionata pronta per qualsiasi prova - prezzo interessante - subito aperto tutto il giorno.

**GENCAR** concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vende o permuta Fiat 132/2000 azzurro metallizzato, recentissimo, alza cristalli elettrici, accessoriatissimo, perfetto, subito aperto tutto il giorno.

**GENCAR** concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vende o permuta Fiat 132/2000 azzurro metallizzato, recentissimo, alza cristalli elettrici, accessoriatissimo, perfetto, subito aperto tutto il giorno.

**GENCAR** concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vende o permuta Ford Taurus familiare predisposto per il trasporto, pochi km, pronto per qualsiasi prova, subito aperto tutto il giorno.

**GENCAR** concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vende o permuta Alfa Romeo 101 anno 1975 controllata e revisionata pronta per qualsiasi prova - prezzo interessante - subito aperto tutto il giorno.

**GENCAR** concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vende o permuta Alfa Romeo 101 anno 1975 controllata e revisionata pronta per qualsiasi prova - prezzo interessante - subito aperto tutto il giorno.

**GENCAR** concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vende o permuta Alfa Romeo 101 anno 1975 controllata e revisionata pronta per qualsiasi prova - prezzo interessante - subito aperto tutto il giorno.

**GENCAR** concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vende o permuta Alfa Romeo 101 anno 1975 controllata e revisionata pronta per qualsiasi prova - prezzo interessante - subito aperto tutto il giorno.

**GENCAR** concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vende o permuta Citroen GS 1200 berlina confortevole adatta al trasporto - controllata e revisionata - subito aperto tutto il giorno.

**GENCAR** concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vende o permuta Citroen GS 1200 berlina confortevole adatta al trasporto - controllata e revisionata - subito aperto tutto il giorno.

**GENCAR** concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vende o permuta Citroen GS 1200 berlina confortevole adatta al trasporto - controllata e revisionata - subito aperto tutto il giorno.

**GENCAR** concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vende o permuta Citroen GS 1200 berlina confortevole adatta al trasporto - controllata e revisionata - subito aperto tutto il giorno.

**GENCAR** concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vende o permuta Citroen GS 1200 berlina confortevole adatta al trasporto - controllata e revisionata - subito aperto tutto il giorno.

**GENCAR** concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vende o permuta Citroen GS 1200 berlina confortevole adatta al trasporto - controllata e revisionata - subito aperto tutto il giorno.

**GENCAR** concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vende o permuta Citroen GS 1200 berlina confortevole adatta al trasporto - controllata e revisionata - subito aperto tutto il giorno.

**INCAR** in esposizione le autovetture Lancia e Autobianchi supervalutiamo il vostro usato. Incar S.p.A. corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067 - 267.062.

**INCAR** ottimi mezzi commerciali d'occasione Ford, Fiat, Bedford furgoni e autocarri, garantiamo l'assistenza. Incar S.p.A. corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067 - 267.062.

**INCAR** ottimi mezzi commerciali d'occasione Ford, Fiat, Bedford furgoni e autocarri, garantiamo l'assistenza. Incar S.p.A. corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067 - 267.062.

**INCAR** ottimi mezzi commerciali d'occasione Ford, Fiat, Bedford furgoni e autocarri, garantiamo l'assistenza. Incar S.p.A. corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067 - 267.062.

**INCAR** ottimi mezzi commerciali d'occasione Ford, Fiat, Bedford furgoni e autocarri, garantiamo l'assistenza. Incar S.p.A. corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067 - 267.062.

**INCAR** ottimi mezzi commerciali d'occasione Ford, Fiat, Bedford furgoni e autocarri, garantiamo l'assistenza. Incar S.p.A. corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067 - 267.062.

**INCAR** ottimi mezzi commerciali d'occasione Ford, Fiat, Bedford furgoni e autocarri, garantiamo l'assistenza. Incar S.p.A. corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067 - 267.062.

**INCAR** ottimi mezzi commerciali d'occasione Ford, Fiat, Bedford furgoni e autocarri, garantiamo l'assistenza. Incar S.p.A. corso Giulio Cesare 229. Tel. 267.067 - 267.062.

(continua)



## Negata l'indennità di 2400 lire al giorno concessa altrove I vigili di Collegno contro il Coreco



Il comandante dei vigili urbani ■ Collegno Achille Ansini (seduto) col vice Raul Melloni e ■ delegato sindacale Secchiero

I vigili urbani hanno il diritto di percepire una indennità per i servizi gravosi, pericolosi, disagiati connessi le loro mansioni di istituto? Le interpretazioni in materia sono contrastanti. Molti comuni, particolarmente nel Meridione, hanno ritenuto di sì e hanno deliberato in merito. Alcuni hanno ottenuto dai locali comitati regionali di controllo la ratifica dell'atto amministrativo, altri, come quello di Collegno, si sono visti negare la possibilità di elargire anche la modesta delle somme agli appartenenti al Corpo di polizia municipale.

«Il rifiuto di riconoscere ai nostri vigili una indennità di 2400 lire per ogni effettivo giorno di servizio — ha detto il sindaco di Collegno, Luciano — è incomprensibile. La legge è uguale per tutti non si capisce bene perché il Coreco di Torino

ha respinto la stessa deliberazione dei pari organi di Biella, Padova e Milano. Hanno recentemente approvato all'unanimità per quel comuni. Al di là di una questione di eguaglianza, giustissima c'è da considerare che in questi ultimi anni la funzione del vigile è cambiata e si è ampliata».

«Sulle sue spalle oltre ai compiti tradizionali della viabilità e vigilanza amministrativa, sono cadute le gravi mansioni di cui può sottrarsi per non incorrere in reato. Notifiche giudiziarie ad esempio, legge 382, e interventi di pubblica sicurezza. Il nostro comune inoltre la situazione si è fatta più pesante che altrove — ha continuato il sindaco — coll'entrata in vigore della nuova legge sugli ospedali psichiatrici. Ogni giorno proprio per la carenza delle strutture sanitarie, che non

possono fornire la necessaria vigilanza, centinaia di ammalati in libertà disturbano i cittadini che si rivolgono quasi sempre ai vigili (i carabinieri sono pochi) hanno tante altre cose da fare per i necessari e a volte urgenti interventi».

La delibera votata all'unanimità dal consiglio comunale e respinta dal Coreco, oltre ad indignare il sindaco, messo in agitazione, i appartenenti (39 uomini e 5 donne) alla polizia municipale di Collegno. «La nostra non è una richiesta corporativa — ha affermato il delegato sindacale Romano Secchiero — ma un modo per ottenere in via temporanea il riconoscimento del nostro lavoro e della nostra professionalità in attesa di una soluzione a carattere nazionale. Il nostro stipendio base è quello di applicato (2 milioni 150

mila lire annue pari al quarto livello) ma poi, al contrario di qualsiasi altro impiegato garantiamo il servizio 7 giorni su 7 dalle 6 del mattino alle 1 di notte».

Nella ormai dichiarata guerra il Coreco i vigili urbani mettono sul tappeto la loro comprovata efficienza ed i molti meriti riconosciuti anche i carabinieri con i quali sovente collaborano. «La risposta dell'organo regionale di controllo — precisa il comandante del Corpo, tenente Achille Ansini — riveste il carattere di discriminazione giuridica e politica nei nostri confronti».

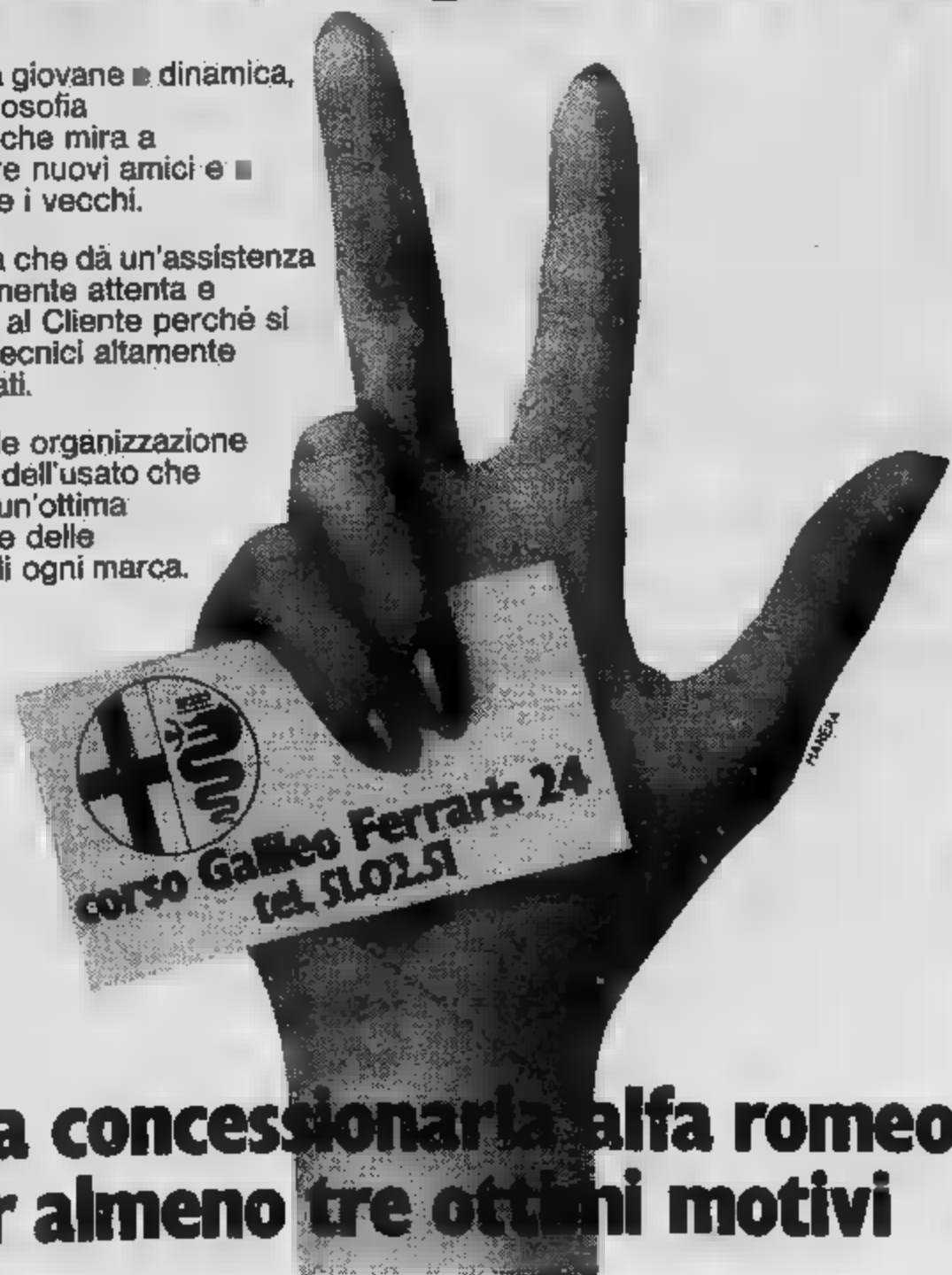
«Non l'accettiamo — rispondiamo con alcune cifre. Nel Collegno ha tra l'altro: accertato 1444 contravvenzioni codice della strada; rilevato 157 incidenti stradali con un'ottantina feriti e 5 con morti; fatto accertamenti su 77 infortuni sul lavoro; distribuito 70 mila certificati elettorali; compilato 16 mila notifiche di atti vari; istruito 1444 pratiche di cessione fabbricati; ritrovate e consegnate 132 autovetture rubate; collaborato decine di volte con i carabinieri in interventi contro droga, furti, recupero di refurtiva, perquisizioni negli accampamenti dei nomadi».

Dopo aver ricordato che aumento di 10 mila lire al mese circa è giusto riconoscimento ai nuovi compiti e al rischio della professione il vicecomandante Raul Melloni ha dichiarato: «I tempi sono cambiati e sovente ci troviamo fronte a gente con coltello o la pistola. Non appena verremo a conoscenza di tutti i motivi per cui il Coreco di Torino ha rigettato la delibera del consiglio comunale, consulteremo un avvocato e ricorremo al Tar».

Jose Leva

# KITCAR

- un'azienda giovane ■ dinamica, con una filosofia di vendita che mira a conquistare nuovi amici e conservare i vecchi.
- un'azienda che dà un'assistenza particolarmente attenta e qualificata al Cliente perché si avvale di tecnici altamente specializzati.
- una grande organizzazione di vendita dell'usato che consente un'ottima valutazione delle permuta di ogni marca.



la tua concessionaria alfa romeo  
per almeno tre ottimi motivi

### Manlio Brosio

Con immenso dolore la moglie Brosio ne dà il triste annuncio. Esprime fervide grazie al dottor Tullio Grassi e al prof. Mario Boggio per le amorevoli cure mediche. Ringrazia gli affezionati Silvio e Maria Montironi per l'assistenza. I funerali saranno celebrati il 17 marzo alle ore 18 nella chiesa di S. Secondo e la bara sarà tumulata nella cappella di famiglia a Venezia Reale.

Torino, 14 marzo 1980.

Profondamente affetto, partecipa con vivo cordoglio al lutto della famiglia per la morte del caro amico.

— Parigi, 14 marzo 1980.

— Gli

di Cino Duca partecipano al lutto della famiglia per la morte del loro amato e stimato presidente.

S.E. on. Brosio

— Torino, 14 marzo 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Piazza

Lo annunciano la moglie Carla, i figli Luigi, con 10 e l'adorato Roberto, con Anita e figli Massimo e Roberto, il suocero Luigi Tabella e cognati Piero Giulio, Giovanni Adria, e parenti tutti. I familiari esprimono la loro riconoscenza a ringraziamento al prof. Ugo Votterani che le cure e le costanti presenze gli fu grande conforto. I funerali si svolgeranno a Torino, corso Raccomi 243, alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di Torino, corso Raccomi 243, ore 14,30. Servizio piuman.

Torino, 15 marzo 1980.

E' mancato

Giovanni Rabino

Lo annunciano la moglie Caterina, figlio Luigi, fratelli sorelle cognati nipoti tutti. Benedizione oggi, 9, ospedale Martini via Tofane; la salma sarà sepolta per Canale d'Alba via Duccio Gauberti il funerale ore 11, presiede il parroco di Moncalieri.

Torino, 15 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giulietta Bava

Lo annunciano il figlio Cesare e nipoti tutti. Particolare ringraziamento al dottor Beltrando. Funerali 15 parrocchia di Cuore, per orario telefonare all'851.561. La salma sarà sepolta nel cimitero di Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 13 marzo 1980.

Seramente è

Domenico Bonaudo

Lo annunciano la moglie Isabella, le figlie Paola e Gisella, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia di S. Maria della Pace.

Varallo, 13 marzo 1980.

In terra si è spenta una vita

cielo è una stella

Granzotto

Lo annunciano la madre e Franco. I funerali avranno luogo lunedì 17 marzo 8 istituto di via Legale, via Chiabreca.

Torino, 14 marzo 1980.

Ci ha l'anima buona

Julliano

Con infinita tristezza piangono la moglie Irma, la cognata Dina e la figlia. Funerali oggi ore 14 a Genova.

Rivoli, 14 marzo 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Genova

Antonio Orsero

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli Raffaele, Luciano e Gianni, le nuore, i nipoti, il fratello, le cognate, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato 15 marzo ore 18,30 nella chiesa parrocchiale Nostro Signore del Soccorso. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla messa esequiale.

Pietra Ligure, 13 marzo 1980.

Improvvisamente il giorno 13 marzo

rendeva serenità l'anima a Dio

Cario

Bevilacqua Ariosti

di Tornano

A tumulazione avvenuta addoloratissimi danno il triste annuncio i figli Maria, il nipotino con i nipotini Angelica, Vittoria e Blascocini. Mignano e Mignano.

Sologna, 13 marzo 1980.

Crignanzone il mancato

Emilio Cavallari

anni 58

Addolorati lo annunciano la moglie Maria Caterina, il figlio Carlo e la moglie Carla Pozzobon e l'adorata nipotina Simona, mamma, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali 15 cor. alle ore 9,15 partendo dall'abitazione via Torino 174, indi la salma sarà sepolta per Bagnone. Carra.

Nichelino, 14 marzo 1980.

Il giorno 13 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonina Mignano

ved. Ferro

Addolorati ne danno il triste annuncio i funerali avranno, per espressa volontà dell'esecutore, la figlia e il nipote. Rotta e il piccolo Claudio.

Savona, 15 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Manlio Brosio

di anni 57

opera dell'Assemblea

Acquedotto

La moglie Brosio e i figli

annunciano i funerali che si svolgeranno

ore 15,30 a Rivoli partendo

via 10.

Torino, 15 marzo 1980.

annunciano la morte di

Olivo Borinato

la moglie e i figli la famiglia

e nipoti. I funerali hanno il 15-3-80

ore 9,30 da casa.

Torino, 14 marzo 1980.

Plangono con infinita tristezza

Pina Aimo Gianotti

il marito Giovanni, le figlie Augusta e

Piemonte, i mariti, le sorelle, i cognati,

a parenti tutti. I funerali in Carmagnola

alle ore 9,15 partendo

via Baldassano 39.

Carmagnola, 15 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Munno

in

Lo annunciano addolorati: il marito

Luigi, figli, generi e nipoti. Fune-

lunedì 16, 8,30 da corso Lecce n. 25/6.

La presente serve da partecipazione

e ringraziamento.

Torino, 15 marzo 1980.

E' mancata

Carolina Ottino

Ferrero

L'annuncio la cognata e nipoti. Fune-

rali in Monteu il sabato 15 cor.

ore 16.

Monteu de Po, 15 marzo 1980.

ANNIVERSARI

17-3-1979 17-3-1980

Cornello Peretti

Il amorevolmente vicino ogni

istante, e nel più dolce di Te

ed i Messa lunedì 17

ore 11 parrocchia S. Te.

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno

la cara memoria di

Giuseppe Bonaudo

Maria

La famiglia, amici, i compagni ne

ricordano la vita illuminata

della reciproca dedizione, da una pro-

umanità e socialista.

Roma, 15 marzo 1980.

1979 1980

Nel ricordo del primo anniversario del

morire

Alfredo Richiandone

domenica 16 marzo alle ore 11,30 verrà

concelebrata una liturgia eucaristica nel-

la chiesa di "Gesù" via Cornelia 13.

1979 1980

Michela Gola Alfieri

E' sempre nel del cuore dei cari.

Messa anniversaria: lunedì mattina 17

ore 7 chiesa di S. Antonio da Pa-

dova (via omonima).

1977

Alessandra ved. Bergoglio

I familiari ricordano con immutato

dolore ed affetto. S. messa oggi 15

ore 17 cappella Suora Cappuccina

corso Cesare angelo Cardinal Maurilio.

primo anniversario della morte di

Giuseppina Caccia

la famiglia con accorato rim-

pianto. S. Messa lunedì 17 marzo ore

ve parrocchia San Gelmazzo.

Torino, 15 marzo 1980.

1979

Pierino

Il ricordo è vivo nel cuore di ogni gior-

no. I suoi cari, sorella Piana e parenti.

1977

Giorgio Pianotti

amorevolmente presente. Messa San-

t'Antonio da Padova il 16 marzo ore 9.

16 marzo 1979 16 marzo 1980

Nell'anniversario la famiglia ricorda

rimpianto. S. il 16

ore 11, S. della Pace.

1972

Roberto Pereno

Vivi più che mai nel cuore di mamma,

nonna e di tutti i conobbero.

1979

Piero Demaestri

Vivi sempre con S. Messa domeni-

ca 16 ore 9,30. Fraz. Trucco. Mamma,

papà Cristian.

1947

Figliola

Viva luce, inestinguibile per mamma,

Luigi.

Savona, 15 marzo 1980.

1978 1980

Bruno

Mamma papà e tutti li ricordano con

infinito amore.

1979

Silvio Cereja

e con immutato rim-

pianto.

1979

Angelo

Nel pensiero di ogni giorno.

Port. Canavese, 15 marzo 1980.









**TUTTOLIBRI**  
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

*Moda: dall'età degli stracci  
alle cravatte del riflusso*

**LA SOCIETÀ  
SI RIVESTE**

**L'ESPRESSO - L'ESPRESSO**



**PHONOLA**  
INTERNATIONAL

4



## tuttospettacoli

Le sorprese di «1941» il prossimo film dell'autore dello «Squalo»

## Sapevate che la guerra fa ridere?

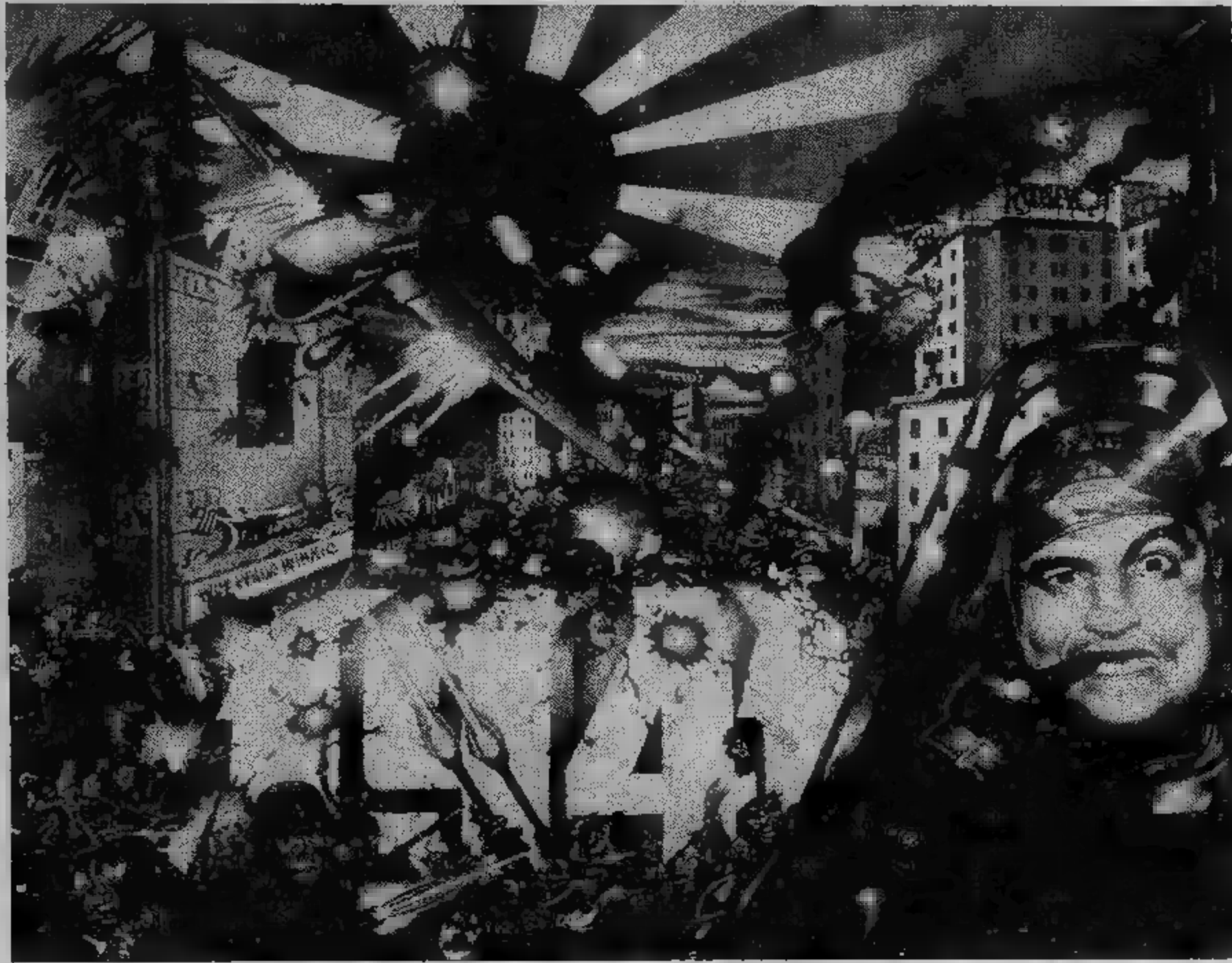
ROMA — Il mestiere di produttore cinematografico è di regista è intercambiabile. Ci sono produttori che dopo un certo periodo di tempo diventano registi e registi che sono diventati produttori. Ad allungare la schiera di questi ultimi, ora John Milius che, assieme a Buzz Feitshans, ha fondato una casa di produzione per l'ultimo film di Steven Spielberg, 1941 allarme ad Hollywood.

Prima di fondare la A. Team Production, John Milius, oggi trentaquattrenne, dell'ultima generazione hollywoodiana, dopo l'esordio nella regia con Dillinger, ha scritto e diretto Il vento e il leone. Sean Connery collabora a diverse sceneggiature di alto livello fra cui Corvo, avrai il mio scalpito. L'uomo dai sette capestri. Una Magnum 44 per l'ispettore Callaghan. Il caso Scorpion è tuo e infine Apocalypse Now.

Milius ha fatto un salto a Roma per controllare l'edizione italiana del film diretto dall'ultimo genio cinematografico americano noto ormai dappertutto per film come Duel, Sugarland Express, Lo squalo. Incontri ravvicinati del terzo tipo, tutti lavori di successo, specie questi due ultimi che figurano nei primi dieci posti nell'elenco dei film di maggior incasso di tutta la storia del cinema.

Cos'è dunque questo attesissimo 1941 allarme ad Hollywood? Lo spiega John Milius: «Spielberg ha deciso di realizzare il suo primo film cinematografico, il primo film». E' una storia ad ampio respiro sull'isterismo collettivo che attanaglia Los Angeles nel 1941 appunto in seguito all'attacco aereo giapponese a Pearl Harbor.

Pochi sanno che dopo quell'improvvisa aggressione dell'aviazione nipponica alla base militare americana la popolazione degli Stati Uniti, specie della California meridionale che si affaccia sull'Oceano Pacifico, è caduta in preda di psicosi, quella dell'imminente sbarco da parte dei giapponesi. Il film quindi è il racconto di ventiquattrore drammatiche e precisamente quella della giornata e della notte del 13 dicembre, sei giorni dopo quell'azione di guerra, quando



l'isterismo, la paranoia e i timori di tutti ebbero il momento esplosivo in un mai spiegato blackout che, durato quattordici ore, gettò Los Angeles nel

«Anche se sullo sfondo c'è la guerra imminente, non si tratta d'un film di guerra, ma di commedia — dice Milius — Spielberg ha piegato la storia come fosse una ciambella ed ha girato l'immaginaria incursione aerea ed invasione giapponese come avrebbe potuto avvenire allora». E' dunque una storia esilarante, concitata, ricca di bizzarre situazioni, con risse, tumulti e bombardamenti aerei su un parco divertimenti. «E' una parata di acrobazie, gag, visive, trovate pirotecniche. Il mio compito sarebbe quello di mitigare la follia geniale, le tro-

vate fantasiose di Spielberg. Ne è venuto fuori un film fragoroso, enfatico, pazzo, scoppiettante, spettacolare, con totale mancanza di freni e inibizioni».

Per la realizzazione del film è stato ricostruito com'era il quel 1941 l'Hollywood Boulevard (il più importante rifacimento in interni che sia mai messo a punto nella cinematografia). Sono stati adoperati contemporaneamente i grandi teatri di posa, in quali è stato edificato un vasto, attrezzatissimo parco di divertimenti, il Pacific Ocean Park. «Per dare un'idea di quelle che sono le folle acrobatiche basti dire che nel film agiscono contemporaneamente 50 stuntmen professionisti. Inoltre Spielberg è ad una innovazione tecnica, detta

«Louma Crane», che consiste in una piattaforma mobile per la ripresa la quale consente movimenti di macchine mai prima tentati».

Spielberg per il suo primo film comico ha inteso sviluppare un tipo di comicità visiva, non intellettuale e parlata ma fatta d'azione... «Per questo si è valso di alcuni maestri della regia come John Belushi e Dan Aykroyd protagonisti di trasmissione televisiva di grande successo dal titolo Saturday Night Live e di Tim Matheson, del film Animal House, un successo con pochi precedenti in America data la sua carica di comicità».

Alla domanda perché Spielberg abbia scelto come sfondo alla sua prima commedia brillante e drammatico co-

la guerra, John Milius spiega: «Più drammatico e serio è l'argomento più divertente risulta la commedia. Lo stesso Spielberg sostiene che l'isterismo, specie quello collettivo, ha in sé la massima carica di comicità. E lui, che ha bisogno di materializzare sempre nuovo che tenga vivo il suo interesse, ha voluto cimentarsi in questa nuova esperienza. Inoltre, poiché me piace scommettere, e trovo gusto nel fare dei film dove non siano rischi a correre, abbiamo un reciproco interesse in questo film».

Le riprese sono durate sette mesi e hanno richiesto 45 diversi ambienti esterni anche se non state effettuate interamente a Los Angeles, consentendo così a Spielberg di rimanere vicino alla propria abitazione.

«Questa volta non ha avuto a che fare con squali, non ha dovuto creare una sofisticata astronave, si è trovato invece alle prese con dozzine di personaggi folli, nell'interno di un sottomarino, durante un drammatico scontro aereo, fra un tumulto in Hollywood Boulevard, in frenetica gara di ballo, in un aeroporto caduto nel panico e nel crollo di un palazzo. Spielberg definisce questo film un omaggio alla paranoia, ed io posso aggiungere che il film dovrebbe dimostrare che una forte tensione è magari fonte di divertimento».

Fra gli interpreti troviamo Lorraine Gary e Murray Hamilton che sono gli unici ad aver già lavorato con Spielberg. Lo squalo. C'è poi Christopher Lee che, dai ruoli a lui congeniali, tipo «Dracula», è passato a quello del generale nazista Von Kleinschmidt. C'è quindi Toshiro Mifune (Rashomon), che ha già interpretato altri film americani come La battaglia di Midway, Duello nel Pacifico e Grand Prix. Ci sono poi altri noti attori come Robert Stack, Dan Aykroyd, Nancy Oates, Ned Beatty e Nancy Allen.

Lamberto Antonelli

## Chaikin a Roma con «Savage-Love»

ROMA — Dal 17 al 22 marzo, il teatro «Politecnico», Joseph Chaikin presenterà il nuovo spettacolo Savage-Love, che ha avuto la prima in dicembre a New York.

Chaikin è un maestro del movimento sperimentale teatrale americano: regista, autore, teorico, fondatore del celebre «Open Theatre», è conosciuto in Italia dove ha presentato fra l'altro, la prima assoluta, Il serpente, ispirato alla genesi.

Negli anni più recenti Chaikin è dedicato particolarmente alla regia. «Ci eravamo scordati della potenza della recitazione, è una meraviglia guardarlo. Ecco una interpretazione che ogni interprete dovrebbe studiare», ha scritto il New York Times.

Lo spettacolo è un dittico in due tempi: la prima parte, Savage-Love, è un fantastico, comico, sull'attore; il secondo, Tongues, Magico e intenso;



Sulla Los Angeles 1941 di Steven Spielberg, il contrasto tra i generali impersonati da Christopher Lee, il nazista, e da Robert Stack, lo yankee



# Rassegna in un locale del centro per l'Oscar alle «gogo-girls» A Torino l'università delle conigliette



tre ti agiti sgambetti. Come dicevo, c'è sempre il rischio di essere fraintese. La maggior parte di noi vive da sola, lontano famiglia; deve osservare una dieta scrupolosa (non tutte lo fanno). Insomma, anche la nostra è una vita di sacrifici.

Martha, invece, la ride dell'austerità. Americana, Los Angeles, ha studiato ballo all'University Ucla di quella città. «L'Italia è "wonderful". Qui ho molte possibilità di lavoro poiché sono una ragazza di colore, è slanciata, perché so anche ballare». Queste cose Martha non le dette presunzione, con naturalezza come si trattasse di credenziale in più. «Amante clima, della gente, vino del mangiato all'italiana». Martha poi stravinse la prima selezione proprio in virtù della sua altezza, bellezza, bravura.

che le altre fossero da meno in fatto di bellezza, poiché, in definitiva, tutto si è ridotto alla selezione graduatoria della ragazza più carina che (Martha parte) avesse anche qualche nozione di ballo. Delusi quanti si aspettavano costumi originali dalle gogo-girls. Nessuna delle otto presentate divisa da necroforo o avvolta in un grembiule di cuoio da Uccidendo fantasia lavoro, rattrici della pedana hanno ripiegato sui classici travestimenti da infermiera, odisca, piccola squaw, aviatrix, ballerina da saloon.

Barbiero

(Foto Mauro Giordani)



Mariangela, ventiquattrenne, è insegnante applicazioni tecniche. Terry, ventiseienne, si è all'Accademia di Arti teatrali sull'espressionismo tedesco; Ivana, diciottenne, si è diplomata da poco ed è in attesa di un posto da maestra. Assieme a cinque altre su per giù stessa età — Mariangela, Terry, Ivana hanno partecipato, nella discoteca Le Privé, alla semifinale per l'assegnazione dell'Oscar per la migliore «disco show girl».

«E' il primo passo per giusta riconoscenza morale le ragazze che hanno scelto mestiere ballare sulle pedane delle discoteche». Filippo Vallone, titolare del locale promotore di questa manifestazione (che non andiamo errati finora non s'era mai fatta) lasciata da parte l'impercettibile sfumatura d'ironia è sicuro quando afferma che in Italia ci sono più «disco-girls» meglio ancora «gogo-girls».

«Sono arrivate tutt'Italia per la finalissima», non in millecinquecento, qualcuno potrebbe pensare. «Venti ragazze, repertorio attraverso i vari impresari che, naturalmente, hanno mandato le migliori».

«Diventare gogo-girl non è stato molto difficile — spiega Mariangela —. E' un anno e mezzo che faccio questa professione. E' bello questo tipo di vita perché sei sempre in giro; oggi qui, domani là...».

Ti ispiri per a Patty. Prawo?

«No, no; una frase che mi è venuta così. Anche arrivo a guadagnare molto bene, dove scegliere tra il mestiere di insegnante e questo tipo di attività, farei né l'uno né l'altro starei a casa».

«Ci prendono per quello che siamo. Poi, quelli che ci conoscono, ci prendono per quello che siamo: delle artiste». Danielle, ventidue anni, discendenza francese, continua dicendo che questa professione per

lei non è un punto d'arrivo. «Si tratta un lavoro giovane e vivace. Ballare mi è congeniale, ma è assurdo sperare che qualcuno ti noti men-

## «Canto della terra sospesa» allo Zenit Passioni contadine di Ruzante

Disinvolto l'approccio della compagnia Pupi e Presedde al mondo del Ruzante. Questo gruppo di attori che opera nell'ambito popolare ha lontane origini pugliesi che gli consentono di vagazioni nel nostro folklore meridionale. E' tuttavia attivo in Toscana dove ha stretto collaborazione con l'Arcl di Arezzo. Ha poi allargato la cooperativa a musicisti, trascurando l'impiego di pupazzi maschere, appreso nel fortunato Masaniello dato con i famosi americani Bread and Puppet.

Ora una delle due compagnie di Pupi e Presedde si accosta al pavano di Angelo Beolco detto Ruzante e ne fa una sorta continuo controcanto alla sfilata di orrori delusi che toccano contadini. In Canto della terra sospesa — da ieri all'Arcl-Zenit — regista Angelo Svelli stiva molti brani del Ruzante collegandoli musiche malinconiche e stacchi dolorosi. Non importa tanto riconoscere se il testo accennato sia la Betta il Parlamento, importa piuttosto risalire attraverso di al mutamento radicale attuato dall'autore sul suo teatro sulla sua persona stessa.

Il Beolco infatti era possidente che si chiamava Ruzante quando faceva l'attore. Nutrito di accademia, tentato dalla rusticità. Esperto di commedie, grande nei drammi. Tra tutte queste contraddizioni trova posto il canto sospeso dei Pupi e Presedde, i quali ne fanno elemento dialettico e dinamico per la rappresentazione. C'è il rischio di appiattire lo spettacolo perché a volte anche semplici motteggi galante diven-

ta pretesto per uno scontro fisico. In ogni modo la serata convincente unitaria.

Gli attori rinunciano all'aulicità palcoscenico si dibattono su stuoia, eccitati dalla passionalità dei e mossi dall'intuizione della regia: oggi Ruzante si può dare in solo modo, infingimenti senza lezionisti. La fisicità diventa la nota dominante della rappresentazione al punto suscitare angoscia. Con l'esordiente Carlo Nuccioni, Antonio Piovaneli e Fabienne Pasquet risultano concentratissimi (Piovaneli ha la capacità dare gli accenti più semplici perso-

naggi sventurati).

il Ruzante mette in bocca al protagonista terribile dichiarazione d'amore. «Mi sei più cara dei miei buoi», bisogna convenire che la messinscena non deve convenzionale. Per valutare meglio la carnalità la forza della proposta sarebbe necessario un abbraccio autentico da parte del pubblico. Purtroppo l'interessante idea rischia di cadere nel vuoto perché gli organizzatori hanno minimamente interessato gente del quartiere, numero attori e tecnici ugualava il numero di spettatori e omaggi.

Perona

## Turangalila Sinfonia all'Auditorium

### Messiaen stupisce e affascina

pubblico italiano la musica francese Olivier Messiaen. Incute incute quando maestro Charles Charles la bacchetta per attaccare la Turangalila Sinfonia all'Auditorium. Infatti piuttosto sguarnita di pubblico. Un personaggio Messiaen sembra d'altronde fatto apposta per stupire il pubblico: è docente illustre quale un andati scuola i big dell'Avanguardia di ieri, studioso competentissimo di ornitologia musicale, un conoscitore pergrino musicale dell'oriente, un ultraforbuto, un cattolico fervente e compositore quanto mai eclettico. Tutta questa qualità e competenza si mescolano prodigiosamente nella sua musica e massimamente in quell'originalissimo capolavoro che la Turangalila Sinfonia.

Di fronte a questa sinfonia dura un'ora e venti minuti con i suoi dieci movimenti il pubblico resta sconcertato per l'inaudita proselitismo che formano inestricabilmente, per la dolcezza zuccherosa degli stessi temi e compositore concede unicamente il beneficio di un'invenzione ritmica inesauribile. In questi materiali musicali che non esitano ad assumere cadenze perlo più jazzistiche e sionatura piena glamour hollywoodiano vengono Messiaen una scienza contesto tra la più sbalorditiva della musica del Novecento, anticipando perfino l'onda ultratuttuale della ripetitività.

Tutto ciò solo per sgomberare il campo dagli equivoci: quanto al resto la Turangalila Sinfonia esibisce un repertorio di invenzioni timbriche metriche senza confronti. Le percussioni si raccolgono in aggregati misteriosamente esotici che il suono del pianoforte, del vibrato, della celesta e campanelli, altre è tutto addensarsi di schiocchi di legni di pelli.

Alcuni circolano per tutte

Enzo





A cinquant'anni dalla scomparsa di Emilio Ghione, il divo del muto

# Za la Mort, vero re degli Apaches



mulando di essere stato colpito da una freccia. Se la cavò senza danni e così ebbe inizio la sua carriera cinematografica che doveva portarlo ai vertici della società in tutta Europa.

Durante il soggiorno a Parigi Ghione si era reso conto della capacità di attrazione popolare che i personaggi di Maurice Leblanc e particolarmente Arsène Lupin, ladro gentiluomo. Inoltre Ghione si era appassionato alla vita degli «apaches» del «milieu» parigino che affascinavano zitelle e «touriste» avidi di emozioni, trepide ed impaurite dalla temeraria brutalità dei «della notte». Fu allora che Ghione impersonò il primo film «Za la Mort» (che vuol dire in «argot» Viva la morte) a fianco di F. Bertini, ottenendo un strepitoso successo. Il film si intitolava Welly la gigolette.

I suoi maggiori successi furono I topi grigi, Il triangolo giallo, Anime buie, titoli che potrebbero appartenere a lavori di Hitchcock; oppure Dollari in frak o Senza pietà, quali agiva con l'andatura molle, ancheggiante, con passetti sussiegosi di un trampoliere facendo perno sulla punta di un piede per poi di picciolate mandando in visibilo con questi semplici mezzi con il volto il pubblico, conquistato da tratti di generosa cavalleria verso le stesse vittime che erano per solito le comprimarie sbattute e picchiate coltellate.

## Al San Luigi

Dopo un certo tempo Ghione incontrò la donna della sua vita che battezzò «Za la Vie». Si chiamava Calliope Sambucini, le impreziosì il «Kally» Sambucini. Era bella, timida, giovane; sembrava fatta apposta per il personaggio «per essere pietosa vittima malmenata; con lei interpretò una lunga serie di pellicole delle quali fu che regista dato che aveva fondato una sua casa cinematografica.

Per anni Ghione guadagnò in modo strepitoso, folle e uguale follia disperse tutto. Pretendeva che le compagne fossero dissetate con champagne di marca, viveva in un palazzo con la sua donna in grandi alberghi, con sfarzo conformandosi di quanto di meglio la vita poteva offrire. Fu con Gustavo Serena, Alberto Caporzi, Livio Pavanelli, Mario Bonnard, Alberto Collo tra i primi divi del cinema italiano che facevano sollevare come mantici gli esili petti delle signorine di buona famiglia.

Furono anni sperperi; ma si avvicinava quel 1927 in cui Alberto Collo scrisse: «quell'anno il cinema italiano esalò l'ultimo respiro. Le dive cedono i prezzi fallimentari i loro levrieri. Lo ritorno a Torino in terza classe». Ghione non accettò di ritenere nella sua città la via della pittura ed il paziente lavoro di miniaturista. Se ne va a Parigi senza più un soldo e finì in miseria in un ospedale militare da Lina Cavallieri, che gestiva un istituto di bellezza e che gli diede quanto per far ritorno in Italia a Roma dove viveva Za la Vie.

Giunto a Torino non ce la fece più a proseguire il viaggio e così venne ricoverato in corsia all'ospedale San Luigi. Informata, Kally Sambucini accorse ed ottenne i mezzi per farlo portare a Roma; fu ricoverato nella clinica Cesare Battisti dove si spense il 7 gennaio del 1930. Kally gli era vicina e gli teneva una mano.

Così in assoluta povertà morì a 51 anni uno dei più prestigiosi attori del cinema italiano. Ma il cinema rimane.

Vigna



Ecco Za la Mort e Za la Vie: Emilio Ghione e Kally Sambucini, negli Anni Venti

## Polemica ■ distanza tra Monicelli ■ Manfredi E' davvero tutta da buttare la commedia all'italiana?

ROMA — La commedia all'italiana, genere cinematografico, è finita o è ancora viva e vitale? È dato prestigio al nostro cinema oppure non gli ha dato proprio nulla? E' vero che, proprio mentre è in atto quella che alcuni definiscono «una congiuntura per affossarla», all'estero, in Francia, alcuni nostri registi — in America, specie Lina Wertmüller, c'è stata una «scoperta» — «riscoperta» di questo genere che, comunque, critica parte della critica, considera «minore» o di serie B? Oppositori diametralmente opposti vengono espresse da due dei maggiori artefici di questo tipo di cinema, un regista e un attore, Mario Monicelli e Nino Manfredi.

Dice Monicelli: «In Francia, da tre a quattro anni, i film etichettati da noi come commedia all'italiana, che essi definiscono «stile nazionale», hanno un crescente successo. Critica e di pubblico. Adesso i francesi dedicano un intero festival al cinema italiano, mentre i nostri produttori e distributori non hanno mai saputo vendere il cinema italiano all'estero, è un paradosso che anche certi nostri critici hanno trascurato e disprezzato la commedia all'italiana, che ora viene rivalutata da colleghi francesi e americani».

«All'estero hanno però la vera sostanza del nostro cinema. A parte le eccezioni — Fellini, Visconti, è proprio la commedia italiana in tutte le varianti — viene elogiata e valorizzata. Da noi qualcuno si vergogna di questo nostro cinema così autenticamente nazionale, considerandolo forse sofisticato, poco impegnato. Poi qualche ha scoperto, per esempio, che alcuni dei miei film erano più impegnati di quanto lo stesso mi proponessi. Secondo me voler far film a tesi è sbagliato. Un regista lavora perché una storia gli piace e cerca di fare qualche cosa, mode-

stamente, può uscire un film valido. Il fatto è che al pubblico non è una vergognosa. Vuol dire in sintonia con la società e la generazione che la vive. Capirne i problemi, le speranze, le delusioni. Non



Attenzione, Monicelli...



...contraddice Manfredi

giusto scaricarne la colpa sul pubblico che pierebbe».

Nino Manfredi, dal canto, non manifesta lo stesso compiacimento nei riguardi su questo aspetto dell'attività cinematografica italiana. Dice: «La macchiata regionale è la piaga del nostro modo di far ridere. Pare che si debba sempre raccontare la storia del vicino di casa per fare della comicità. Cosicché la nostra commedia all'italiana è diventata un sottoprodotto, disprezzato dalla critica, incapace di imporsi all'estero».

«C'è una punta di amarezza, per fatto personale, quando aggiunge: «A me non mai capitati i Geronzi» i Fellini che mi disprezzano: Vieni ho un per te, pensato per te. Si dice che il lavoro non mi è mai mancato, anzi che ho lavorato molto. E' vero, non pre soddisfazione. Forse me dava fastidio, perché sono quello che viene definito «rompicatole, cioè sono tra quelli che non si accontentano di mettersi davanti alla macchina da presa ed eseguire soltanto i comandi che ti danno. Sono uno che ha anche idee proprie; che intervengo a dire: io direi questo, io farei così... Questo mio «interferire» dava fastidio, non apprezzato. E così è nata la mia decisione di fare il regista, direi, di averlo fatto anche abbastanza bene...».

Dice ancora: «Per far capire come vanno le cose cinema italiano badi dire che io ho doppiato, naturalmente anni fa, tutti i film di Fellini. All'inizio ho dato perfino la mia voce a Marcello Mastroianni. E Fellini una volta mi disse: «Nino, sei l'attore italiano più sfortunato. Con le tue qualità avresti potuto risparmiare dieci anni di fatica se un grande regista ti avesse scoperto». Già, mi ha mai chiamato a fare un film...».

Lamberto Antonelli

E' passato un rilievo nelle scorse settimane il cinquantennale della morte di un torinese che fu notissimo nel mondo intero ed ebbe vita breve e tormentata. Era un famoso attore; si chiamava Emilio Ghione, ma era soprattutto noto come Za la Mort; il suo era stato un personaggio brutale e patetico ad un tempo, in un certo modo intriso di letteratura e per certi aspetti di un dannunzianesimo alla rovescia impostato non sul bel mondo sulla malavita, scisso a metà tra la protervia di un guappo e la cavalleresca attitudine di un gentiluomo.

Negli anni Venti Torino poteva esser detta la Mecca del cinema, una Hollywood primordiale. Aveva sale per quei tempi bellissime, l'Ambrosio, il Gheri ed altre della vecchia via Roma ed anche cinema più popolari e minori, più accessibili a borsa di molti. Nelle prime si vedevano le famiglie, con i ragazzini portati in premio per una buona pagella alla fine del trimestre scolastico e veder i grandi spettacoli come Cabiria, Intolerance e i film di Maciste. Entro approdi di eccezione dato il costo del biglietto.

## Quelle pulci

In quell'epoca legata ai ricordi d'amore e confidenza con i protagonisti dei film perché una vecchia amica di mia madre, una nota professoressa, aveva investito i suoi risparmi nell'acquisto di un cinema in via Milano intitolato, allora come oggi, a Milano appunto. L'ambiente non era chic, dominato anzi dal

dubbio che tra i velluti dei sedili circolassero in piena libertà battaglioni di pulci a schiere affiancate; i programmi propriamente prima visione, ma di buona attualità. Avevo ancora i calzoni corti e per me era certo motivo di soddisfazione sistemarsi alla «con i soldi in tasca» per il biglietto ed essere fatto passare con un gesto indulgente della mano o, come allora si diceva, «con lo scapaccione». Fu così che vidi buona parte della vasta produzione cinematografica di Za la Mort che elenca circa venti titoli.

## Da Paris

Ghione nato a Torino nel 1879. Veniva da una famiglia di nobili. Sua nonna era un buon pittore della scuola piemontese dell'Ottocento ed il nipote seguì l'esempio diventando abile nel fare miniature, attività tempo fiorente nel primo decennio del secolo già in decadenza per concorrenza sempre più vivace della fotografia. Fatto il servizio militare a Pinerolo in cavalleria, Emilio Ghione trascorreva molte ore al caffè Romano in piazza Castello in cerca di clienti; qui un amico gli propose di girare una parodia di «cascadeur» in un film in costume medioevale. E così Ghione, attirato dal pro-



## TV NAZIONALE

## Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**  
 14,55 **Italia-Uruguay**. Telecronisti: Nando D'Amico (c)  
 17 — **Apriti sabato** (Viaggio in carovana): Tema della puntata: «Carezze e frusta» ovvero il condizionamento degli animali (c)  
 18,35 **Estrazioni del Lotto** (c)  
 18,40 **Le ragioni della** riflessione sul Vangelo di Monsignor Antonio Riboldi, Vescovo di Acerra (c)  
 18,50 **Speciale Parlamento**, un programma di Gastone Favero, a cura di Gianni Colletta  
 19,20 **Pronto emergenza: S.O.S. Mediterraneo** pericolo, telefilm, con Paolo Gozzino, Gino Lavagetto, Renato Montalbano, Lidia Biondi. Regia di Marcello Baldi (dodicesimo e ultimo episodio) (c)  
 19,45 **Telegiornale**  
 20 — **Imma la dolce**, commedia musicale di Ale Breffort, con Crippa, Cristiano Censi, Gianrico Tedeschi, Giancarlo Dettori, Roberto Brivio. Musiche di Marguerite Monnot. Regia di Vito Molinari (prima puntata) (c)  
 21,55 **Appunti** La città delle donne, di Federico Fellini. Regia di Ferruccio Castronovo  
 22,55 **Telegiornale**

## Rete due

- 13 — **TG 2 Ore tredici**  
 13,30 **nostra**, un programma della Redazione Economica TG 2 (c)  
 14 — **d'Europa**, un programma di Gastone Favero, a cura di Gianni Colletta (c)  
 14,30 **aperta**, settimanale di problemi educativi, a cura di Angelo Sterrizza. Regia di Francesco Venier (c)  
 17 — **Il mulino sulla Floss**, telefilm. Regia di Tucker (seconda puntata) (c)  
 17,30 **Finito stampare**, quindicinale di informazione libraria, a cura di Guido Davico Bonino. Regia di Vladi Orenko (replica)  
 18,15 **I terrore della Germania prima di Hitler** (c)  
 18,55 **Estrazioni del Lotto** (c)  
 19 — **TG Dribbling**, rotocalco sportivo del sabato, a cura di Beppe Berli e Remo Pascucci (c)  
 19,45 **TG Studio aperto**  
 20,40 **(Le)** generazioni, sceneggiato, Henry Fonda, Irene Cara, Ruby Dee, Marc Singer, Dorian Harewood, Paul Koslo (quarta puntata) (c)  
 21,35 **Gabriel**, tragedia, Henrik Ibsen, con Giuliana De Sio, Dina Sassoli, Mauro Avogadro, Michela Martini, Paolo Giuranna, Adalberto Maria Merli. Regia di Maurizio Ponzi — Scritta nel 1890, Hedda Gabler una delle numerose tragedie di Ibsen incentrate sul dramma personale di una donna (c)  
 23,25 **TG 2**

## Rete tre

- 18,25 **Questa sera parliamo** con Francesca Ciardi (c)  
 18,30 **programmi visti** da vedere sulla Terza Tv. Regia di Vittorio Sala (c)  
 19 — **3** - fino alle 19,10 informazione a diffusione nazionale; dalle 19,10 alle 19,30 informazione regione per regione  
 19,30 **Teatrino: Faust**, a cura della Compagnia «L'uovo» dell'Aquila (quarto episodio) (c)  
 19,35 **Tuttiscena**, rubrica settimanale, a cura di Nanni (quattordicesima trasmissione) (c) - **parliamo di...** Francesca Ciardi (c)  
 20,05 **Le cinque giornate di Milano**, sceneggiato, di Leandro Castellani e Luigi Lunari, con Arnoldo Foà, Luciano Virgilio, Pietro Biondi, Franco Graziosi, Romano Malaspina, Franca Nuti, Remo Varisco. Regia di Leandro Castellani. Terza puntata: La guerriglia (replica) (c)  
 21 — **Duepersette** (due rubriche per sette giorni): La parola e l'immagine, a cura di Bruno Modugno, con la collaborazione di Claudio Triscoti (c)  
 21,30 **TG 3**  
 22 — **Teatrino: Faust**, a cura della Compagnia «L'uovo» dell'Aquila (quarto episodio)

## Salone LA STAMPA

Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato  
 Via Roma, 80 - Telefono 517.958

reproduzioni in fotolopia policroma

## TV ESTERE

## Svizzera

- 16,30 **Mondiali di pattinaggio artistico** (c)  
 17,15 **Telefilm, della** «3 gamba» (c)  
 18,05 **libero** (c)  
 18,30 **Jazz magazine** (c)  
 18,50 **Telegiornale** - **svizzero** - Il Vangelo (c)  
 19,25 **Scacciapensieri** (c)  
 20,05 **Il regionale - Telegiornale** (c)  
 20,45 **Il poliziotto Wackerli** (Dramm. Svizzera 1955)  
 22,30 **Telegiornale** (c)  
 22,40 **Mondiali di pattinaggio artistico** (c)

## Capodistria

- 17 — **(c)**  
 18,30 **Sci** (da Saalbach, Austria) (c)  
 19,30 **L'angolo dei ragazzi** (c)  
 19,50 **d'incontro** (c)  
 20,30 **Cartoni** (c)  
 20,45 **Telegiornale** (c)  
 20,45 **di** (Avv., Usa, '37), con W. Baxter, W. Beery. Regia di T. Gar-  
 — **Durante uno scalo** una nave negriera, il capitano Jim si innamora di Nancy di sposarla. Volendo piantare il mestiere, dà disposizione al suo vice di ingaggiare un altro equipaggio...  
 22,20 **Telefilm, della serie «Toma»** (c)  
 23,10 **Mondiali di pattinaggio artistico** ghiaccio (c)

## Montecarlo

- 16,30 **Montecarlo** (c)  
 16,45 **Sceneggiato: «La luce del giusto»** (31° ep.) (c)  
 17,15 **Shopping - Parliamo** (c)  
 18 — **Cartoni animati** (c)  
 18,15 **Fantastico: Musica brasiliana** (c)  
 18,45 **Facciamo un affare**, gioco con Walter Chiari (c)  
 19,10 **Cartoni animati**, della serie **«antenati»** (c)  
 19,40 **Telemondo - Notiziario** (c)  
 21 — **Telefilm, della serie «Arsenio Lupin»** (c)  
 21 — **seavaggio** (Dramm., Usa, '54), con M. Brando, M. Murphy. Regia di L. Benedek — Una banda di giovani motociclisti violenti irrompe in una tranquilla cittadina. Il loro capo, Johnny, entra in un bar...  
 22,35 **«Il triangolo d'oro»** (Dramm., Thailandia, '75). Regia di Wu Ma — Rome Bunnag — Viene chiamata «triangolo d'oro» una vasta regione, protetta dai monti dove i contadini coltivano papaveri... (c)

## IL MEGLIO ALLA RADIO

## UNO (FM 92,1)

- 14,03 **siamo anche noi**. Programma per i più giovani. Scarabeo presentato da Cristina Pi-  
 15,03 **Da Milano incontro amichevole** al calcio Italia-Uruguay. Radiocronisti: Ameri  
 17 — **Radiouno jazz '80**. Coordinato da Adriano Mazzoletti, jazz  
 18,30 **Torino Ruscito** presenta **Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri** in compagnia di un personaggio  
 20,30 **Programma di Luciano Salce**, Italo Terzoli, Enrico Valme, Franco Belardini, Fulvia Midulla, Guido Sacardote (replica)  
 22,10 **Radiouno jazz**. Concerto **la partecipazione dell'Orchestra Ritmica** di Milano della Rai diretta da Giorgio Gaslini  
 23 — **con...** Programma di Gaio Fratini

## DUE (FM 95,6)

- 15 — **Hugo von Hofmann** — **Il mio uomo, una cosa, un sogno** di Ellis Donda

## TRE (FM 98,2)

- 16,32 **In** Una serie di concerti pop-rock registrati dal vivo e presentati da Gigi Marziani  
 17,55 **Invito a Teatro Buon viaggio**, Paolo. Tre atti di Gaspare Cataldo  
 19,50 **Praga** **po'** di **ritorno?** Divagazioni di Silvano Ambrogio e Roberto Mazzucco **certi bizzarri e incorreggibili ritornelli**  
 21 — **i Concerti di Roma**. Direttore Jerzy Semko  
 22,50 **di anni**. Vagabondaggio della musica leggera **ieri e di oggi** **Nunzio Filogamo e Gloria Maggioni** testi **Orengo**  
 13,15 **Speciale...** un certo discorso. Programma di Susanna Gullucci, Rodolfo Roberti, Corrado San-  
 17 — **Spazio Tre**. Musiche, mostre, spettacoli presentati da Rita Guerricchio  
 20 — **Luciano Lucignani vi invita a Pranzo all'otto**. **canzoni soprattutto ieri**  
 22 — **programma**. **Storie e leggende** **Domenico De Paoli**  
 23 — **Franco Pecori** presenta **il jazz**

## TV REGIONALI

## Teleradio Asti Canale 25-51

- Collegamento con G.R.P.  
 14 — **TRA** Giochi, quiz, musica, balli  
 14,15 **Per**  
 15,15 **Per**  
 18,20 Collegamento con G.R.P.

## Ty 2 Rotonde Canale 50-60

- FILM** 13 — **Il ritorno di Clint il solitario** (western), George Martin, Marina Malfatti, Klaus Kinski  
 17 — **Videodiscoexpress**  
 18 — **Anteprima sport**  
 19 — **TG** oggi  
 19,30 **Speciale**  
 20 — **Paesi in festa**  
**FILM** 21,30 **Film: «Il mostro invincibile»** (fantascienza), con Torn Tokatsuka, Carl Crane  
 — **dancing con La vera Romagna** Ivano Nicolucci

## Tva (Aosta) Canale 39

- FILM** 21 — **Telefilm: «George»**  
 20,30 **vero**, con Ric e Glari (r)  
 21,50 **Portami rose**, Enza Sampò  
**FILM** 22,50

## Videovercelli Canale 55-60

- 16,15 **Il Claudione** (replica)  
 18,15 **Ehi** Rosella **«Gigginò»**  
**FILM** 18,45 **«The love boat»**  
**FILM** 19,45 **Videovercelli notizie**  
 20,10 **Telefilm: «Q. B. VII»**  
**FILM** 21,10 **«L'incredibile Hulk»**  
**FILM** 22,40 **Film: «Vita bruciata»**

## Radio Tele Aosta Canale 33-35

- FILM** 15,30 **Telefilm: «I ragazzi Indian River»**  
**FILM** 16 — **Telefilm: «Minaccia dallo spazio»**  
**FILM** 17 — **Johnny Quest**  
**FILM** 17,30 **Disegni animati**  
 18 —  
 19 — **Puzzle**. Rubrica d'attualità  
 19,30 **Sport**  
 19,45 **Rendez-vous**  
**FILM** 20,10  
**FILM** 20,30 **Film**  
**FILM** 22 — **Telefilm: «L'uomo con la valigia»**  
**FILM** 23 — **Film**  
 0,30 **Notiziario (r)**

## Teleradio city (Al) Canale 44-47

- FILM** 12,45 **Film - Mercatino**  
**FILM** 14,30 **Film**  
 16 — **Anni**  
**FILM** 16,30 **Disegni animati: «Galking»**  
**FILM** 17 — **Telefilm: «Ricerca vivo o morto»**  
 17,30 **Videoshow**  
 18,10 **Disegni: «Galking»**  
 18,40 **Disegni: «Falco il superbolide»**  
 19,10 **Teleflash**  
**FILM** 19,25 **Film**  
 21 — **Oroscopo**  
 21,10 **Sceneggiato: «Martin Luther King»**  
 22,15 **Trailers**  
**FILM** 22,30 **L'ora del giallo**  
**FILM** 24 — **Film**

## Telealto Mi. Canali 56-69

- FILM** 14,30 **Film: «Cortile»** (commedia, '55)  
**FILM** 16 — **Telefilm: «Captain Nice»**  
**FILM** 16,30 **«Avventure nello spazio»**  
 17 — **Informazioni**  
 17,05 **Tam, tam. Musicale**  
 17,30 **Portami tante rose**. Ricordi di una coppia in musica. Conduce Enza Sampò. Con Aldo Buonocore  
**FILM** 18,30 **Telefilm: «Capitan Fathom»**  
 — **il grande click**. Catherine Spaak incontra i più noti fotografi  
 19,30 **Corriere d'informazione tv**  
 20 —  
**FILM** 20,30 **Film: «La schiuma dei giorni»** (commedia, '68)  
**FILM** 22 — **Playboy di mezzanotte**  
**FILM** 23 — **Film: «Baba Yaga»** (fantasc., '73)  
**FILM** 0,30 **Film: «La moglie erotica»** (sexy, '72)  
 2 — **domani**  
 2,10 **Buonanotte** **Play Boy**

## STP (Casale-Vc) Canale 50

- FILM** 12,15-14 **Film**  
 19 — **Alta pressione**. Filo diretto musicale con Giorgio  
 — **Anteprima sport**  
 20,30 **Teleflash**  
**FILM** 21,15 **Film: «Alto, biondo e con 8 matti intorno»**  
 22,15 **Documentario**  
 23 — **Telenotte - Oroscopo**  
**FILM** 23,30 **Film: «Donna, cosa si per te»**



## G. R. P.

Canali 42-86

- 14 — **Grp flash**, estrazioni del Lotto (c)  
 14,15 **Spazio 5**, rubriche per donna a Alessandra Fontana (c)  
 15,35 **Vinovo corre**, tratto in diretta scommesse a premi con Dario Mazzoleni e Rosa Bruslin (c)  
 16,20 **Grp flash** (c)  
 16,35 **Quiz** (c)  
 17,35 **Centocittà**, voci nuove per la musica leggera presentata da Angelo Vitale (c)  
 18,45 **Maxvetrina** (c)  
 19,15 **Grp flash** - Almanacco storico (c)  
 19,40 **Banco prova**, le prove su strada delle nuove automobili commentate da Eugenio Ferraris (c)  
 20,15 **Guarda in** (c)  
 20,30 **Il mio primo** di Mario Camus, con Ornella Muti, Pedro Corral, Mark Edwards. Dramma sentimentale 1976 — Giovane medico, figlio di un celebre primario, per volontà del padre lascia il lavoro e la fidanzata e va a studiare le malattie tropicali in Africa. Al ritorno scopre che il genitore gli ha rubato la ragazza e se l'è sposata (c)  
 21,50 **Segreto** (c)  
 22,15 **Quiz** (c)  
 22,30 **Special** (c)  
 23,30 **Vegas**, telefilm (c)  
 0,10 **Mezzanotte** — Gianfranco Gallo Orsi (c)  
 0,35 **Proibito**, spogliarello e oroscopo particolare (c)  
 0,50 **Dai giornali di domenica** (c)  
 1 — **Film**  
 2,30 **La pelle**, di Max Peccas, con Philippe Lemaire, Donna Mitchell. Drammatico 1968 (c)  
 4 — **Follia dei sensi**, di Jean-Gabriel Albicocco, Ewa Swann, Madeline Robinson, Brigitte Auber. Drammatico 1973 (c)  
 5,30 **Racket dei violenti**, giallo

## Tele Subalpina

Canale

- 14,30 **Le avventure di** Chuck, cartoni animati (c)  
 17,30 **La calda pelle**, di Jean Aurel, con Anna Karina, Elsa Martinelli, Michel Piccoli. Commedia 1965 — Due episodi: un giovane timido corteggia una falsa ingenua; ragazza dai facilissimi costumi finge di innamorarsi di un dentista dongiovanni, pronta a tradirlo alla prima occasione  
 19 — **Telefilm**  
 19,30 **L'interrogatorio**, di Vittorio De Sisti, con Benjamin Lev, Stefania Picce. Drammatico 1970 — Dopo uno sfilante interrogatorio parte della polizia, innocente contadino finisce per credere aver commesso un delitto al quale è del tutto estraneo (c)  
 21 — **La battaglia del** di Alexandre Astruc, con Gérard Barry, Claudine Auger, Relia Basic. Bellico 1968 — Ufficiale della marina jugoslava non vuol cedere la nave ai tedeschi. Un suo superiore, venduto al nemico, lo arresta e rinchiude nella stiva (c)  
 22,30 **Notte** di Harry Stigitz, con Hugo Stiglitz, Christian Linder. Horror 1976 — Altante e nobile Playboy corteggia donne, sposate e non, al solo scopo di loro la testa per inserirla nella sua nutrita collezione, conservando il resto dei corpi per il nutrimento dei mille gatti che alleva nelle cantine del suo castello (c)

## Telestudio T.

Canali 24-45-47

- 14,30 **D come donna** (c)  
 15,30 **Pomeriggio con noi** (c)  
 15,45 **Il caro assassino**, Tonino Cervi, con George Hisslon, Salvo Randone, Patty Shepard, Marilù Tolo. Giallo 1972 — In un stagno la polizia trova i resti di un uomo decapitato. Una scavatrice, manovrata responsabile dell'incidente quasi contemporaneamente si uccide. Indagando a fondo un commissario scopre che entrambe le morti sono state provocate in realtà da un assassino, legato in qualche modo al rapimento di una bambina (c)  
 17 — **Cartoni animati** (c)  
 17,30 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)  
 18 — **Tekkaman**, cartoni animati (c)  
 18,30 **Grand prix**, settimanale di automobilismo sportivo (c)  
 18,45 **Notiziario** (c)  
 20 — **Notte banditi** (c)  
 20,40 **Thriller**, telefilm (c)  
 21,45 **Alt, qui Tst**, anticipazioni sui programmi e quiz (c)  
 22 — **Charlie's Angels**, telefilm (c)  
 23,15 **La notte banditi**, di Vittorio Sindoni, con Walter Chiari, Luciano Salce, Macha Meril, Valentina Cortese, Roberto Chevalier. Commedia 1975 — L'assalto innamorati tentano di rendere completo il loro rapporto scavalcando i mille impedimenti loro imposti più o meno volontariamente dai genitori (c)  
 1 — **Squadra speciale con licenza di sterminio**, di Ted V. Mikels, con Michael Ansara, Francine York. Avventuroso 1975

## TV PRIVATE

La non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni momentanee.

## Tele Torino Int. Canali 61-50-32

- 13,30 **Police surgeon**: Al lupoli, telefilm. Replica (c)  
 14 — **Quella** nella prateria, telefilm (c)  
 15 — **Quella** di Raffaello Matarazzo, Claudia Mori, Mario Girotti, Alessandra Panaro, Luigi De Filippo, Mario Carotenuto. Commedia 1960 — Vivacissima s'innamora un altante giovane ric- sfondato e promesso ad un'altra, bella falsa e interessata più al patrimonio che a lui. Le sue manovre per conquistarla sono ostacolate da quelle dell'altra per screditarla  
 17 — **all'uomo**, di Riccardo Freda, con Eleonora Rossi Drago, Umberto Orsini, Andrea Checchi. Giallo 1962 — Due imprese di un pluridecorato cane poliziotto: sulle piste del rapitore di una bimba, dell'assassino di un'indossatrice  
 18,30 **Planeta cinema** (c)  
 19 — **La** intorno a noi: Fauna alpina d'inverno, documentario (c)  
 19,30 **Informasera**, giornale televisivo (c)  
 19,40 **Il grande Mazinger**: L'invincibile doppio attacco, cartoni animati (c)  
 20 — **Police Surgeon**: Attenti alle chiavi, telefilm (c)  
 20,30 **Il fuorilegge** di Tempier: di produttore, telefilm  
 21,30 **La guardia**, di Luciano Salce, con Maria Grazia Buccella, Carlo Giuffrè, Luciano Salce, Franca Valeri, Pippo Franco. Commedia 1971 — Ex contadina, aggregata ad una compagnia di guitti, fa ingenuità di sé il capocomico attirando le gelosie di una cantante che fa di tutto per farla credere a poco di buono. Costretto a cambiare compagnia tenta comunque di dimostrare la sincerità dei propri sentimenti (c)  
 23,20 **Informasera** (c)  
 23,30 **La sculacciata**, di Pasquale Festa Campanile, con Sydney Rome, Toni Ucci. Commedia 1974 — Divenuto impotente dopo sei anni di matrimonio, tenta assieme alla moglie, un'infinita serie di bizzarrie erotiche per risvegliare la perduta virilità (c)

## Tele Europa 3

Canale 58

- 13,20 **Sangue** Luna, western  
 14,45 **La ronde**, di Max Ophüls, con Simone Signoret, Danielle Darrieux, Isa Miranda, Simone Simon, Gérard Philippe, Daniel Gelin, Anton Walbrook. Commedia 1950 — Prostituta s'accompagna ad un soldato, fidanzato ad una cameriera, innamorata di volta del padroncino invaghito di signora il cui marito fa la corte ad una ragazza molto alfratta da un poeta che ama molto con un'attrice promessa ad un ufficiale che talvolta le preferisce la prostituta  
 16,15 **Papà** ragione, telefilm  
 16,45 **Per queste valli**, rubrica di folklore piemontese (c)  
 17,45 **Pattuglia spaziale**, cartoni animati (c)  
 18,15 **Glamour**, attualità musicale con Graziella Porro (c)  
 19,15 **Parlamente** (c)  
 19,45 **Europa** Informa, a cura dell'Agp (c)  
 20,10 **Charme**, rubrica di moda (c)  
 20,30 **Le tré**, di Maurice Cloche, con Eleonora Rossi Drago, Jean-Claude Pascal, Ivo Garrani. Drammatico 1959 — Contrabbandiere francese tenta di vendere ad un losco banchiere romano partita di diamanti trafugati a Tangeri. Il prezzo che chiede è eccessivo, ma l'altro finge di accettarlo, tramando in segreto per far rubare i preziosi da una banda di marsigliesi  
 22 — **Fantascienza**: Sul dei mostri, di Hal Roach, con Victor Mature, Lon Chaney Jr., Carole Landis. Usa — L'odissea di un cavernicolo, scacciato e ferito dai compagni, tribù, capitato dopo mille vicissitudini, fra le braccia di una donna che lo cura e se ne innamora  
 23,30 **Il agente**, telefilm  
 24 — **del sessi**, di Charles Grichton, con Peter Sellers, Constance Cummings. Commedia 1962 — Vecchio impiegato scozzese dichiara guerra alla nuova direttrice del reparto che detesta in quanto innovatrice, americana e soprattutto donna  
 1,30 **Il grande**, di Henry Hathaway, con John Wayne, Claudia Cardinale, Rita Hayworth, Richard Conte. Avventuroso-sentimentale 1964 — Impresario americano s'imbarca per l'Europa con due scopi: fare fortuna col suo grandioso circo e ritrovare la donna amata. Lo accompagna la figlia che ignora del tutto il che sua madre sia viva (c)

## Videogruppo

Canale 52

- 14 — **Giamanco**, western (c)  
 15,30 **Jeeg, robot d'acciaio**, cartoni animati (c)  
 16 — **domanda**, filo diretto col sindaco. Replica (c)  
 16,30 **Delitto quasi perfetto**, Mario Camerini, con Philippe Leroy, Pamela Tiffin, Fernando Sancho, Massimo Serato. Giallo — Licenziato per scarso rendimento, un giornalista per fare colpo inventa la notizia di un delitto che a insaputa avviene realmente. Incredulo, indaga (c)  
 18 — **Cappuccetto** e **pote**: Lupone sub, cartoni animati (c)  
 18,30 **Speciale** (c)  
 18,45 **sopravvivenza** (c)  
 19 — **Videogruppo sport** (c)  
 19,35 **Videonotizie 1**  
 20 — **Videonotizie 2**  
 20,50 **Crimine di guerra**, romanzo sceneggiato (c)  
 21,50 **visione** (c)  
 22 — **Documenti**, rubrica a cura di Sergio Rognoni (c)  
 22,40 **Portami** rose, le canzoni passato prossimo e interviste alle coppie presentate. Enza Sampò (c)  
 23,50 **Videonotizie 2**  
 0,10 **Il playboy di mezzanotte**, varietà: spogliarello, musica e cabaret (c)  
 1,30 **Una notte tutta nera**: **Recoil**, **Paul Wend**, con Robert Taylor, Vera Paul. Usa 1965 — Capitano di polizia alle prese con donna, succube del marito gangster, assassino di fratello, che ora forse sta tramando per uccidere anche lei. La rapina al treno postale, di Peter Yates, Stanley Baker, James Booth. Inghilterra — Da un autentico fatto di cronaca la ricostruzione delle ricerche della polizia inglese per individuare i responsabili della rapina al postale Glasgow-Londra (c). La città del peccato, di Hubert Frank, con Günther Neutze, Leon Haskin. Germania 1975 — Un sacerdote è il solo a sapere dove un bandito ha nascosto un colossale bottino. Gli altri della banda lo rapiscono per farlo parlare (c). La chiocciola, Robert Siodmak, con Dorothy McGuire, Ethel Barrymore. Usa 1947 — In una cittadina americana s'aggira un insospettabile maniaco che uccide solo giovani donne con qualche difetto fisico. Chiamato Yard 00.75, Edwin Zbonnek, Peter Schmidt, Marianne Koch. Germania 1966 — Misterioso assassino terrorizza Londra facendo strage di prostitute. La polizia sospetta un attore ed parlamentare (c)

## Tele Vox

Canale 28,5

- 17,15 **Rocambolo**, di Jacques De Baroncelli, con Pierre Brasseur, Sophie Desmarets. Avventuroso 1951 — Delinquente del bassifondo di Parigi combatte pseudo-contessa (sua ex compagna di giochi, attualmente a capo di una banda di ladri) per il possesso di un'eredità (c)  
 19 — **Amministrative** di Byron Haskin, con Burt Lancaster, André Morell. Avventuroso 1953 — Buffato e dall'equipaggio ammunito, capitano di marina giunge su un'isoletta ricca e felice dove tenta subito lo sfruttamento commerciale della preziosa qualità cocco che vi cresce spontaneamente in abbondanza  
 21 — **Kassa**, di della jungla, Bruce Humphreys, con Buster Crabbe. Avventuroso 1950 — Allevato dai leoni che sterminarono la famiglia, divenuto adulto, vive felice nella jungla. Catturato da un cacciatore, trasportato in America, venduto ad un circo, fugge e s'innamora di una maestra

## Rete Manila 1

Canale 44

- 13 — **Palcoscenico**: Angeli caduti, telefilm (c)  
 14 — **Storie vere**: Il gatto, telefilm  
 15,30 **Capitan Phatom**, cartoni animati (c)  
 16 — **Erviva** Francia, liscio a richiesta con Nando Francia. Replica  
 17,30 **Il goleador**, rubrica sportiva (c)  
 18 — **Capitan Phatom**, cartoni animati (c)  
 19,30 **Agente Newman**, Richard Heffron, George Peppard, Roger Robinson. Poliziesco 1974 — Boss italoamericano espulso dagli Stati Uniti vi ritorna dopo anni grazie alle alte protezioni politiche su cui può contare. Un sergente di polizia che gli ha dichiarato guerra viene rapidamente sospeso dalle sue funzioni, continua ad indagare anche a rischio della vita (c)  
 21,45 **Dal teatro Nuovo**: serata **Manila** di Controregione  
 23,30 **Telefilm**  
 24 — **Luce**, spogliarello (c)



## TV NAZIONALE

## Rete uno

- 11 — **Segni del tempo**, attualità religiosa (c)  
 12,15 **Agricoltura domani** (c)  
 13 — **Il l'una**, quasi un rotocalco per la domenica (c)  
 13,30 **TG 1**  
 14 — **Domenica In...** spettacolo di varietà condotto da Pippo Baudo (c)  
 14,15 **Sportive**, con Paolo Valentini (c)  
 14,20 **Disco ring**, musica e dischi (c)  
 15,25 **Il balletto classico**, Paolo Bortoluzzi in «Adagio» di Albinoni e «Preludio alla siesta» di Debussy (c)  
 15,45 **Sportive** (c)  
 16 — **In...diretta da studio** (c)  
 17 — **90° minuto** (c)  
 17,30 **FILM** **La granduchessa** di Ozerov, telefilm, con Tony Curtis e Roger Moore (c)  
 18,55 **Notizie sportive** (c)  
 19 — **Campionato italiano di calcio**, Sintesi di un tempo una partita serie  
 20 — **Telegiornale**  
 20,40 **FILM** **La prima**, sceneggiato, di Luigi La Monica, Antonella Munari, Alida Valli, Giancarlo Prete, Evelina Nazzari, Regia di Anton Giulio Majano (terza puntata) (c)  
 21,50 **La sportiva** (c), Nel corso della trasmissione: **Antuofermo-Minter**, in diretta da Las Vegas, per il campionato mondiale di boxe, pesi medi (c)  
**Telegiornale** programmi per sette sere

## Rete due

- 12 — **TG 2 Atlante**, attualità (c)  
 12,30 **Animali** (c)  
 13 — **2 Ore**  
 13,30 **Insieme compatibilmente**, spettacolo di varietà condotto da Nanni Loy con la collaborazione di Marcello Giordani e Fernando Morandi. Regia di Cesare Gelli  
 15,15 **TG 2 Diretta sport**, telecronache avvenimenti sportivi dall'Italia e dall'estero (c), In Eurovisione **Sanremo: Cicismo: Milano-Sanremo** (c)  
 17 — **Pomeridiana**, spettacoli di prosa, balletto, danza classica presentati da Giorgio Albertazzi. **Le tre** di Anton Cechov, con Laurence Olivier e Joan Plowright (c)  
 19,50 **TG 2 Studio aperto**  
 20 — **TG 2 Domenica sprint**, a cura di Nino De Luca, Remo Pascucci, Lino Ceccarelli  
 20,40 **Il tutto gag**, spettacolo di varietà, con Sydne Rome, Massimo Boldi, Maurizio Micheli, Simona Marchini, Daniele Formica, Gastone Pescucci. Regia di Romolo Siena (quinta puntata) (c)  
 21,40 **TG 2 Dossier**, il documento della settimana (c)  
 22,35 **TG 2**  
 22,50 **Jazz**, spettacolo musicale con gli Art Blakey Jazz Messengers (c)  
 23,25 **Prossimamente**, programmi per sette sere, a cura di Pia Jacolucci (c)

## Rete tre

- 15 — **TG 3 Diretta preolimpica**, manifestazioni preparazione delle Olimpiadi di Mosca. Da Udine: judo femminile (c)  
 18,15 **Prossimamente**, programmi sette sere a cura di Pia Jacolucci (c)  
 18,30 **Una bottega per un mattatore**, Regia di Elisabetta Barsantini (c)  
 19 — **TG 3 - Fino alle 19,05** informazioni a diffusione nazionale; **19,05 alle 19,15** informazioni regione per regione  
 19,15 **Testi**, «Faust», a della Compagnia «L'uovo» dell'Aquila (quinto episodio) (c)  
 19,20 **Carissimi**, **nebbia agli Itri colli...**, varietà (c)  
 20,30 **TG 3 Lo sport**, a cura di Aldo Biscardi (c)  
 21,15 **TG 3 Sport Regione**  
 21,30 **Vent'anni per venticinque**, Roma metrò, inchiesta (prima puntata) (c)  
 22 — **TG 3 - Faust**, a della Compagnia «L'uovo» dell'Aquila (quinto episodio) (replica) (c)

AL SALONE «LA STAMPA»  
ROMA 80 - TORINO

Sono in vendita a L. 1.500  
i poster

PIEMONTE  
DA SALVARE

## TV ESTERE

## Svizzera

- 13,30 **Telegiornale - Un'ora per voi** (c)  
 14,35 **Sci**, slalom parallelo (da Saalbach) (c)  
 15,15 **Cicismo: Milano-Sanremo** (c)  
 16,10 **FILM** **Telefilm della serie «Daktari»** (c)  
 17 — **Trovare in casa**, il campionastro (c)  
 18 — **Telegiornale - La parola del Signore** (c)  
 19,20 **Piacere della musica**, con «La scuola dei Sei» (c)  
 20 — **Intermezzo - Il regionale - Telegiornale** (c)  
 20,45 **Sceneggiato: «Il di Montecristo»**, dal romanzo di A. Dumas. Regia di D. De La Patellière (c)  
 22,15 **domenica sportiva - Telegiornale** (c)

## Capodistria

- 17 — **Sci: slalom maschile e femminile** (da Saalbach) (c)  
 19,30 **Canale 27**, i programmi della settimana (c)  
 20 — **Canale 27**, i programmi della settimana (c)  
 20,15 **Punto d'incontro** (c)  
 20,35 **FILM** **L'imprendibile signor 880** (commedia Usa, '50), con B. Lancaster, D. Mc Guire. Regia di E. Goulding — **Caccia ad un falsario che da anni stampa e spaccia biglietti da un dollaro. Se ne occupa un giovane agente aiutato da una ragazza ingiustamente sospettata...** (c)  
 22,05 **Open**, con Fausto Leali (c)  
 22,35 **Hockey** **ghiaccio** (c)

## Montecarlo

- 17 — **Telemontecarlo baby** (c)  
 17,30 **FILM** **Django** (western, Italia, '67), con A. Steffen. Regia di G. Muller — **Una notte una donna viene uccisa nella sua fattoria da tre sconosciuti. Due anni dopo Django un bandito per conoscere da lui i nomi dei tre che uccisero la donna...** (c)  
 19,10 **Canali** della serie «Gli antenati» (c)  
 19,40 **Telemontecarlo - Notiziario** (c)  
 21 — **FILM** **La bambola di** (giallo, Italia, '69), con E. Schurer. Regia di F. Casapinta — **Alla morte di sir Balfanzor, la giovane Elizabeth si reca, con il fidanzato e una coppia di amici, a prendere possesso del castello lasciato in eredità...** (c)  
 22,35 **FILM** **La** e il cuore (commedia, Usa, '54), con J. Crawford, M. Wilding. Regia di C. Walters — **Jenny Stewart, attrice e cantante di gran fama, ha un carattere bisbetico e orgoglioso che rende perfino crudele...** (c)

## IL MEGLIO ALLA RADIO

## UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Santa Messa**  
 10,13 **Antonio De Robertis e Paolo Testa** presentano **I grandi del jazz** esecuzioni classiche, novità e... per finire «jazz sorpresa»  
 12 — **Franca Valeri** presenta **Rally**: Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca. Vetrina dei primi classificati  
 12,30 **Lea Pericoli** e **Rivera** presentano **Stadion**. Primo tempo  
 13,15 **Antonio De Robertis e Paolo Testa** presentano **Il Calderone**  
 14,50 **blanca**. Dagli studi e dagli **condotti** Lea Pericoli e Massimo De Luca  
 15,45 **71° Milano-Sanremo** - **Tutto il calcio minuto per minuto** a cura di Guglielmo Morelli  
 19 — **GR 1 Sport** - **Tuttobasket** a cura di Massimo De Luca  
 20,30 **Andrea Chénier**. Opera in quattro atti di Luigi Illica. Musica di Umberto Giordano, con Plácido Domingo, Renata Scottò

## DUE (FM 95,6)

- 8,45 **Giorgio Guarino e Giuseppe Nava** presentano **Videoflash**. Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti

## TRE (FM 98,2)

- 9,35 **Gigi Proietti** presenta **Il Settimanale della domenica di Casco**. Fausto, Gregorini, Pazzaglia e Zucconi con Monica Vitti  
 12,50 **Parade** ovvero dischi caldi. Presenta Foxy John  
 13,35 **Sound-track**. Musiche e cinema presentate da Franco Valerani  
 14,30 **Domenica con noi**. Conduce Franco Nebbia (il parte)  
 15 — **Domenica sport**. Conduce Mario Globbe (il parte)  
 18,50 **Il pascatore di parte**. Proposta confidenziale e senza pregiudizi di Franco Soprano  
 20,50 **Spazio** con Alvaro Gradella, Bebo Moroni, Augusto Sclara  
 8,30 **Concerto del momento**  
 12 — **Il tempo e i giorni**. Rubrica di cultura religiosa a cura di Mario Arosio  
 14 — **Recital del pianista Lazzarini**  
 17 — **Lecouvreur**. Opera in quattro atti di Arturo Colautti. Musica di Francesco Cilea  
 20 — **Luciano Lucignani** vi invita a **otto**. **Milano**. Zoltan Pesko  
 22,20 **Pagine da Moby Dick** di Herman Melville  
 23 — **Giorgio Merighi** presenta **jazz**

## TV REGIONALI

## Tv 2 Rotonde

Canale 50-60

- 14,30 **Speciale casa**  
 15 — **FILM** **La volpe dalla coda di velluto** (Giallo con: Jean Sorel, Analía Garle, Tony Kendall)  
 16,30 **Campionato esibizione mini coppie**  
 18 — **Città e paesi**  
 18,30 **FILM** **La Castiglia** (Storico con: Amparo Rivelles, Alfredo Mayo, Virgilio Teixeira)  
 20 — **Carnavale di Valperga**  
 20,30 **FILM** **El topo** (Allegorico con Alexandro Jodorowsky, Jacqueline Luis, Mara Lorenzio)  
 — **Programma X «2R»**  
 — **A Tutto Dancing** **l'Orchestra «Doppia Folk»**

## STP (Casale-Vc)

Canale 50

- 16,30 **Spettacolo**  
 19,30 **FILM** **Il cottello nell'acqua** (Drammatico, '62)  
 21 — **Domenica sport**



regista «Cottello nell'acqua»

- 21,30 **FILM** **Le carabine di Rio Negro**  
 23 — **sport - Oroscopo**  
 23,15 **FILM**

## Teleradio city (Al) Canale 44-47

- 9,30 **Disegni animati: Pinocchio**  
 10 — **Viva la domenica**  
 12,15 **FILM** **vivo o morto**  
 12,45 **FILM**  
 14,30 **Telefilm: Quella nella prateria**  
 15,15 **Smart**  
 16 — **Smart**  
 17,40 **TV SORRISI E CANZONI** presenta: **Super-classifica show**  
 18,10 **Disegni animati: Il grande Mazinger**  
 19 — **Disegni animati: Falco il superboide**  
 19,30 **Momento sport**  
 19,40 **Ilm**  
 21 — **Sceneggiato: Q. B. VII**  
 22,15 **FILM**  
 24 — **FILM**

## T. Alto Mi.

Canale 29-56-69

- 10 — **A tu per tu col sindaco (R)**  
 10,45 **Tre volte donna**  
 11,15 **Il piatto ride**  
 12 — **FILM** **Il ho sempre amato (Dramm., '53)**  
 13,30 **Portami tante rose**  
 14,30 **FILM** **I magnifici tre (Comico, '61)**  
 16 — **Il trampolone (R)**  
 17,30 **FILM**  
 19 — **FILM** **Grandi (Comm., '56)**  
 20,30 **Telefilm: Phoebe**  
 21,30 **FILM** **Mio (Giallo, '72)**  
 23 — **Il diavolo. Gioco a premi**  
 0,30 **FILM** **Il signor ministro il prete e subito (Comm., '77)**  
 2 — **Buonanotte con Playboy**

## Radio Tele Aosta Canale 33-35

- 15,30 **FILM**  
 17 — **Telefilm: Nata libera**  
 18 — **Telefilm: Alle soglie dell'incredibile**  
 19,30 **Telefilm: Gli sbandati**  
 20,30 **sport**  
 21 — **FILM** **Ipotesi di mondi futuri**  
 23,30 **FILM**



## Canale 58

- 8,30 **FILM** 10 — **Chicchirichi (c)**  
**Le fric**, di Maurice Cloche, con Eleonora Rossi Drago, Jean-Claude Pascal, Ivo Garrani. Drammatico 1959
- FILM** 11,30 **Richard Diamond**, telefilm
- 12 — **Per queste valli**, rubrica di folklore piemontese. Replica (c)
- 12,45 **Galking, il robot guerriero**, cartoni animati (c)
- FILM** 13,20 **Sui sentieri** ■ **mostri**, ■ Hal Roach, con Victor Mature, Lon Chaney jr., Carole Landis. Fantascienza
- FILM** 14,45 **La battaglia dei sessi**, di Charles Crichton, con Peter Sellers, Constance Cummings. Commedia 1962
- FILM** 16,15 **Telefilm**
- 17,45 ■ **magnifico King**, telefilm
- 18,15 **Magia** ■ **Iana** (c)
- 18,45 **Fal da te**, rubrica di bricolage (c)
- 19,15 **Il tesoro del castello senza nome**, roman- sceneggiato (c)
- 20 — **Un tocco** ■ **classica**, ■ **cura** ■ Walter Baddo (c)
- FILM** 20,30 **Le piacevoli notti**, di Armando Crispino, con Vittorio Gassman, Gina Lollobrigida, Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, Adolfo Geli, Magda Konopka, Luigi Vanucchi. Commedia 1967 — ■ **e intrighi amorosi in tre allegri episodi ambientati nel Rinascimento: donnaiolo inganna** ■ **marito gelosissimo e penetra nella stanza in cui è tenuta rinchiusa la bellissima moglie; sonnambula tradisce il marito con un intero battaglione; pittore, maniaco dello scherzo, è vittima di una tremenda macchinazione degli amici** (c)
- FILM** 22 — **La ronde**, di Max Ophüls, con Simone Signoret, ■ **Darrieux**, Isa Miranda, Si- ■ **Simon**, Gérard Philippe, Daniel Gelin, Anton Walbrook. Commedia 1950
- 23,30 **Parliamone insieme** (c)
- FILM** 24 — **Il mio** ■ **Mallory: m come morte**, di Mario Moroni, con Robert Wood, Gabriella Giorcelli. Western 1972 — **Desiderosi** ■ **passare in pace il resto della loro vita, un famoso pistolero ed un ex colonnello comprano un ranch, ignorando che il terreno su cui sorge fa gola ad una nutrita banda di desperados** (c)
- FILM** 1,30 **Sangue sulla Luna**, di Robert Wise, con Robert Mitchum, Barbara ■ **Geddes**, Robert Preston. Western 1948 — **Cow boy giustiziere s'infiltra nella banda che tenta di ricattare un allevatore per costringerlo a svendere tutto il bestiame ad un prezzo di fame**

## Canali 42-66

- 7,15 **Svegliamoci insieme**, filmati musicali (c)
- FILM** 8 — **Sweet movie**, di Susan Makavejev, con Carole Laure, Pierre Clémenti, Samy Frel. Drammatico-grottesco 1975 — *Vicissitudini di Miss Mondo 1984*, sposata ad un miliardario, simbolo del capitalismo zuccherino ■ crudele, ■ attratta da un marinaio, simbolo del comunismo, fallimentare e altrettanto feroce (c)
- 10 — **Documentario**
- FILM** 11 — **Monte in sella, figlio di...**, di Tonino Ricci, con Rosalba Neri, Mark Damon. Western 1972 — *Tre pistoleri* ■ una bella giocatrice di poker, accettando l'offerta di un cantastorie cieco, ■ associano e tentano di rubare il favoloso tesoro del governatore del Messico (c)
- 12,30 **Speciale casa (c)**
- 13 — **L'uomo di Amsterdam**, telefilm. Replica (c)
- 14 — **Il piccolo testimone dell'Orient Express**, di Guido Zurli, ■ Dicky Dicky, Joan Hayward. Giallo 1970 — *Per divertirsi* ■ bimbo mette continuamente in allarme polizia, pompieri e Croce rossa. Quando assiste ad un vero delitto, nessuno gli crede, e gli assassini tentano pressoché indisturbati di eliminarlo (c)
- 15,30 **Cartoni animati**
- 16 — **Haidy**, ■ ■ ■ sceneggiato (c)
- 18,30 ■ **mondo** ■ **cui viviamo**, documentario (c)
- 17 — **Tetallim**
- 18 — **Special show (c)**
- 19 — **Quale cinema, consigli** ■ Federico Peiretti (c)
- 19,30 **Spazio Regione (c)**
- 20 — **Il momento** ■ **verità**, di Francesco Rosi, ■ Miguel Mateo Miguelin, Linda Christian. Drammatico 1965 — *Terrorizzato dall'idea di vivere in miseria*, un giovane contadino spagnolo immigrato a Barcellona, dopo aver tentato i mestieri più disprezzati, affiorita la carriera del torero conquistando fama e ricchezza ad un durissimo prezzo (c)
- FILM** 21,50 **Prima visione (c)**
- 22 — **Guerra fra galassie**, telefilm (c)
- 22,30 **Chappaqua**, di Conrad Rooks, con Jean-Louis Barrault, Allen Ginsberg, Penny Brown. Drammatico 1969 — *Newyorkese drogato e alcolizzato tenta, in un ultimo, disperato sforzo, di salvarsi ricorrendo alle cure di uno specialista francese che, rinchiuso in clinica, lo costringe ad affrontare lunghe settimane di incubi ■ paurose allucinazioni (c)*

La redazione ■■■ garantisce l'esattezza del programma ■■ quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

- 0,10** **Un marito per Tille**, di Martin Ritt, con Walter Matthau, Carol Burnett, Geraldine Page. Commedia 1972 — *Sprontata da un'amica, una trentanovenne decide di sposarsi. La scelta cade su di un affascinante donnaiolo che neppure dopo il matrimonio mostra di voler perdere il vizio (c)*
- 1,30** **Lo sceriffo di Rockspring**, di Anthony Green, con Richard Harrison, Cosetta Greco. Western 1972 — *Bambino, per un'antica tradizione eletto vicesceriffo per una settimana, aiuta a risolvere contemporaneamente i due principali problemi della sua cittadina: la rivalità annosa fra protestanti e mormoni, e l'arrivo improvviso di un pericoloso (c)*
- FILM** **3** — **L'odio è il mio dio**, di Claudio Gora, con Carlo Giordana, Tony Kendall. Western 1969 (c)
- 4,30** **Il grande Jim**, di A. Balcazar, con Luis Davila, Fernando Sancho, Rosalba Neri. Western 1966 (c)
- FILM** **■** — **El desperado**, di Franco Rossetti, con Giordana, Rosemarie Dexter. Western 1968 (c)

**Tele Torino Int. Canali 61-50-32**

- 9,30 Le **avventure di Lassie: Solitudine**,  
telefilm (c)
- 10 — **Il grande Mazinger: Morire giovani, carto-  
ni animati (c)**
- FILM** 10,30 Le **avventure di Lassie: Solitudine**,  
telefilm. Seconda parte (c)
- 11 — **Il grande Mazinger: Tetsuya e Koji all'at-  
tacco, cartoni animati (c)**
- FILM** 11,30 Le **avventure di Lassie: Il pozzo**, te-  
lefilm (c)
- 12 — **Il grande Mazinger: Il ritorno di Mazinger**,  
cartoni animati (c)
- 12,20 **Superclassifica show**, i filmati delle can-  
zoni della hit parade (c)
- 13 — **Il grande Mazinger: Il sole dietro le lacri-  
me, cartoni animati (c)**
- FILM** 13,30 **Police Surgeon: Attenti alle chiavi**, telefilm
- FILM** 14 — **Quella prateria**, telefilm (c)



- FILM** 15 — **Il d'amore**, di Ettore Fizzarotti, con Al Bano, Romina Power, Dolores Palumbo, Paolo Panelli, Bice Valori. Commedia 1970 — *Creduto morto in India, un conte torna dopo anni, e pretende di vivere alle spalle del nuovo marito di sua moglie (c)*
- FILM** 17 — **L'arciere di fuoco**, di Giorgio Ferroni, con Giuliano Gemma, Silvia Dionisio, Mark Damon, Mario Adorf. Avventuroso 1971 — *Inghilterra, 1195, nobile spedito, fedele al re partito per le Crociate, assunto il soprannome di Robin Hood, si rifugia nei boschi per combattere il tiranno che ne ha preso il posto (c)*
- 19 — **Richelleu**, romanzo sceneggiato. Terzo episodio (c)
- FILM** ■ — **Police.Surgeon**: L'ultimo incontro, telefilm
- FILM** 20,30 — **Stop ■ fuorilegge** da Simon Templar: Le dodici miniature, telefilm
- FILM** 21,30 — **L'istruttoria è chiusa, dimentichi**, di Damiano Damiani, con Franco Nero, Riccardo Cucciollo, George Wilson. Dramma sociale 1972 — *Architetto, incarcerato per errore, invischiato negli spaventosi ingranaggi del potere carcerario finisce per diventare complice di un omicidio a sfondo politico (c)*
- 23,15 **Richelleu**, romanzo sceneggiato. Réplica ■ terzo episodio (c)
- FILM** 24 — **La ■ desnuda**, di Henry Kostér, con Ava Gardner, Anthony Franciosa, Amedeo Nazzari, Lea Padovani, Gino Cervi. Storia romanziata 1958 — *Traovente passione di Francisco Goya per una giovane duchessa, caduta in disgrazia a corte ■ e tradita dall'irraggiante primo ministro*

**Canale 52**

- 7** — **Ragazza tutta nuda assassinata** ■ parco, di Alfonso Brescia, con Robert Hoffmann, Irina Demick, Pilar Velasquez. Giallo 1973 — **Agente di una compagnia di assicurazioni, indagando sull'assassinio di un miliardario, s'imbatte in tre omicidi successivi e nell'improvvisa apparizione di una delle vittime, sepolta da giorni (c)**
- FILM** **7,45** ■ **giornali** ■ **oggi (c)**  
**8,30** **Luisa, una parola d'amore**, ■ Paul Collet e Pierre Drouot, ■ Roger Van Hoo ■ Martha Dewachter. Drammatico 1972 — **In Francia, agli inizi della prima guerra mondiale, due vagabondi che si guadagnano ■ vivere trasportando nobili ■ snob ■ pallone, scandalizzano interi paesi con ■ condotta giudicata eccessivamente libera (c)**
- FILM** **10** — **Il mio primo uomo**, ■ Mario Camus, con Ornella Muti, Pedro Del Corral, ■ Edwards. Drama sentimentale 1976 (c)  
**11,20** **Quisquiglie e pinzellacchere**, programma per i più piccoli condotto da Franco Mello  
**12** — **Vangelo festivo, conversazione** ■ Fra' Reginaldo (c)
- FILM** **12,20** ■ **thriller per Twiggy**, di Richard Quine, con Twiggy, Michael Witney, Dirk Benedict. Giallo 1973 — **Scomparsa di ■ (per sposare un altro) ha lasciato che il marito venisse sospettato di averla uccisa, processato e condannato. Passato qualche anno, apprende che lui è uscito di prigione e teme per la sua vita (c)**
- 14** — **Gasparone**, la ■ parade delle canzoni per i più piccoli (c)  
**15** — **Vinovo** ■ (c)
- FILM** **17,15** **Hawk l'Indiano: L'ultima missione**, telefilm  
**18,10** **Torino** ■ **ma teatro Torino**, rassegna degli spettacoli della settimana (c)  
**19** — **Canale 42**, anticipazioni sui programmi della settimana (c)  
**19,30** **Bordo ring**, i più celebri incontri ■ boxe commentati da Bruno Arcari (c)  
**20** — **La galleria**, rubrica di arte moderna ■ cura di Luigi Carluccio (c)
- FILM** **20,30** **Nick Verlain: Una storia d'acqua**, telefilm (c)  
**FILM** **21,20** **Fantasyland**, telefilm (c)  
**22,10** **Fuorisca**, Gilpo Farassino intervistato da Francesco Fornari (c)
- FILM** ■ **Love** ■ **L'incompreso**, telefilm (c)  
**FILM** **24** — **Assassino sul palcoscenico**, ■ Jack Seddon, con Margareth Rutheford, Ron Moody, Dennis Price. Giallo 1965 — **Da ■ romanzo di Agata Christie: miss Marple s'improvvisa attrice per scoprire chi ha ucciso tre interpreti della stessa commedia (c)**
- FILM** **1,30** **Film**  
**FILM** **3** — **La croce di fuoco**, di John Ford, con Henry Fonda, Dolores Del Rio. Drammatico  
**4,30** **Anastasia, l'ultima figlia dello zar**, di Falk Hamach, con Lilli Palmer, Ivan Desny. Drammatico 1957  
**FILM** **6** — **Hawk l'Indiano: L'ultima missione**, telefilm

**Telestudio T.** ☎ 24-45-47

- 9.— Doppio sandwich, programma Musicale (c)  
9,30 Caravanserragli, campeggio e caravan-ning (c)  
10,15 Cartoni animati (c)  
11,30 La città domanda, problemi giuridici discussi dall'avvocato Foti (c)  
12 — Il giornale della Provincia (c)  
12,30 Annunci economici (c)  
12,45 Film  
13,30 Speciale (c)  
15 — (c)  
15 — Telefilm (c)  
17 — Mondo selvaggio, documentario (c)  
17,30 Ciao ciao, cartoni animati (c)  
18 — Dino Boy, cartoni animati (c)  
18,30 Campionato di calcio primavera: cronaca dell'incontro Torino-Sampdoria (c)  
20,40 ■■■■ e moglie, di Eduardo De Filippo, con Eduardo De Filippo, Titina De Filippo, Tina Pica. Commedia 1952 — Due episodi di vita coniugale tratti ■■■■ novelle di Guy De Maupassant: avarissima donna costringe il marito infermo a covare le uova di una gallina improvvisamente defunta; maturo inventore, stanco della sorella stravagante, della moglie pedante e del figlio demente, ■■■■ conforto presso una prospera vicina di casa  
22,30 ■■■■ barone: Il deportato, telefilm (c)  
23,30 ■■■■ onna è bello, di Sergio Bazzini, ■■■■ Andréa Ferrel, Joe Dallesandro. Drammatico 1974 — Cameriera ■■■■ divide fra il marito comunista, il padrone, conte fascista, e l'amante, dinamitaro nazista. Delusa pure dal figlio scemo, uccide tutti ■■■■ quattro col veleno (c)  
1,15 Gli allegri ammutoliti ■■■■ Bounty, ■■■■ Gerald Thomas, con Kenneth Williams, Juliet ■■■■. Comico 1965 — Eroicomiche vicissitudini ■■■■ un pauroso capitano ■■■■ bordo di ■■■■ vascello caduto nelle mani della turbotentissima ciurma (c)



## CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Eccezionale ○○○○○
Ottimo ●●●●●	Successo ○○○○○
Favorevole ●●●●●	Consensi ○○○○○
Discusso ●●●●●	Discordi ○○○○○
Mediocre ●●●●●	Scarso ○○○○○

Film segnalati dalla critica: Qualcuno cuculo (Giolio); Il matrimonio di Manhattan (Fiamma).

Associazioni: L'Agla. Ch. non. Romano, Bernini, Hollywood, Jolly, Qdson, Statuto, V. V.

## cinema prime visioni

<b>ARCO-INC</b> v. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	<b>Il capo e l'agnello</b> , di F. Massaro, con Michel Serrault, Tomas Milian (Italia - Colori) — Parrucchiere per signora che si finge omosessuale, stringe leanza con bandito per impossessarsi dell'oro della suocera. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
<b>ARISTON</b> v. Lagrange 21 Tel. 546.147	<b>Prova ancora Sam</b> , di Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton (Usa - Colori) — Comiche avventure amorose di un cinematrografo con una intensa vita intellettuale e una disastrosa vita sentimentale. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
<b>ARLECCHINO</b> c. Sommeiller 22 Tel. 546.147	<b>Espresso</b> , di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Adda Celli, V. Caprioli (Italia - Colori) — Avventure e disavventure di un venditore abusivo di caffè che esercita di notte sui treni. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
<b>ARTISTI</b> v. Artisti Tel. 531.374	<b>Espresso</b> , di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Adda Celli, V. Caprioli (Italia - Colori) — Avventure e disavventure di un venditore abusivo di caffè che esercita di notte sui treni. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
<b>ASTOR</b> v. Viotti 8 Tel. 519.516	<b>Amityville horror</b> , di Stuart Rosenberg, con Brolin, Margot Kidder, Rod Taylor (Usa - Colori) — Autentica terrificante avventura tra spiriti e di un'indiana famiglia americana. Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30. Viet. 14.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
<b>AUGUSTUS</b> p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	<b>Scusi lei è normale?</b> , di Umberto Lenzi, con R. Montagnani, Ray Lovelock, A. M. Rizzoli (Italia - Colori) — Divertenti vicende di un pretore moralista di nipote omosessuale, innamoratosi di una porno fotomaniaca. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
<b>CAPITOL</b> v. S. Dalmazzo 24 Tel. 546.147	<b>Cross</b> , di Stelio Massi, con Fabio Testi, Vittorio Mezzogiorno, Daniela Poggi (Italia - Colori) — Due spericolati campioni italiani di motocross su una gang senza scrupoli che truffa gare e provoca incidenti. Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
<b>CENTRALE</b> v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	<b>Don Giovanni</b> , di Joseph Losey, con R. Belmondo, Teresa Berganza (Fr./It. - Colori) — Versione cinematografica della storia del celebre libertino a cui Lorenzo da Ponte ha dato la voce per la dolce di Mozart. Orario: 15; 18,15; 21,30.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
<b>COLOSSEO</b> v. M. Cristina 73 Tel. 546.147	<b>Vieni amore mio... vieni</b> , di Eddy Matalon, con Claudine Beccarie, Alain Tisser, Effen Coupey (Francia - Colori) — La nota porno star francese in un appassionato richiamo a una carriera erotica. Orario: Ap. ore 18. Viet.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
<b>CRISTALLO</b> v. Guito 5 Tel. 550.710	<b>Uomini d'acciaio</b> , di Steve Carver, con Lee Majors, Jennifer O'Neil (Usa - Colori) — Sei operai sfidano la morte sui tavoli di un grattacielo che deve essere terminato, il ritiro del credito bancario. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
<b>DORIA</b> v. 542.422	<b>10</b> , di Blake Edwards, con Dudley Moore, Julie Andrews (Usa - Colori) — Compositore di successo ama visitare le donne con un volo da 1 a 10, ma quella da 10 sembra irraggiungibile. Finché... Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,20. Viet. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
<b>GIOIELLO</b> v. C. 31 Tel. 546.147	<b>Il volò</b> , di John Ford, con Jack Nicholson, Louise Fletcher (Usa - Colori) — Un entrato per esami in manicomio rianima i segreti, ma finisce stritolato dalla repressione. Il Oscar. V. 14. Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. Segn. dalla critica.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
<b>IDEAL</b> v. 546.147	<b>Piedone</b> , di Ettore Scola, con Bud Spencer, Enzo Cannavale, Cinzia Monreale e Bodo (Italia - Colori) — Il commissario napoletano fra le piramidi a caccia di un folle che vuole impadronirsi di un pezzo di petrolio. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. Non viet.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
<b>LILLIPUT</b> v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	<b>Il volò</b> , di John Ford, con Jack Nicholson, Louise Fletcher (Usa - Colori) — Un entrato per esami in manicomio rianima i segreti, ma finisce stritolato dalla repressione. Il Oscar. V. 14. Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. Segn. dalla critica.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
<b>LUX</b> v. S. 546.147	<b>Zulu</b> , di Douglas Hickox, con Burt Lancaster, Peter O'Toole, Simon Ward (Usa - Colori) — 1873: i guerrieri negri lottano contro i colonizzatori britannici sconfiggendoli. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
<b>METROPOL</b> v. Pr. Tommaso 6 Tel. 550.710	<b>Live</b> , di Eberhard-Kronhausen, con Bodo Janssen, Alex Hanning (Germania - Colori) — La vita di un giovane raccontata attraverso le numerose avventure erotiche. Viet. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
<b>MILANO</b> v. Milano 8 Tel. 530.255	<b>La porno stars</b> , di Robert Miggenson, con Mary Mitchell, Carole Baxter, Luthr Bud-Wanney (Usa - Colori) — Vita erotica di un gruppo di donne di professione stars dell'erotismo. Orario: Ap. ore 10. Ultimo 22,30. Viet. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
<b>NAZIONALE</b> v. Pomba 7 Tel. 518.850	<b>La Noce</b> , di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Adda Celli, V. Caprioli (Italia - Colori) — Tre diversi si passano un weekend a Milano. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
<b>OLIMPIA</b> v. Arsenale Tel. 532.448	<b>Il mio</b> , di René Gainville, con Michel Serrault, Claudine Auger, Catherine Airie (Francia - Colori) — Tratto dal romanzo di Janario Prieto «El socio», la storia di un clamoroso colpo in banca. Non viet.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
<b>ORFEO</b> p. Carina Tel. 518.114	<b>Porno erotico</b> , di Francis Leroy, con Baudine Bernard, Daniele Tona-chella, Catherine Brivet (Fr. - Colori) — Copiosa e super accitante parata di bellezze svestite e disinibite, con di avventure per arliche. Orario: 15; 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

## secondo e altre visioni

<b>CONTINENTAL</b> (via Nizza 348, tel. 897.088) bello, C. Verdona, V. Miriel. Non viet.	<b>MOVIE CLUB</b> (via Giusti 5, tel. 544.877) Erich von Stroheim. Retrospectiva a cura dell'assessorato alla Cultura della Provincia di Torino e Movie Club. Gruppo Piemontese Cinematografico: The Merry Widow (La vedova allegra) (1925) ore 21. Ingresso libero.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2500
<b>ERBA RAGAZZI</b> (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Oggi ore 15 e 17. Riccardo cuor di leone, di Butler, con Rex Harrison, George Sanders.	<b>PO</b> (via Po 21, tel. 510.486) Amor mio, M. Viti, J. Dorelli, non viet.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2500
<b>GIANDUZZA MARIONETTE LUPI</b> Oggi ore 15. Carosello Walt Disney, a col. di W. Disney. Ore 16,30 Cappuccetto rosso, il cigno delle meraviglie, con le Marionette Lupi.	<b>REGINA</b> (corso Reg. Margherita 123, tel. 630.885) Inesistibili notti di una ninfomane. Viet. 18. Ap. 15. Ult.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2500
<b>GIARDINO</b> (v. Montalbano 62) Pietrino arriva il gatto della zia, di W. Disney, ore 15-17.	<b>S. RITA</b> (via Vernazza 28, tel. 325.056) Gesù di Nazareth (1ª parte). Ap. 20.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2500
<b>HOLLYWOOD</b> (corso R. Margherita 108, tel. 851.904) Il cacciatore di aquile, Franco Nero. Non viet.	<b>SMERALDO</b> (via Turati 92, tel. 390.711) Clim Eastwood. Ore 20,15-22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2500
<b>ZETA RAGAZZI</b> (via Cibrario 88, tel. 749.2907) Topolino, a colori di W. Disney.	<b>VINZAGLIO</b> (corso D. 192, tel. 596.125) Il mondo del film. Senza con Lilli Carati, Nona Sallier, M. Interlandi (3ª visione assoluta per Torino). 20,20; 22,30.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2500
<b>ALCANTARA</b> (corso Regina Margherita 134, tel. 287.409) Sullo schermo: La bolognese. Viet. 18.	<b>AMERICA</b> (via Frattini 27, tel. 448.784) Il campione (The Champ), regia F. Zaffarini.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2500
<b>CARNEY VOLTAIRE</b> (via Cavour 7, tel. 516.048) «La bolla del cinema»: dieci 17 alle 22 erotismo cinema il sogno di una rinfomane, novità assoluta e Bolognese. Ore 22 teatro «Mara 3»: 2ª sintesi; 2 figure; ore 23 erotismo nel cinema il sogno di una rinfomane. Ingresso soci.		<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2500

## ZONA CENTRO

<b>ALCANTARA</b> (corso Regina Margherita 134, tel. 287.409) Sullo schermo: La bolognese. Viet. 18.	<b>CARNEY VOLTAIRE</b> (via Cavour 7, tel. 516.048) «La bolla del cinema»: dieci 17 alle 22 erotismo cinema il sogno di una rinfomane, novità assoluta e Bolognese. Ore 22 teatro «Mara 3»: 2ª sintesi; 2 figure; ore 23 erotismo nel cinema il sogno di una rinfomane. Ingresso soci.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## ZONA S. PAOLO

<b>ALCANTARA</b> (corso Regina Margherita 134, tel. 287.409) Sullo schermo: La bolognese. Viet. 18.	<b>CARNEY VOLTAIRE</b> (via Cavour 7, tel. 516.048) «La bolla del cinema»: dieci 17 alle 22 erotismo cinema il sogno di una rinfomane, novità assoluta e Bolognese. Ore 22 teatro «Mara 3»: 2ª sintesi; 2 figure; ore 23 erotismo nel cinema il sogno di una rinfomane. Ingresso soci.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>PRINCIPE</b> v. Pr. d'Acacia Tel. 780.951	<b>Porno</b> , di Francis Leroy, con Baudine Bernard, Daniele Tona-chella, Catherine Brivet (Fr. - Colori) — Solita copiosa e super accitante parata di bellezze svestite e disinibite, con di avventure per arliche.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2500
<b>REPOSI</b> v. XX Settembre Tel. 531.400	<b>Interno</b> , di Dario Argento, con Eleonora Giorgi, Gabriella Lavia, Daria Nicolodi (Italia - Colori) — Catena di atroci delitti ai confini della realtà. Iga II due fratelli, uno abilitato a Roma, l'altro a New York.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3000
<b>ROMANO</b> Galleria Subalpina Tel. 510.145	<b>Il tamburo</b> , di Schindler, con Angela Winkler, Charles Aznavour, Ador (Germania - Colori) — Dal mondo di Günther Grass, la storia di un bambino che contesta il mondo con un tamburo.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3000
<b>STUDIO</b> v. Acqui 2 Tel. 830.521	<b>La terrazza</b> , di Ettore Scola, con V. Gasman, M. Mastroianni, U. Tognazzi, J.-L. Trintignant, S. Ruggiani (Italia - Colori) — Su una tipica terrazza romana, si ritrovano 5 amici di mezza età, tutti successi.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2500
<b>VITTORIA</b> v. Roma 336 Tel. 561.789	<b>Il ladro</b> , di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech (Italia - Colori) — Calabro, ladrocinco che vive di espedienti in Palestina, incontra Gesti e finisce sulla croce armata al figlio di Dio.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 3000

## proseguimenti prime visioni

<b>SCAPULCO</b> v. Donizetti 6 Tel. 511.263	<b>Agenda</b> , di Riccardo Fris... praticamente di Corbucci, con Renato Pozzetto, Olga Karlatos, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Stranista storia Holmes alle prese con un caso estremamente originale.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 1500
<b>APOLLO</b> v. Sacchi 18 Tel. 511.263	<b>Il puma</b> , di Ernest Hofbauer, con Lisa Klaus, Brenda Roth, Grethe Lindt, Marka Weiner (Germania - Colori) — Gruppo di inaffran-denti ragazzi alla scoperta del puma e piacere.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 1500
<b>ELISEO</b> piazza Sabotino Tel. 335.98.15	<b>Tesorero</b> , di Giulio Paradisi, con Johnny Dorelli, Araya, Enrico Maria Salerno (Italia - Colori) — di un commediografo abbonato all'insuccesso e oppresso da un'amante-attrice avida di gloria.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 1500
<b>FIAMMA</b> v. Trapani 57 Tel. 372.057	<b>Capobianco</b> , di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Dominique Sanda, Fernando Rey (Usa - Colori) — Di 20 milioni di dollari in un'isola nel Pacifico, il recupero un'azione ex... e avventurieri vari.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 1200
<b>LA PERLA</b> v. C. De Gasperi Tel. 584.791	<b>Il puma</b> , di Ernest Hofbauer, con Lisa Klaus, Brenda Roth, Grethe Lindt, Marka Weiner (Germania - Colori) — Gruppo di inaffran-denti ragazzi alla scoperta del puma e piacere.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 1500
<b>MAFFEI</b> v. Pr. Tommaso 5 Tel. 633.354	<b>Il puma</b> , di Ernest Hofbauer, con Lisa Klaus, Brenda Roth, Grethe Lindt, Marka Weiner (Germania - Colori) — Gruppo di inaffran-denti ragazzi alla scoperta del puma e piacere.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 1500
<b>MASSAU</b> p. Massau 9 Tel. 795.803	<b>Il puma</b> , di Ernest Hofbauer, con Lisa Klaus, Brenda Roth, Grethe Lindt, Marka Weiner (Germania - Colori) — Gruppo di inaffran-denti ragazzi alla scoperta del puma e piacere.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 1500
<b>MASSIMO</b> v. Montebello 8 Tel. 876.061	<b>Il puma</b> , di Ernest Hofbauer, con Lisa Klaus, Brenda Roth, Grethe Lindt, Marka Weiner (Germania - Colori) — Gruppo di inaffran-denti ragazzi alla scoperta del puma e piacere.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 1500
<b>PUNTODUE</b> v. Geribaldi Tel. 545.245	<b>Il puma</b> , di Ernest Hofbauer, con Lisa Klaus, Brenda Roth, Grethe Lindt, Marka Weiner (Germania - Colori) — Gruppo di inaffran-denti ragazzi alla scoperta del puma e piacere.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 1700
<b>SEX</b> v. Belgio 53 Tel. 874.171	<b>Il puma</b> , di Ernest Hofbauer, con Lisa Klaus, Brenda Roth, Grethe Lindt, Marka Weiner (Germania - Colori) — Gruppo di inaffran-denti ragazzi alla scoperta del puma e piacere.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 1500
<b>STATUTO</b> v. Cibrario 16 Tel. 487.051	<b>Il puma</b> , di Ernest Hofbauer, con Lisa Klaus, Brenda Roth, Grethe Lindt, Marka Weiner (Germania - Colori) — Gruppo di inaffran-denti ragazzi alla scoperta del puma e piacere.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 1500
<b>KELLER</b> v. Med. Camp. 1 Tel. 215.813	<b>Il puma</b> , di Ernest Hofbauer, con Lisa Klaus, Brenda Roth, Grethe Lindt, Marka Weiner (Germania - Colori) — Gruppo di inaffran-denti ragazzi alla scoperta del puma e piacere.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 2000
<b>VITTORIO VENETO</b> p. Vitt. Veneto Tel. 871.842	<b>Il puma</b> , di Ernest Hofbauer, con Lisa Klaus, Brenda Roth, Grethe Lindt, Marka Weiner (Germania - Colori) — Gruppo di inaffran-denti ragazzi alla scoperta del puma e piacere.	<b>PRIMA VISIONE</b> Ingresso L. 1500

SAN PAOLO (via Casina 89, tel. 372.637)

Angela e collezione, E. Montesano, techn.

## ZONA S. DONATO

<b>BERNINI</b> (corso Tassoni 3, tel. 778.843) Un tranquillo weekend di paura. Viet. 18.	<b>DIVINA PROVVIDENZA</b> Domani Heidi.
<b>ESEDRA</b> (via Bagatti 30, tel. 774.587) Il paradiso può attendere. Warren Beatty.	<b>NUOVO</b> (via Venanzo 10, tel. 772.382) Airport 88, Alain Delon, S. Kristel, Wagner, techn. Non viet. Ap. 20.
<b>ZETA RAGAZZI</b> (via Cibrario 88, tel. 749.2907) Christ Superstar, di N. Jewlison, con T. Neely, C. Anderson. ore 20,25; 22,30. * Musical drammatico	

## ZONA S. DONATO

<b>BERNINI</b> (corso Tassoni 3, tel. 778.843) Un tranquillo weekend di paura. Viet. 18.	<b>DIVINA PROVVIDENZA</b> Domani Heidi.
<b>ESEDRA</b> (via Bagatti 30, tel. 774.587) Il paradiso può attendere. Warren Beatty.	<b>NUOVO</b> (via Venanzo 10, tel. 772.382) Airport 88, Alain Delon, S. Kristel, Wagner, techn. Non viet. Ap. 20.
<b>ZETA RAGAZZI</b> (via Cibrario 88, tel. 749.2907) Christ Superstar, di N. Jewlison, con T. Neely, C. Anderson. ore 20,25; 22,30. * Musical drammatico	

## ZONA S. DONATO

<b>BERNINI</b> (corso Tassoni 3, tel. 778.843) Un tranquillo weekend di paura. Viet. 18.	<b>DIVINA PROVVIDENZA</b> Domani Heidi.
<b>ESEDRA</b> (via Bagatti 30, tel. 774.587) Il paradiso può attendere. Warren Beatty.	<b>NUOVO</b> (via Venanzo 10, tel. 772.382) Airport 88, Alain Delon, S. Kristel, Wagner, techn. Non viet. Ap. 20.
<b>ZETA RAGAZZI</b> (via Cibrario 88, tel. 749.2907) Christ Superstar, di N. Jewlison, con T. Neely, C. Anderson. ore 20,25; 22,30. * Musical drammatico	

## ZONA S. DONATO

<b>BERNINI</b> (corso Tassoni 3, tel. 778.843) Un tranquillo weekend di paura. Viet. 18.	<b>DIVINA PROVVIDENZA</b> Domani Heidi.
<b>ESEDRA</b> (via Bagatti 30, tel. 774.587) Il paradiso può attendere. Warren Beatty.	<b>NUOVO</b> (via Venanzo 10, tel. 772.382) Airport 88, Alain Delon, S. Kristel, Wagner, techn. Non viet. Ap. 20.
<b>ZETA RAGAZZI</b> (via Cibrario 88, tel. 749.2907) Christ Superstar, di N. Jewlison, con T. Neely, C. Anderson. ore 20,25; 22,30. * Musical drammatico	

## ZONA MILANO - REGIO PARCO

<b>ARS</b> (corso Regio Parco 142, tel. 203.688) Dottor Zivago, Omar Sharif.	<b>CHERA</b> (via Tanaro 30, tel. 282.1685) The champ (il campione). Viet.
<b>LANTIERI</b> (corso G. Cesare 101, tel. 284.134) Il mio nome è Nessuno, Franco Hill.	<b>MAIOR</b> (corso G. Cesare 105, tel. 287.974) Sax parloso. Colori. Viet. 18.
<b>SAUCE</b> (piazza Rebaudengo 22, tel. 264.526) Dottor Zivago, Omar Sharif, ore 21.	<b>SOCIALE</b> (via Courmayeur 2, tel. 850.608) Vedi proseguimenti prime visioni.

## ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

<b>ERDANO D'ESAL</b> (corso Casale 108, tel. 832.086) The champ (il campione), di F. Zaffarini, con J. Voight, ore 20,15; 22,30.	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

## ZONA PIAZZA - LINGOTTO

<b>ERDANO D'ESAL</b> (corso Casale 108, tel. 832.086) The champ (il campione), di F. Zaffarini, con J. Voight, ore 20,15; 22,30.	<b>SAUCE</b> (piazza Rebaudengo 22, tel. 264.526) Dottor Zivago, Omar Sharif, ore 21.
<b>SOCIALE</b> (via Courmayeur 2, tel. 850.608) Vedi proseguimenti prime visioni.	



## TELESCHERMI ACCESI

## La vetrina delle televisioni private

**LUNEDÌ** — Jean Gabin, ex ufficiale, e Jean-Paul Belmondo, accomunati all'anziano amico dall'abitudine di alzare sovente il gomito, sono i protagonisti di *Quando torna l'inverno*, che ci fa assistere all'assalto che i due, ubriachi fradici, danno nottetempo ad un collegio scambiato volutamente per un fortino. Il film, di Henry Verneuil, in onda alle 17 su Tele Torino, preceduto alle 15 da un dramma di De Sica / segue

strati di Altona, da un soggetto di Jean-Paul Sartre, sceneggiato da Zavattini e interpretato dalla Loren, è seguito alle 21,30 dal satirico *Il sindacalista*, di Luciano alce, con Lando Buzzanca ingenuo antagonista. Renzo Montagnani, industriale invece furbissimo che gli dà corda con studiata generosità, contando in gran segreto di mettere l'azienda nelle mani di un gruppo straniero. Fernandel, nei panni reli-

giosi di un frate detective capitato in una locanda gestita da una famiglia specializzata nell'eliminazione sistematica dei clienti, è l'interprete principale di *Arriva fra Cristoforo*, di Autant Lara, previsto per le 13,15 su Tele Europa. Sullo stesso canale alle 24 ennesimo ripescaggio di *Terra di giganti*, commedia sentimentale di Charlton Heston innamorato deluso.

Continua **Telestudio** il ciclo di cinema italiano. Alle 23,15 la volta di *Napoli* è sempre *Napoli*, dramma a fosche tinte con Lea Padovani ma chiacchieratissima — tutta invidia — dalle pettegole del rione. Ancora **Telestudio** all'una troviamo Zeudi Araya affascinante protagonista della *Ragazza dalla pelle di Luna*.

**MARTEDÌ** — Scrittore gialli e fantascienza in vacanza con la moglie su un'isola, Michel Piccoli trasforma nella sua fantasia gli abitanti della medesima in cupi personaggi che chiama, come il titolo suggerisce, *Les creatures*. Il film è in onda alle 20,30 sul Grp. Tele Europa alla medesima ora ripropone *La ballata da un miliardo*, commedia italiana giallosa imperniata sulle imprese maldestre di un bandito per forza.

Ambientato tutto a Torino, *Quelli della calibro* è il poliziesco movimentatissimo annunciato per le 23,15 dai programmi di **Telestudio, e seguito all'una dall'Amico di famiglia, dramma sociopolitico di Claude Chabrol, dove rivediamo Michel Piccoli impegnato stavolta a ricattare l'amante di sua moglie.**

In onda alle 15 su Tele Torino, *Siamo donne* è firmato collettivamente da Guarini, Visconti, Zampa, Rossellini e Franciolini, composto di cinque episodi, e interpretato da Alda Valli, Ingrid Bergman, Isa Miranda e Anna Magnani. Non son degni di te è il titolo di chiara derivazione canzonettistica film con Morandi per le 17, mentre il successo è contemporaneamente titolo a tema di fondo della commedia alle 21,30 che affianca nel cast Trintignant, Anouk Aimée e Vittorio Gassman, e vede quest'ultimo costretto a scegliere fra l'affetto della moglie e di un amico sincero da una parte, e la ricchezza materiale dall'altra. Ancora Tele Torino alle 23,30 propone *Luna di miele in tre*, con Renato Pozzetto vincitore di un concorso indetto da Playmen, Stefania Casini premio palio, e Cuchi Ponzoni, Massimo Boldi e Felice Andreasi riuniti nella commedia per elevarne il tono.

**MERCOLEDÌ** — Nell'odierna puntata di *Claudio*, lo sceneggiato in onda alle 20,30 sul Grp, assistiamo a trasformazione del balbuziente zoppo protagonista, persuaso a fingersi matto dall'oracolo che lo designa futuro imperatore, dai saggi amici che gli consigliano di tenersi al di fuori dai sanguinosi intrighi intessuti dai suoi potentissimi familiari.

In *Exploit*, previsto per la mezzanotte su Europa 3, assistiamo invece alle più allegre imprese di Senta Berger, definita dal sottotitolo *Bella, sexy e ladra*, innamorata di un giovane avvocato che non sembra vedere il buon occhio la sua professione di topo d'albergo — lusso. *L'uomo del Sud*, sullo stesso canale all'una 30, è il poetico western di Renoir, girato nel '45 e interpretato da Zachary Scott.

Scorrendo i programmi di Tti troviamo *La legge*, commedia incentrata sulle strane consuetudini di un paesino corso, diretta da Jules Dassin, con Lollobrigida, Mastrorilli, Yves Montand, e Pierre Brasseur, alle 17 il complicato spionistico *Rapporto Fuller*, e alle 21,30 *Il gauchito*, con Vittorio Gassman a Buenos Aires concludere un affare, infastidito da Nino Manfredi, assistito da Amedeo Nazzari, consolato appena un po' da Silvana Pampanini e Maria Grazia Buccella. Il film, del '64, è firmato da Dino Risi.

La mezzanotte, sempre Tti ci porta il macabro orrore del *Le tombe dei resuscitati ciechi*, con una piccola folla di cavalieri templari defunti da centinaia di anni, pronti a risvegliarsi, ridotti a carcasse, per sbranare due giovani lesbiche, il marito di una di loro, e un gruppo di pacifici turisti in viaggio in treno.

**GIOVEDÌ** — Sotto lo pseudonimo di Luca Davan, torna Mario Forges Davanzati, già direttore del Grp, stavolta come regista di *Brigadiere Pasquale Zagaria ama la polizia*, in onda su Tele Europa all'una 30. Sfortunato protagonista vicende narrate da Lino Banfi. Ad un'ora più accessibile, alle 21,30, Tele Torino annuncia *La sposa bella*, dramma di Nunnally Johnson, con Dirk Bogarde, Ava Gardner, Aldo Fabrizi, Joseph Cotten e Vittorio De Sica. Epico, a tratti commovente, *Le quattro giornate di Napoli*, di Nanny Loy, con Gian Maria Volonté, Lea Massari, Aldo



Lea Massari

Gluffré, numerosi professionisti, e l'eccezionale commento musicale di Rustichelli, in onda sullo stesso canale alle 23,30. Nel pomeriggio, ancora su Tti, troviamo alle 15 Jeanne Moreau, suora combattuta fra la paura e il dovere durante i giorni più caldi della Rivoluzione francese, nel drammatico *I dialoghi delle carmelitane*, e Lino Ventura, agente segreto, alle 17 in *Sciarada per quattro spie*. **Telestudio** alle 23,15 annuncia l'avventuroso *Le quattro piume*, di Zoltan Korda, mentre Grp per le 20,30 prevede Francesco Mulé ladro improvvisato in *Come rubare un quintale di diamanti in Russia*.

**VENERDÌ** — Regioniere serve inviato in America, al-

prese con un negro impegnatissimo nella lotta alla discriminazione razziale, Paolo Villaggio è protagonista nel film *Loy Sistema l'America e torno*, previsto per le 20,30 da **Telestudio**. Alla medesima ora Grp annuncia commedia sexy *Donna, cosa si fa per te*, con Renzo Montagnani e Jenny Tamburi procace prostituta autostradale. Franca Valeri è cugina sfortunata di Sophia Loren, De Sica, Sordi e Raf Vallone sono i suoi corteggiatori, facili a mostrarsi però più attenti alla bellezza dell'altra, il film, *segno di Venere*, è in onda alle 15 su Tti seguito alle 17 dalla replica *Sole rosso* con Alain Delon, Charles Bronson, Ursula Andress e Toshio Mifune samurai nel West.

Ancora Tti trasmette alle 21,30 *Fuori il malloppo*, giallo con la Cardinale e Stanley Baker, alle 24 la commedia sentimentale americana *Voglio la libertà*, dove a poterne più dei pesantissimi obblighi casalinghi è Barbra Streisand, sognatrice scontenta.

**SABATO** — Tratto da un'idea di Sergio Leone, e forse diretto in alcune parti dallo stesso, *Il mio nome è nessuno*, con Terence Hill e Henry Fonda, è la sorpresa della serata, alle 21,30 su Tele Torino. *Le cameriere*, nel film in onda su **Telestudio alle 23,15, sono quelle di un intero palazzo, unite per difendere una collega ingiustamente accusata di furto, mentre *La bella mugnaia*, prevista per la mezzanotte su Tele Torino, è nuovamente Sophia Loren**

I personaggi delle tv private  
L'aspirante vamp

L'iter di **Parietti** tutte le sigle principali dell'etere privato torinese, ed è più movimentato di quello di ogni collega. A quindici anni inizia la disc jockey nelle radio private, appena nata, affascinante e il bacio. Parla rapidissimamente, infilando parole nell'altra. E' spigliatissima, sembra anche avere una bella voce, poi certamente carina. Il fatto che pretenda neppure di essere pagata le procura inizi entusiasmanti dovunque si presenti; di rimando una certa tendenza alla polemica la porta a saltare con facilità da un'antenna all'altra. Cambia una piccola serie, fra cui Abc, Kitch, Express, Grp.

Stanza del microfono si presenta **Telestudio**, nata pochi mesi, guardata dal pubblico più con curiosità che con interesse. E' la prima tv libera, fortemente connotata dal dialetto. **Parietti** vi presenta il programma di liscio a richiesta con Nando Francia, settimana settimana, per poco più di venti puntate; anche un po' di pubblicità, ma poi discute e va. Grp l'accoglie proponendole qualche trimestre di quiz *Guarda* su, in onda tre volte al giorno, due volte alla settimana. Noel Winderling, cantautrice genovese, protagonista di *Nude*, vestite, travestite, vuole come sua partner in sostituzione di quella che gli è stata assegnata all'inizio. La trasmissione ha un titolo ambiguo (si riferisce alle canzoni, antiche ballate riportate così com'erano in origine, o leggermente modificate, oppure decisamente travestite da canzonette), ma Winderling si dimostra un compagno eccezionale.

Le puntate filano intoppi: lui canta e lei mi quello che lui sta cantando. Diventa zingara, casalinga, bambina e vamp. Soprattutto vamp perché quello è un personaggio che l'affascina. Vamp è sinonimo di donna successo, e lei ci si attinge perché il successo l'attrae da matti. S'improvvisa vamp durante il programma, ma anche gli amici, per strada, perfino nel quiz. Cerca di sorprendere un po' chiunque le sta vicino, e intanto sogna di diventare celebrità, fare cinema, spetteggiata e invadita. Per farsi conoscere incomincia con la pubblicità. Registra la réclame di una cera, dodici filmati in cui, in abito a spuffi di

principessa, rifiuta qualsiasi tappeto che non sia «un tappeto di luce». Lo short è trasmesso dalla Rai, su due canali. Registra altre pubblicità per le tv private: cosmetici, pellicce, abiti, profumi, costumi da bagno e ancora pellicce. Impara a sfilare e sfilare più che può. Rifiuta un'offerta di Tele Torino. Tenta fotomodella e compare sui cartelloni pubblicitari.

Ottiene pure trasmissione tutta per sé, al Grp, che s'intitola *Alba* la musica, dura mezz'ora, nasce male, prosegue cinque-sei settimane camminando troppo a gloria, e si conclude lasciandola un po' fredda. Capisce di aver ballato senza saperlo fare come si deve, e di cantare non proprio benissimo. E' un piccolo incidente, un leggero fiasco, ma per minimizzarlo c'è l'occasione rappresentata dall'elezione della candidata italiana a Miss Universo. Al concorso, a Roma, ci va per scherzo, oppure iscritta e insaputa dagli amici, come tradizione imporrebbe, ma di sua volontà, per sfondare. Difatti sfonda: è la vincitrice, la candidata italiana che avrà diritto a un mese e mezzo pagato in Austria, e parteciperà alla finalissima.

Sul momento scoppia lacrime, poi ci ripensa e firma la rinuncia al titolo ambito. La mattina stessa riparte per Torino, decisa a cambiare vita e obiettivi, garantendo contemporaneamente che successo cinema non la interessa più per niente. Cambia, tanto per cominciare, tv. Entra a Tele Europa e ne esce dopo ventina giorni leggermente agitata. Decide di dire stop video e un mucchio di altre cose. Il solo motivo per cui dopo sei-sette mesi di pausa si ricomparsa, stavolta su Videogruppo, è da attribuirsi alle pressioni di un amico.

Nella tv si trova bene. Ha un'ora, quasi quotidiana, in cui praticamente fa dice quello che vuole; presenta i soliti dischi, i filmati musicali e i numerosi conoscenti che intervista. C'è chi trova simpaticissima glielo dice, chi trova antipatica e glielo telefona. La cosa non la tocca. Dichiara di essere quella che è, ed è giusto piacere o non piacere se si è liberi di essere se stessi. Poi al momento ha altro per la testa, cose serie, come matrimonio in vista davanti quale tutto il resto si riduce di importanza.

**ITALIA** PRENOTAZIONI  
VIA RAZZA 106  
TEL. 690401  
questa sera ore 21,15  
domani ore 16,15  
**GIPO**  
recital  
orchestra  
**FARINATTI**

**G&A** giovani e altri  
TEATRO  
Oggi ore 14,30  
**CONCERTINCONTO**  
gruppi musicali di base  
Ingresso libero  
Ore 21  
**IL BURGO**  
Collettivo teatrale del Burgo  
teatro di base  
Ingresso L. 1.000

**G&A** giovani e altri  
TEATRO TENDA  
Domani ore 21  
(prima rappresentazione in Italia)  
**GRAND MAGIC CIRCUS**  
«Le vent et l'orpheline»  
Ingresso L.  
Prevedibile da oggi Teatro  
10-12, 15-18 - Tel. 442.577

**ERBA** Tel. 690467  
questa sera ore 21,15 - domani ore 16,15  
**I CABARETTIERI**  
Ultimi 2 giorni

**ERBA** Tel. 690467  
da giovedì ore 21,15 solo per 4 giorni  
**MILLY**  
recital

**GRANDIRIA** PRENOTAZIONI  
VIA RAZZA 106 - TEL. 690401  
oggi e domani ore 15, «Carosello Walt Disney»  
ore 16,30  
**CAPPUCETTO ROSSO**

**TEATRO STABILE**  
Carignano, ore 20,30  
Domani, ore 15,30  
Il Teatro di Genova presenta  
**TURCARET**  
di Lesage - Regia E. Marcucci  
Ultimi 2 giorni

**FLAVIO ROBERTI**, ore 21  
Domani ore 15,30  
**VOLEVA STREHLER**  
con **MARINO**  
Ultimi 2 recite

**RAI** - RAI  
Domenica 17 marzo ore 17  
direttore  
**ANTONIO JANIGRO**  
clavicembalista  
**ROBERTO MONTI** LAZZARI  
Orchestra alla Camera  
di Torino  
**BACH**  
Ingresso L. 1500

**TEATRO STABILE CENTRALINO**  
Via delle Rosine 16 - tel. 637.500  
**BRUNO LAUZI**  
Inf. pren. Sede Soci dalle 16

**FLASH 97.7**  
martedì 18 marzo ore 21,15  
**PALASPORT**  
**FRANCESCO GUCCINI**  
Ingresso L. 3000  
prevendite: Palasport - Rock & Folk - Ricordi - Caligaris - Campus - Top Music - ARCI

danze **castellino**  
La Direzione nel comunicare l'ingestibilità forzata del ritrovo informa che i trattamenti sostitutivi si svolgono presso  
**L'ARLECCHINO DANZE**  
**IL CLUB**  
**LA PERLA**

**CENTRO ARCI-ZENIT**  
Via Corelli 1 ang. Gortardo  
questa sera ore 21  
**DELLA TRAMONTANA**  
Prod. Pupi e Frédesse

**le roi**  
ore 21,15 ore 21,30  
Stasera ore 21,15, 21,30-21  
**DISCOTECA e ORCHESTRA**  
**BAL MUSETTE**  
la nouvelle entrée  
Valzer polka mazurka  
Stasera ore 21,15, 21,30

danze **arlecchino**  
ore 21,15 ore 21,30  
e nuovi motivi  
domani ore 15,30 e 21  
**TRATTIERIA**

**FAIRO**  
Il vero locale di classe  
Le migliori orchestre: 15,30 e 21 da Fairo  
**DANIEL FURLOTTI**

**LINO TOFFOLO**  
Sabato  
Stasera ore 21,30  
**DANIELA DRYOLI**  
con il suo complesso  
allietterà la serata  
orch. NICOSIA  
**MILLELUCI**  
P. Guala 147 - T. 616.169

**TABOGA**  
Stasera ore 21,15 con  
**DESIREE e COMPANY**  
Corso Brescia 28

**MARTINI COCKTAIL**  
Un grazioso tè-a-tè  
a lume di candela  
lampade: **WALL**  
tastiere: **M. MINNITI**  
Canta **UMBERTO FARRUGGIA**  
Rist. v. Lagrange 10 - T. 511.354



TELESCHERMI ACCESI

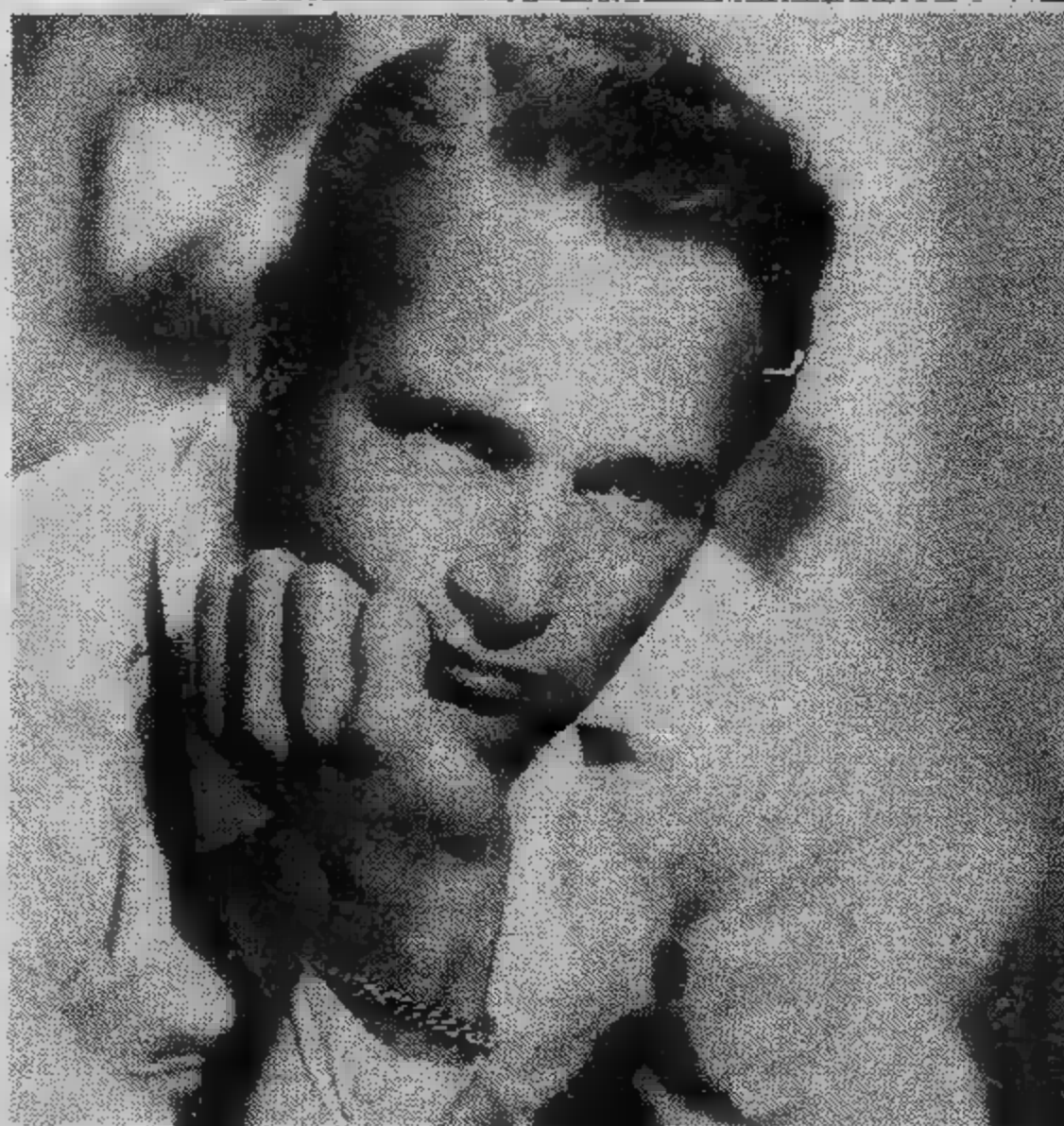
# Che cosa vedremo nei prossimi 6 giorni

## FILM

**LUNEDÌ** — Il delitto paga (reteuno 20,40) — un film a episodi girato nel da Gérard Oury, ex attore, regista impeccabile che attualmente si — prevalentemente a firmare le avventure comiche di De Funès. La pellicola di stasera si preoccupa di dimostrare in quattro esempi collocati in epoche diverse, dal '400 ad oggi, come appunto le imprese delittuose siano, alla dei conti, poco redditizie. Tra gli interpreti Michèle Morgan, Annie Girardot, Edwige Fenech, Gabriele Ferzetti, Pierre Brasseur, Danielle Darrieux. Capodistria presenta A — il suo un bel film di Elio Petri — Gian Maria Volontè — Irene Papas invischiati in — vicenda — morti ammazzati. A Montecarlo alle 21 il film d'avventure Due tigri — una carogna con Ben Gazzara e — Ekland — alle 22,35 il documentario sulla magia nera Angeli bianchi angeli neri.

**MARTEDÌ** — Prosegue il cammino verso il crepuscolo West. — rete due è in programma questa sera Per una manciata di soldi (Pocket money) firmato nel '72 da Stuart Rosenberg e interpretato da Paul Newman — Lee Martin nella parte — due commercianti di bestiame un po' sprovveduti che finiscono per accettare — filosofia di — stati truffati da — poveraccio — loro.

Sulla Svizzera Oberstad-tyass per — rassegna film svizzeri del passato. A Capodistria la commedia L'appartamento dello scapolo — Tuesday Weld. A Montecarlo — 21 il western al-



■ Newman nel western «Per una manciata di soldi» ■ Rosenberg ■ Michèle Morgan ■ «Il — — — — — » di Oury



Italiana. Ciakmull l'uomo della vendetta.

**MERCOLEDÌ** — Meritevolissima l'iniziativa della rete di programmare una serie di film (curata — Giu- — Cereda) — autori molto apprezzati dalla critica ma che non hanno — da noi — vasto pubblico. La scorsa settimana abbiamo visto un'opera — Istvan Szabo, Via dei pompieri 25: stasera è la volta dello svizzero Claude Go-

retta, consacrato dal successo di La merlettale — presenza — questa rassegna con L'inno — sottile e ironica — ambientata tra — gruppetto di impiegati ospiti — una festa in villa. Tra gli interpreti si segnala Jean-Luc Bideau.

Capodistria il dramma americano La ragazza del riformatorio vede l'ex esorcizzata Linda Blair — prese con colleghe invidiose. A Montecarlo alle — — — — —

ancor valido film di Martin Ritt con John Cassavetes e Sidney Poitier. Nel jango — periferia; alle 22,35 Ritornano quelli della calibro 38, poliziesco con Antonio Sabato e Dagmar Lassander.

**GIOVEDÌ** — Il ciclo — rete svizzera «Appuntamen- to con l'irreale» offre questa sera il film — fantascienza L'astronave atomica del dott. Quatermass. Capodistria Tyrone Power nelle av-

venture indiane firmate — Henry King La carica dei Kyber. A Montecarlo il film musicale Disco delirio.

**VENERDÌ** — La trasmissione della Tosca in diretta — alla Scala ci priva dell'appuntamento — James Cagney.

A Capodistria c'è un famoso film drammatico di Litvak La fossa dei serpenti con — De Havilland smemorata. A Montecarlo alle 21 ancora Gian Maria

Volontè in Indagando su un cittadino al disopra — ogni sospetto di Petri — Florinda Bolkan e alle 22,45 un po' di avventure mitologiche con La vendetta di Ursus.

**SABATO** — A Capodistria Errol Flynn è un atletico Principe di Scozia in — pellicola del '53. Alle — a Montecarlo un Totò fantascientifico in Totò luna di Steno con Ugo Tognazzi. Alle 22,35 il campo dei male-detti con Hope Lange.

Gli altri programmi della settimana

## Stefania scandalosa Lulu



Stefania Sandrelli, protagonista di «Lulu»

**LUNEDÌ** — Sulla rete due si segnala l'allestimento di Carlo Quartucci L'ultimo spettacolo di Nora Helmer tratto da «Casa di bambola» — Ibsen. Una compagnia, al termine — recita — dramma, si ritrova spontaneamente per rileggere — interpretare il testo. Sulla rete tre Foto di gruppo, il Fron- — Nuovo delle Arti alla Biennale — Venezia del —

**MARTEDÌ** — Terza pun- — del ciclo — racconti di spionaggio Il gioco degli inganni: in programma «Reno per attacco Elba per rinvio». Alle 21,45 l'inchiesta sulla nascita della vita Alfa —

documentario di Tonino Valeri Liberoccupato.

Sulla rete due alle 20,40 la terza pagina del TG2 Guili-ver. La rete tre propone per i programmi regionali, alle 19,30, Incontro con i Cantambanchi, complesso piemontese specializzato nel recupero di motivi popolari tradizionali e molto attivo anche nella produzione di — originali. Regista — Massimo Scaglione.

**MERCOLEDÌ** — Accogliamo — sollievo la notizia che la rete uno trasmette il penultimo telefilm della serie Usa Mash. Seguono Grand'Italia — Mercoledì

sport. Sulla rete due ancora Radici, le inchieste — Si dice donna e il telefilm Bonanza.

**GIOVEDÌ** — Sulla rete uno si apre con Variety, rubrica di spettacolo, si prosegue con Speciale TG1 e si termina con — telefilm La cartolina tratto da un racconto di Heinrich — Sulla rete due — telefilm Le strade di San Francisco, la rubrica Primo piano che si occupa della relazione tra violenza e informazione — il quindicinale di cinema 16 e 35. Sulla rete tre sempre i programmi regionali propongono un interessante servizio di — Moretti maschio-femmina, inchiesta sui transessuali a Torino.

**VENERDÌ** — Grande serata per gli amanti della lirica: — rete uno dà in diretta dalla Scala la Tosca con Raina Kabaivanska e Luciano Pavarotti diretti da Seiji Ozawa. Sulla rete due per Novelle dall'Italia è degna d'attenzione — versione del racconto — Henry James «Le ragioni di Giordina» firmata — Volker Schlöndorff, fotografata — Sven Nykvist e interpretata — Edith Clever — Margaretha von Trotta. Segue il servizio di Videoserà su Pigalle — Prima pagina. Sulla rete tre Tutto di... Romolo Valli special recentemente trasmesso.

**SABATO** — Sulla rete uno seconda puntata di Irma la dolce; al termine s'inizia uno sceneggiato storico avventuroso — produzione francese Fachoda-La missione Marchand. Sulla rete due ancora Radici — 21,35 l'attesa prova — Stefania Sandrelli in Lulu di Wedekind diretta da Mario Missiroli.

GENOVA TELE TORINO INTERNATIONAL TORINO TELE MILANO (MILANO)

**I MAGNIFICI QUATTRO DI FINE SETTIMANA**

a

**Teletorino**

CANALI  
21-32-36-43-50  
53-61-67-68

**Oggi sabato 15 marzo:**

Ore 21,30: «Basta guardarla»  
con C. Giuffrè ■ Mariangela Melato. Regia L. Salce.

Ore 23,20: «La sculacciata»  
con Sophia Loren. Regia P. Festa Campanile.

**Domani, domenica 16 marzo**

Ore 21,30: «L'istruttoria» chiusa, ■ ■ ■ ■ ■  
con Franco Nero

Ore 24,00: «La maya desnuda»  
con Ava Gardner e Anthony Franciosa.

**TELETORINO aderisce a CANALE 5**

CANALE 5 TRASMETTE DALLE ORE 11,15 ALLE ORE 1,30



Seda: Come perdere una moglie e un amante.  
**ALPINO**  
 Dora: La patata bollente.  
 Lido: Napoli: la camorra sfida la città risponde.

**AVIGLIANA**  
 Corso: Sindrome cinese.  
**BEINASCIO**  
 Nello: L'imbrattato.  
**BUTTIGLIERA ALTA**  
 Fattoria: Un uomo in ginocchio.  
**BORGARO**  
 Royal: La patata bollente.  
**CARIGNANO**  
 Aragosta e colazione.  
**CARMAGNOLA**  
 Lux American: n. 2.  
 Margherita: Uragano.  
 Splendor: Gogol Beethoven.  
**CASALE**  
 Italia: Mazinga contro Goldrake.  
 Roma: La vita è bella.  
**CASTIGLIONE**  
 Florida: Storia di una monaca.  
**CHIUSA S. MICHELE**  
 Gloria: Hair.  
**CHIVASSO**  
 Cineclit: Geppo il folle.  
 Moderno: Inferno.  
 Quadrophonia.

## CINEMA CINTURA

**PIRELLA**  
 Nello: La patata bollente.  
**PIOMBINO**  
 Dora: La patata bollente.  
**PIOMBINO**  
 Dora: La patata bollente.  
**PIOMBINO**  
 Dora: La patata bollente.

**PIRELLA**  
 Nello: La patata bollente.  
**PIOMBINO**  
 Dora: La patata bollente.  
**PIOMBINO**  
 Dora: La patata bollente.

## TEATRI-RITROVI-GALLERIE-MUSEI

**ALCIONE**: sino a domenica sulla scena Strip tease con Dora e Margherita ore 17.15-22.30; sullo schermo La bolognese. Viet. 18, ore 15.45-21.  
**ARALDO** (v. Chionone, 8 - tel. 331.764): ore 21.30.  
 Violetta e Margherita, musica di G. Verdi. Gruppo Contemporanea B. Hutter.  
**ARALDO** (v. Chionone, 8 - tel. 331.764): ore 21.30.  
 Violetta e Margherita, musica di G. Verdi. Gruppo Contemporanea B. Hutter.  
**CARIGNANO - TEATRO**: ore 20.30 e domani ore 15.30 il Teatro di Genova presenta: «Turchese» di L. S. Regio E. Arcusoli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.582; 544.583. Ultimi 2 giorni.  
**CENTRALINO** (v. delle Rosine 16, tel. 837.500): questa sera. Domani ore 21.15 e domani ore 16.15 e 18.15.  
**GOBETTI**: ore 21 e domani 15.30 Maurizio Micheli in Mi volterra. Riduz. abbonati T.S.T. Ultimi 2 giorni.  
**ITALIA**: 21.15 e domani 18.15 Giochi di guerra. Recital. Pren. via Nizza 138, tel. 1.  
**NUOVO**: spettacoli per le scuole. Tel. 680.668.  
**NUOVO - SALA VALENTINO**: questa sera 21.15, domani 16 e richiesta il Teatro delle Dieci in 11 allora se provassimo a 21 spettacolo di balletto.  
**REGIO**: ore 21 spettacolo di balletto.  
**TEATRO**: ZENIT: ore 21 la Compagnia «Pupi e Frantano» presenta «L'isola di Capri» di R. Zanzano.  
**TEATRO TENDA** (v. Vitt. Emanuele II ang. v. P. C. Boggio) e Albi, ore 14.30 Concerto. Gruppo musicale di ingresso libero. Ore 21.  
**GRUGLIASCO - PICCOLO** (p. Matteotti 39): Cooperativa Anna Bolens presenta Asenico e vecchi mariti, ore 21.

**SHAKER**: (C. 3, tel. 532.492): Thomas, Palumbo, Nadia.  
**Valentino Ristorante Danze - Pino Show e Vocalmen**.  
**CAPRICE** (Sacchi 16): 16-21.  
**LE PARADISI DISC.** (S. Massimo 14).  
**VILLA GAY DISCOTECA**: ore 21.  
**ADRIANO VILLATA - Carina Mont.** (Al.) (v. Roma 1/8, UT42 943.304): «Venezia 3» (Pizzinato, Santomaso, Vedova) sino al 30.  
**ANTICA**: **PITTORI** (v. Cavour 20, 011 518.046): Dipinti italiani e fiamminghi dal XV secolo.  
**Bonafous B.**: continua la personale di Laura Garino.  
**ARTE CLUB** (Brofferio 3): M. Chessa.  
**COSSOLONGHINI** (v. 9): 12 «Le miniature in oro».  
**DOCUMENTA**: Comencini.  
**EMMELUE** (Re Umberto): V. Pradella.  
**GSSI**: marzo. Orario: 10-13; Lunedi chiuso.  
**IDEOGRAMMA** (Da Gasperi 35): Helio.  
**L'ARRETE** (v. 4, tel. 832.075): Torino romantica - Collettiva. Inaug. oggi 17.  
**LA CONCHILIA**: G. Iorio, M. Costa, Minouche. 15-19.30.  
**LA MERIDIANA** (v. 50, 480.947): Personale Selvo Claudio dal 15 al 28. Inaugurazione 10.  
**MARTANO**: Max Klinger, Incisori.  
**Léon Glasche**.  
**(c. Vittorio 28)**: mostra mobili piemontesi, liguri, lombardi dal 1800 al 1840. Ore 14-18. Dal 17 22-3.  
**PIRRA** (c. 32, 877.344): Disegni di maestri. Inaugurazione oggi 17.  
**PORTICI** (p. Vitt. Veneto 22, tel. 885.476): Carlo Biancardi. Ore 15.30-19.30.  
**QUAGLIANO** (p. S. Carlo 177): Enrico Bay. Rassegna opere grafiche 1956-1957.  
**SANT'AGOSTINO** (tel. 535.983): Covili.

## ALESSANDRIA

**Alessandria**: Pioniera in Egitto.  
 Ambra: Sexy eroton; Pom: La tigre rugente colpisce ancora.  
 Comunale: Proviaci ancora Sam. Corso: Ciao marziano.  
 Purché la faccia gu-  
 sio.  
**Galleria**: Temporale Rosy.  
 Moderno: La tempesta.  
 Un bello.  
 Garibaldi: Temporale Rosy.  
 Italia: riposo.  
**CASALE MONFERRATO**  
 L'isola della paura.  
 Nuovo: Le mani di donna.  
 Un bello.  
 Cabolanza.  
**CASTELLAZZO**  
 Rivoli: Superman.  
**CASTELCERIOLO**  
 Macale: Fiesh.  
**FELIZ**  
 Comunale: riposo.  
**GAVI LIGURE**  
 Il Forte: Vegione degli alpini.  
**Cristallo**: Le porno sorelle.  
 Italia: la tempesta.  
 Linea di sangue.  
 Lux: La vita è bella.  
 Moderno: Senza buccia.  
 Torrelli: Gli aristogatti.  
 S. Salvatore: Uragano.  
 Comunale: Dimenticare Venezia.  
**SERRAVALLE**  
 L'ultimo combattimento di.  
 La liceale, il diavolo, e l'acquasanta.  
**TORTONA**  
 Moderno: Linea di sangue.  
 Sociale: Il ladrona.  
 Verdi: Sbirro, la tua legge è lenta, la mia no.  
 Nuovo Italia: Le collagie ave-  
 dose.  
 Teatro: Interceptor.  
 Mesto.  
**VOGHERA**  
 Arlecchino: Un sacco bello.  
 Galvani: American boys.  
 Roma: Innamorarsi alla mia età.  
 Il meraviglia.

## CINEMA PIEMONTE LIGURIA

**CHERASCO**  
 Galati: Il Paradiso può atten-  
 dere.  
**CORTEMILIA**  
 Nuovo: Dimenticare Venezia.  
**COSTIGLIONE SUI**  
 Nuovo Moderno: n.p.s.  
**DRONERO**  
 Iris: Nosterato, il principe della  
 notte.  
**FOSSANO**  
 Astra: I nuovi guerrieri.  
 Iris: Agenzia Riccardo Finzi.  
 Politeama: Le sorelle Bandiera.  
**MONDOVI**  
 Corso: Jesus Christ.  
 Italia: Sabato, domenica e venerdì.  
 Farniti: riposo.  
 Italia: L'insegnante con tutta  
 la classe.  
**ORMEA**  
 Arslon: Il corpo della ragazza.  
**PIASCO**  
 La Rosa: Voto di castità.  
**RACCONIGI**  
 Sociale: Cristo è fermato ad  
 Eboi.  
 Robianese: riposo.  
**SALUZZO**  
 Chivo: Il ladrona.  
 Italia: «10».  
 Splendor: Profondo rosso.  
**SAVIGLIANO**  
 Aurora: Noi siamo angeli.  
 Nazionale: I nuovi guerrieri.  
 Ritz: Apocalypse.  
 Corso: Torino centrale vizio.

## NOVARA

**Hard core**: La porno-  
 dole.  
**Coccia**: Express.  
**Excelsior**: Bruce Lee il campione.  
 Faragiana: Amityville horror.  
 S. Cuore: Collo d'uccello.  
 Vittoria: Un sacco bello.  
**S. Carlo**: Concerto banda ci-  
 tata.  
 Roma: Tesoromio.  
 Lux: Banani Republic.  
 Moderno: M di velluto.  
 Nuovo: American n. 2.  
 Lux: Mani velluto.  
**DOSODUO**  
 Cinema: Tesoromio.  
 Corso: Cabolanza.  
 Il viziato.  
 Italia: il paio.  
 Liberazione: La grande avventura  
 di Ufo Robot.  
**OLEGGIO**  
 Moderno: Dimenticare Venezia.  
 Sociale: Mani di velluto.  
 Comunale: L'impero.  
 Vittoria: La liceale i profes-  
 sori.  
**Apote**: Autostop sangue.  
 Pomo: la tra.  
 Vig: Un bello.  
 (Pellezza): Inferno.  
 Casa del Popolo: Mani velluto.

## GENOVA

**Ambascador**: L'insegnante al  
 classe.  
 Arslon: scatenati campioni  
 karate.  
 Astor: Tocando il paradiso.  
 Augustus: E ora punto e a capo.  
 Gioiella: La pineta.  
 Grattacielo: Il lupo e l'agnello.  
 Lux: Inferno.  
 Nuovo Palazzo:  
 Odeon: Proviaci ancora, Sam.  
 Olimpia: Kramer.  
 Odeon: Il cavaliere elettrico.  
 Piazza: Tess.  
 Ritz: Il matto.  
 Rivoli: Rag. Arturo De Fanti banca-  
 precario.  
 Smeraldo: Pomo.  
 Universale: Café Express.  
 La dodicesima notte.  
 Ideat: Arrivano i Gatti.  
 Lido: Il ladrona.  
 Manini: Lupin III.

## SAVONA

**Diana**: 10.  
 Eldorado: Amityville horror.  
 L'insegnante con tutta  
 la classe.  
 Olimpia: Rivalenti marab.  
 Astor: Il massacro della Guyana.  
 Jolly: La ragazza del vagone letto.  
 Lux: Oliver's story.  
 Filmstudio: Girl friends.  
 Salsani: Il gatto, il topo, la paura  
 e l'amore.  
**ALASSIO**  
 Colombo: Interceptor.  
 Ritz: Café express.  
**ALBENGA**  
 La terrazza.  
 Ambra: Una strana suoc.  
 Cristallo: Cabolanza.  
 Comunale: Airport.

## IMPERIA

**Ambra**: Il campione.  
 Cavour: Forza 10 da Navarone.  
 Dante: Inferno.  
 Imperia: All American Boys.  
 Centrale: P a Needle Park.  
 Rossini: 10.  
**SANREMO**  
 Arslon Teatro: Pioniera d'Egitto.  
 Il matrimonio Maria  
 Braun.  
 Astra: Il cavaliere elettrico.  
 Mignon: La vedova del trullo.  
 Cinq: violenza, furore.  
 Lux: Quella porno erotica di mia  
 moglie.  
 Superdiana: Rag. Arturo de Fanti  
 bancario precario.  
 Casanova: supersexy.  
 Centrale: Amityville Horror.

## ASTI

**Lux**: Butterfly erotica.  
 Politeama: Inferno.  
 Salone: Il cacciatore di squali.  
 Splendor: Squadra supersexy.  
 Vittoria: Amore al primo.  
**CANELLI**  
 Balbo: Sabato, domenica e ve-  
 neri.  
 Regno d'Oro: Jesus Christ super-  
 ero.  
 Nuovo: Rosa bon bon.  
**NIZZA**  
 Aurora: Eccitazione carnale.  
 Lux: Pari e dispari.  
 Sociale: La porno reporter.  
 Verdi: Sabato, domenica e ve-  
 neri.  
**SAN DAMIANO**  
 Lux: spottacolo.  
 Splendor: Innamorarsi mia.  
 Cristallo: I tre giorni del candor.

## CUNEO

**Corso**: Polica scasso.  
 Fiamme: Cabolanza.  
 Italia: Mafabimba.  
 Nazionale: I mastini di Dallas.  
 Moonraker.  
**Certino**: Inferno.  
 Eden: L'infermiera nella del  
 militari.  
**BEINETTE**  
 Astra: La.  
**VAGIENNA**  
 Io sto con gli ippopotami.  
**BORGIO DALMAZZO**  
 Moderno: Saxofono.  
 Don Bosco: Driver l'imprendibile.  
**BOVES**  
 Nuovo: Una giornata particolare.  
**Impero**: Amityville.  
 Politeama: «10».  
 Vittoria: California 436.  
**BUSCA**  
 Nuovo: Il clinico, l'infame, il vio-  
 lento.  
 Lux: Pugni feroci.  
**CARAGLIO**  
 Splendor: Forza 10 Navarone.  
**CAVALLERMAGGIORE**  
 S. Giorgio: Attenti a quel due.  
**CEVA**  
 Doris: I guerrieri notte.

## VERCELLI

**Astra**: Sex Hard Core.  
 Chivo: Amarsi... che nasino.  
 Italia: Café Express.  
 Principe: Come perdere una mo-  
 glie e trovare un'amante.  
 Verdi: La liceale, il diavolo, l'ac-  
 quasanta.  
 Vittori: Inferno.  
 Oratorio Salesiano: Belvedere: per  
 la 2ª Rassegna «Cinema e Musi-  
 ca», ore 21 Concerto dal The  
 Whips, del The Juniores e  
 Stefano e Diego.  
**Aurora**: La poliziotte della squadra  
 buoncostume.  
**Splendor**: Uragano.  
**CRESCENTINO**  
 Moderno: L'immoralità.  
**GATTINARA**  
 Italia: ore 19.30: Gli aristogatti -  
 19.30: Un tipo straordinario.  
**LIVORNO**  
 Moderno: Il clinico, l'infame, il  
 lento.  
**SALUGGIA**  
 Comunale: ore 14.30: I supereroi  
 si Supergulp. Ore 20.30: Lad Ze-  
 pelin in concert.  
**GERMANO**  
 Italia: Battaglia galassia.  
**SANTHIA**  
 Gli aristogatti.  
**Splendor**: La vita è bella.  
**TRINO**  
 Astor: Gli aristogatti.  
 Moderno: Sodoma.

## BIELLA

**Apote**: Amore limite.  
 Impero: Specchio per le allodole.  
 Marconi: Il gatto venuto venuto  
 dallo spazio.  
 Mazzini: Speed Cross.  
 Gino Bramieri in «Felici e  
 contenti».  
 Sociale: Amore al primo morso.  
**BORGOGESIA**  
 Teatro: Apocalypse Now.  
**CANDELO**  
 Verdi: I tre dell'operazione drago.  
**COGGIOLA**  
 Emilio: Depravale piacere.  
 Italia: Truc Driver.  
 Rader: Innamorarsi alla mia età.  
**COSSATO**  
 pom. L'orso Yogi se-  
 la patata bollente.  
 Primavera: Pornogiochi.  
**CREVACUORE**  
 Aurora: Poliziotto e canaglia?  
**PRAY**  
 Excelsior: Tesoromio.  
**SERRAVALLE**  
 Corso: L'infermiera corsia  
 del militari.

## EZE PUF

Discoteca - V. Eligny 14 - T. 516.066  
 15.30  
 Domani 21.30 STRIP TEASE

## XENON

Via Sibiana 109  
 Ore 21 DISCOTECA STELLARE  
 Domani 15 e 21

## LA COXETRA

Piobesi  
 Stasera e domani  
 pomeriggio  
 Eccezionale i giovani  
**E81 CONNECTION**  
 illecio  
**GLI SMERALDI**

## Disoteca

**SEVEN SEVEN**  
 Borgaretto - Tel. 3581615  
 Stasera  
 23.30 attraz. STRIP

## Arlecchino

\*  
 «Dominatore assoluto della  
 scena un gran Nino Man-  
 freda»  
 La Repubblica

## CRISTALLO

**NINO MANFREDI** - **NANNI LOY**  
**Cafè EXPRESS**  
 ADOLFO CELI - MEZZOGIORNO

## 2 RITMI

St. Giverto - S. Gilio  
 Stasera e domani  
 balliamo con i  
**DEL LISCIO**

## ABC danze Leini

Leini  
 sabato e festini ore 21  
 Liscio orchestra  
 al giovedì ore 21 e festini ore 15  
 Discoteca per giovani

## Sant'Agostino

V. S. Agostino 5 - T. 535.  
 Ore 18 inaugurazione  
**GINO COVILI**

## SUPER SONIC

LEINI - Ore 21 discoteca  
 Ogni settimana  
 1 motocicletta in regalo

E' venuto il momento più atteso da il pubblico

## OGGI al Nuovo Romano

Quando conobbe la livida violenza, l'oscenità e  
 la volgarità del mondo dei grandi decise di re-  
 stare piccolo per la vita... Ma poi scoprì  
 l'amore

## il tamburo di latta

Un film di VOLKER SCHLÖNDORFF  
 Dal romanzo di GÜNTER GRASS

Candidato  
 premio OSCAR  
 per il miglior  
 film straniero  
**VINCITORE del**  
**FESTIVAL di CANNES**  
 1979

oggi  
 alle ore 21.55 sulla RETE 1 TV  
 appunti sul film di  
**FEDERICO FELLINI**  
**LACITTA**  
**DELLE DONNE**  
 Gaumont





## Tre serie di telefilm

Questa pagina è a cura dell'ufficio pubbliche relazioni del Grp

## Claudius

Claudius, lo sceneggiato prodotto dalla Bbc, va in onda su Grp. I 13 episodi, di un'ora circa ciascuno, raccontano le vicende dell'impero romano nel periodo che va a.C. al 50 d.C.

Claudio, imperatore romano, giunto alla fine della vita, decide di scrivere la storia della sua famiglia, la famiglia dei Cesari, rendendo così la profezia della Sibilla: «Fra anni Claudio parlerà chiaro».

E' così che Robert Graves, autore di due romanzi su questo periodo (Io, Claudio e Claudio, il dio) presenta la sua versione di quei tempi, in cui uomini potentissimi governavano l'impero come se si trattasse di una faccenda privata, fra invidie, lotte di palazzo, orge, avvelenamenti, guerre e tradimenti.

L'imperatore Augusto si fida ciecamente della bellissima moglie, Livia, disposta a tutto pur di fare restare il trono nella sua famiglia. Julia, nata da precedente matrimonio di Augusto, minaccia i progetti di Livia che vuole il potere per il figlio Tiberio.

Claudio, nipote di Livia, è un ragazzo intelligente. E' bruttino, malaficio, balbuziente, zoppo e con un tic agli occhi e per questi suoi difetti fisici, i parenti lo considerano «lo stupido» di famiglia. Nella sua adolescenza, perché non cada anche lui vittima di tanti altri delle trame malediche di Livia, gli viene consigliato di fingersi «stupido» proprio come lo credono i parenti. Claudio segue il consiglio pur continuando nella sua passione: studiare e scrivere opere storiche.

Intanto Livia riesce nei suoi intenti: Tiberio diventa imperatore, ma la incoronazione costa la vita a tutti quelli che — agli occhi di Livia — avrebbero potuto sbarrargli la strada (Marcello, Agrippa, Lucio, Gaio, Postumo, Germanico). Tiberio si rivelerà tirannico e crudele, e col suo successore (il nipote di Claudio), Caligola, che è completamente pazzo, inizierà un regno di terrore. Alla fine, a causa dei suoi eccessi, Caligola verrà assassinato. Con la sua morte, l'impero è senza governo; l'esercito detiene il potere e proclama Claudio imperatore.

Claudio si dimostrerà saggio ed equilibrato e cercherà di reinstaurare la repubblica. Ma tutti i suoi sforzi saranno vanificati dalle sfrenate ambizioni, la corruzione e le lotte per il

potere di quelli che lo circondano. Ormai anziano e stanco di lottare, Claudio attenderà la morte, solo confortato dal fatto che — 1900 anni dopo — la

storia verrà letta dai posteri.

Mentre la televisione inglese trasmetteva lo sceneggiato Claudius, Tinto Brass era a Londra, im-

pegnato nelle riprese del Caligola, il film troppo presto sequestrato, che racconta con grande attenzione all'attualità, le vicende del regno di Caligola, l'impera-

tore a cui successe Claudio. Nonostante lo sceneggiato della Bbc e il film del regista italiano siano ambientati nello stesso periodo, le interpretazioni spettacola-

ri della romanità — naturalmente molto differenti. Ne parliamo con Tinto Brass.

Lei ha avuto modo di vedere qualche episodio del Claudius?

«Mi è capitato di vedere diverse scene dei vari episodi. Anche se mi impegnavo moltissimo, mi interessava vedere come l'argomento che io stesso stavo trattando veniva rappresentato sul piccolo schermo. Ho avuto l'impressione di un notevole rigore: Claudius è una buona produzione, fitta di avvenimenti, girata con larghezza di mezzi e aderente al fatto storico, per quanto non possa, in quest'ultima osservazione dare un giudizio da esperto, un'impressione di uomo di spettacolo e di storico».

Qual è la differenza fondamentale fra la sua interpretazione di quel periodo e quella che — dallo sceneggiato — Robert Graves?

«Da parte mia c'è una maggiore trasgressione. Con me lavorava Peter O'Toole, nella parte di Tiberio. Spesso la moglie, che aveva un ruolo di primo piano nel Claudius, lo veniva a trovare sul set. Ha avuto modo perciò di confrontare ampiamente il diverso interesse e la diversa regia. A me interessava in minor misura la fedeltà totale alla storia, in più, muovendomi nel cinema, avevo maggiore libertà. Ho trascurato gli episodi minori e ho preferito accentuare il problema del rapporto fra il cittadino e il potere».

Quindi l'attualità della storia di quel periodo è da ricercarsi nella lotta per il potere?

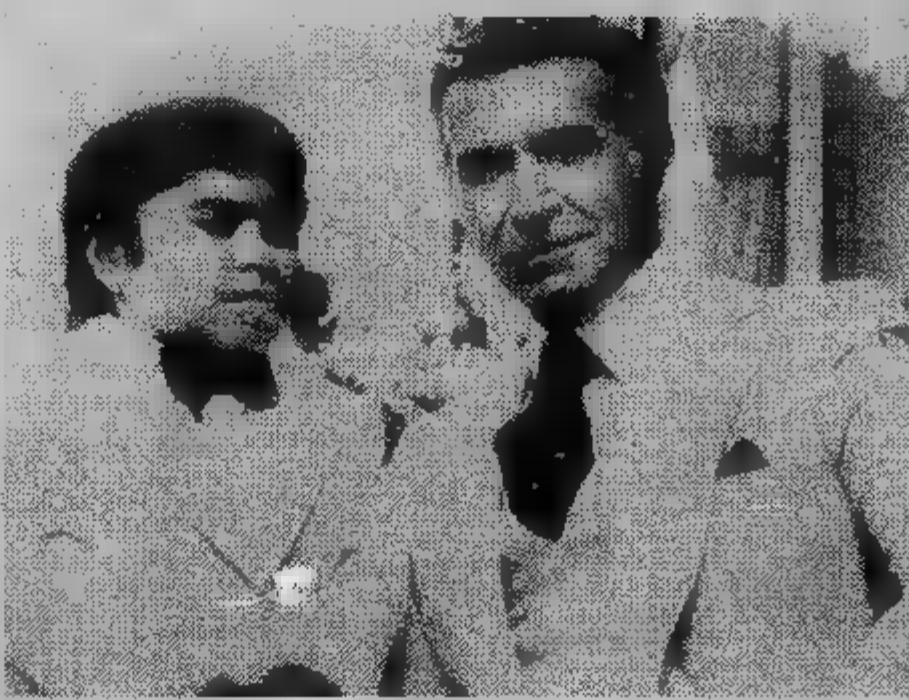
«Certo, quei tempi, probabilmente per la debolezza proprio dei periodi di decadenza, le lotte per il potere erano più immediate, gli avvelenamenti erano all'ordine del giorno e non c'era bisogno di aggirare le difficoltà che venivano affrontate nei modi più diretti, decisi e violenti. Il meccanismo non muta quindi la rappresentazione dei problemi di oggi in un'altra epoca, come è avvenuto anche per il mio Salon Kitty, ambientato nel nazismo, permette di descrivere un meccanismo che non è cambiato, con maggiore efficacia, di svelarne gli ingranaggi in modo più semplice e anche più spettacolare. Oggi il potere è più strutturato e può permettersi di mascherare delle false libertà».

Grp, mercoledì, 20,36

## Fantasilandia, isola dei desideri

Fantasilandia, uno Shangri-La tropicale, l'isola magica dove il signor Roarke, interpretato dall'attore assistito da piccolo

Tattoo (l'attore francese Herve Tiel), aiuta tutti a vivere i propri sogni — anche i fantasiosi. In questo un'ora storie talvolta divertenti, talvolta che, o suspense o avventura. fine, però, è scontata perché il signor Roarke riserva pre delle sorprese, le avventure vis-



sute nei sogni non sono sempre quelle che si immaginano.

Qualunque sia il desiderio più segreto: essere stella di Hollywood, un principe, un casanova, un capitano d'industria, una danzatrice del ventre, sull'isola della fantasia — Fantasilandia — il sogno può essere realizzato, grazie al potere magico di Roarke di ricreare qualsiasi ambiente qualsiasi nel mini-mi partecolari.

Grp, domenica ore 21,20.

## Detective ■ Las Vegas

Da stasera tutte le settimane, i telespettatori di Grp potranno vedere «Vegas», una serie di telefilm di un'ora dedicati all'avventurosa vita di un investigatore privato. Questo sceneggiato ha avuto il grandissimo successo negli Stati Uniti, grazie anche all'ottima interpretazione dell'attore Robert Ulrich nel ruolo di Dan Tanna.

Le avventure del giovane investigatore si svolgono a Las Vegas, una città che pulsa di vita e di malavita ore al giorno e a cui accade tutto. L'eroe si chiama Dan Tanna. E' il prototipo del vero americano, bello ma non troppo, simpatico, con il sorriso sempre stampato sulle labbra; galante con le donne e gentiluomo con i suoi clienti, si innamora facilmente.

C'è anche Bernie Roth (interpretato da Tony Curtis), un dall'attività frenetica, ricchissimo proprietario di alberghi e casinò che ha preso Dan a ben

volere e che è diventato una preziosa fonte di informazioni per il simpatico detective. La segretaria di Dan è Beatrice (l'attrice Phyllis Davis). Divorziata con due figli, ha come seconda attività quella di ballerina; ogni tanto il triplo ruolo di segretaria-madre-ballerina la stanca, ed allora abbandona temporaneamente Dan, che è costretto per brevi periodi a cercare delle soluzioni alternative.

Poi c'è Binzer, ex-delinquente che aiuta occasionalmente Dan e brilla certo per il suo coraggio. L'attore è Bart Braverman. Naomi Stevens è Beila, sergente della polizia di Las Vegas.

«Vegas» produzione Aaro Spelling, con Aaron Spelling e Douglas S. Crawford produttori esecutivi. Supervisore alla produzione E. Duke Vincent, mentre il produttore è Alan Godfrey. La serie è stata ideata da Michael Mann.

Grp, sabato 23,30.

## VI SEGNALIAMO

LES Agnès Varda, con Catherine Deneuve, Michel Piccoli e Nino Castelnuovo. Francia, 1968.

Un piccolo paese della Vandea, uno scrittore in procinto di iniziare un romanzo che decide di rifugiarsi in quel paese, una moglie incinta, tanti personaggi che popolano quell'angolo di terra pronti ad entrare nella pagina scritta, continuo incontro/scontro tra realtà ed immaginazione. Les créatures della Varda è questo: molte altre cose allo stesso tempo: la descrizione precisa delle che circondano la coppia, l'uso dei vari generi cinematografici (la commedia con l'occhio rivolto all'erotico, il poliziesco, la fantascienza, è l'andamento piano del racconto costruito con le piccole azioni di ogni giorno. La Varda usa qui (ed ancora li esaspera) quei moduli che già l'avevano fatta conoscere in Cléo dalle 5 alle 7 e nel Verde prato dell'amore: se a volte la regista sembra condescendere certo manierismo, tuttavia l'opera resta valida nella propria sincerità di racconto e interpretazione.

I BARONI DELLA MEDICINA Jacques Rouffio, con Charles Vanel, Michel Piccoli, Gérard Depardieu, Jane Birkin. Francia 1975.

Film autentico, film robusto, film che per molti versi si ricollega ad realtà parecchio scottante, che ha parlare se la Francia degli Anni 70. E' il quadro preciso del mondo della medicina (raccontata ironicamente senza melodrammatiche forzature, come al contrario per Bisturi, la mafia bianca del nostro Zampa) è soprattutto l'indagine sottilissima dei giochi di potere che in quel mondo s'insinuano, come violenza finirà per distruggere chi in quel mondo

cerca di mettersi contro l'avidità e lo strapotere. I baroni è la conferma regista come Rouffio, da anni nel cinema soprattutto nella veste sceneggiatore: un regista abile nel raccontare la vicenda essa fosse un puro giallo e di intingerla allo stesso tempo nell'arringa e nell'impegno più civili. Assolutamente da non perdere: motivo ultimo l'eccellente interpretazione di Vanel, Piccoli e Depardieu, rappresentanti di tre precise età cinema d'oltralpe.

STURDUST Michael Apted, David Essex, Gran Bretagna 1974.

Ancora una buona prova del regista di Triplo eco, ancora un'analisi del mondo spettacolo visto con una lente prettamente negativa. Chi abbia visto di recente Tommy di Russel troverà in questa Polvere di stelle (un titolo pieno di ironia di amarezza) una conferma di quanto il cinema ami a volte fare l'autocritica, distruggere quel divismo che in più campi viene creato. L'ascesa, l'affermazione e caduta del cantante rock nella Londra degli Anni 60 è offerta allo spettatore regista in tutta la sua crudezza, facendo certo leva nel ricordo dello stesso ed indirizzandolo verso nomi ben precisi. La colonna sonora non è certo un elemento secondario, aiuta a riandare con le memorie alla trasformazione di una certa gioventù e un certo genere musicale.

E ancora Reazione a catena Claudine Auger, Laura Betti, Luigi Pistilli, regista Mario Bava, il maestro del film d'orrore italiano (suoi sono gli effetti speciali «Inferno» di Argento); e Assassino sul palcoscenico: volta Agatha Christie e Miss Marple hanno fatto centro. L'assassino non avrà scampo. e. rb.



## Giallo, rosa, nero: i romanzi della settimana

# Transatlantico sequestrato in alto mare

Fantabbanditismo nell'ultimo romanzo di Ernest Lehman «L'affare Marseille» pubblicato da Sperling e Kupfer

L'AFFARE MARSEILLE, di Ernest Lehman, Editori Sperling e Kupfer, lire 7500.

L'ENORME transatlantico solcava le onde alla velocità di trentatré nodi nel caldo sole pomeridiano.

Sotto, una squadra di guastatori dilettanti era piacevolmente impegnata a piazzare cariche micidiali ■ esplosivi lungo la fiancata ■ babordo. Parecchi piani più su, in cambusa, tre lavapiatti di Liorie avevano momentaneamente sospeso il lavoro per discutere un piano temerario, con cui impossessarsi dei fucili del tiro ■ piattello con cui far fuori i criminali che li tenevano in ostaggio. Quando uno dei tre chiese agli altri chi fossero i dirottatori, ci fu un attimo di silenzio ■ poi ciascuno tornò al proprio lavoro.

Nella piccola cabina priva di oblò, verso la poppa del ponte B, Harold Columbine, dall'incomoda posizione supina cui era costretto dai legacci che lo assicuravano al letto, ascoltava il ritmo non

distante dei motori della nave. Aveva la vista ancora appannata per il poderoso mal di testa con cui l'avevano lasciato la sera prima, quando per poco non gli avevano spappolato il cervello. ■ sulle sue labbra ■ andava delineando un impercettibile sorriso.

In quattordici ■ ■ ■ finalmente messo ■ punto il piano con cui si sarebbe sbarazzato di quelle due brizzolate matrone che gli facevano compagnia in quello sgabuzzino, leggendo tascabili e tenendo in grembo ciascuna la ■ ■ ■ Magnum. Avrebbe comunque dovuto aspettare che gli slegassero i polsi. «Ehil» esclamò. «Chi di voi due ha voglia di fare un numero con me, bellezze?».

Ricevette solo un'occhiata muta.

★ ★

Bobo Crepin si passò la lingua sulle labbra, ma non trovò più traccia del sapore di cassoulet. Il guaio della sua digestione ■ che funzionava troppo bene. Due ore dopo il pranzo non aveva più alcun ricordo, ■ comun-

que molto vago, di ciò che di buono aveva mangiato. Bobo ■ ■ ■ cinquantanove anni. Aveva lavorato ■ servizio di sicurezza su varie navi della compagnia francese di navigazione in ventidue anni di attività ■ non gli ■ mai capitato di dover estrarre la pistola dalla fondina. Ora, avanzando alla fioca luce che illuminava il piano inferiore del transatlantico, già ■ ■ ■ immaginava ogni genere di delizia gastronomica.

Rumori. Un martellare sommo e voci. Vagamente seccato per essere stato distolto dai suoi pensieri, Bobo Crepin s'infilò ■ ■ ■ pertugio buio di ■ ■ ■ corridoio laterale, accese ■ ■ ■ torcia e vide la bottola aperta. ■ ■ ■ chinò sull'apertura, senza dir niente, in ascolto. Il sommesso martellare ■ ■ ■ sospeso, poi ebbe l'impressione di sentire una voce dire in inglese: «Prendi questo e tienilo stretto» ■ ■ ■ un'altra voce rispondere: «Ricevuto».

Bobo Crepin ■ ■ ■ ritrasse per un istante. Quella mattina lui e tutti gli altri ■ ■ ■ servizio ■ ■ ■ sicurezza ■ ■ ■ ricevuto

l'ordine di ignorare quanto ■ ■ ■ strano poteva presentarsi e, soprattutto, di non prendere iniziative tali da creare disordine. Dopo ventidue anni ■ ■ ■ servizio, Bobo trovava quell'ordine decisamente contrario ■ ■ ■ suo senso dell'onore. Si calò con qualche difficoltà attraverso la stretta apertura ■ ■ ■ scese lentamente per la scaletta di metallo fino al pavimento inferiore. ■ ■ ■ sicuro ■ ■ ■ aver sentito una voce che diceva: «Zitti!».

In fondo alla scaletta chiamò a voce alta: «Chi c'è?», ma non ottenne risposta. Da lontano veniva il rumore smorzato delle turbine ■ ogni tanto qualche sordicchiolo delle paratie. Cominciò ad avanzare nell'oscurità, illuminandola a tratti con il fascio della sua torcia. Ora, oltre alle fitte di fame che ■ ■ ■ allo stomaco, Bobo cominciò ad avvertire anche un senso di paura. Oltrepassò alcuni serbatoi dell'acqua, scattò agilmente verso destra e si trovò d'un tratto a tu per tu con i tre uomini che erano fermi, in piedi, con ■ ■ ■ schiena appoggiata contro ■ ■ ■ paratia. Avevano ■ ■ ■ faccia annerita ■ ■ ■ fuliggine e gli abiti sporchi. Avevano con sé dei secchi con stracci, rotoli di cavo e altro materiale che Bobo Crepin non riuscì immediatamente a identificare.

«Ehi, salve», ■ ■ ■ uno dei tre. «Arrivi giusto ■ ■ ■ tempo. Abbiamo bisogno d'aiuto». Il suo francese sapeva troppo di americano.

Bobo fece qualche passo avanti. «Aiuto? Come sarebbe aiuto? Io sono un agente del servizio di sicurezza. Voi che cosa fate qui sotto?».

«Stiamo cercando di riparare questo cosa fottuto che ci sta facendo dannare l'anima», rispose il secondo per tutti. «Ti spiacerebbe darci una mano? Qui, dal, per piacere...». Avanzò e ficcò nella mano della guardia un rotolo ■ ■ ■ cavo elettrico.

■ ■ ■ Crepin trasferì la torcia nella stessa mano per liberare l'altra e sfilare la pistola dalla fondina. «Voglio sapere chi siete. Nessuno ha il permesso di scendere qui a meno che...».

«Qui. Vorresti tenere questo attimo?». Il primo dei tre uomini si voltò bruscamente e si chinò verso Bobo.

«Non voglio... oh...».

La lama del coltello affondò nello stomaco di Bobo Crepin spegnendo all'istante ogni fitta di fame.

★ ★

«Credo che ■ ■ ■ dei pazzi ■ ■ ■ non aderire ■ ■ ■ loro richieste», disse il comandante Girod al suo stato maggiore riunito nel suo alloggio. «E' chiaro che fanno sul serio ■ ■ ■ supponiamo il peggio, cioè che la Compagnie Française non voglia o non possa mettere insieme i trentacinque milioni del riscatto. L'interrogativo che ci si pone, ■ ■ ■ questo punto, è: che cosa possiamo fare per eliminare questa banda di fantasmi nel giro di quarantotto ore, senza spargimento ■ ■ ■ sangue?».

«La preoccupa di più il sangue dei passeggeri ■ ■ ■ dell'equipaggio?» domandò il secondo ufficiale Dulac, «o dei fantasmi?».

«Chiedo perdono a Dio», rispose Girod, «ma temo che il sangue dei fantasmi si possa versare. Ora, mettiamoci intorno al tavolo ■ ■ ■ iniziamo con il dottor Chabot».

## «Un ponte sul Reno»

### Dal vostro cronista Julius Caesar

Ci si batteva ormai senza pause da più di sei ore. Ai nostri venivano meno le forze e così pure i dardi. La pressione del nemico si accentuava sempre più. **GIULIO CESARE**

## UN PONTE SUL RENO

di Julius Caesar



UN PONTE SUL RENO di Giulio Cesare, Collana «I reporter» della Sei, lire 4000.

«S I venne alle mani così da vicino che i Germani non riuscivano nemmeno più ■ ■ ■ servirsi delle lance né delle lunghe spade. Essi si buttavano addosso e lottavano più col corpo che con le ■ ■ ■: ci mordevano e strappavano brandelli di carne, approfittando della loro mole superiore». Così racconta un legionario.

L'impeto ■ ■ ■ entrambe le parti è stato tale che subito ■ ■ ■ mancato lo spazio per lanciare i giavellotti. Incalzati da ogni parte, i Germani avevano formato gruppi di ■ ■ ■ uomini. ■ ■ ■ riparavano dietro gli scudi e, anche colpiti a morte, certuni restavano in piedi, tanto erano serrate le file!

La fuga dei Germani ■ ■ ■ è fatta attendere: tutti i superstiti sono scappati fino al Reno, lontano cinque miglia dal campo di battaglia. Ariovisto, il capo della coalizione germanica, ha potuto salvarsi solo grazie a una barca attraccata alla riva.

Oltre la gioia per la vittoria, Cesare prova la soddisfazione di liberare il suo amico Valerio Proclio, l'uomo più stimato della provincia gallica, trattenuto ■ ■ ■ ostaggio da Ariovisto quando era stato inviato dai Germani per parlamentare.

**B**ASTONI armati di punte di ferro infissi nel terreno, buche con pioli appuntiti e mimetizzati, cavalli di frisia intrecciati, fossati colmi d'acqua separano la città assediata dal campo fortificato degli assediati. Sui rialzi del terreno, torri più alte dei bastioni nemici sembrano sfidare l'avversario.

Prima dell'assalto, la linea difensiva era bersagliata da baliste, onagri e catapulte, che preparavano il terreno per l'entrata in azione dell'ariete ■ ■ ■ ferro, spinto da uomini in formazione di testuggine, al riparo sotto ■ ■ ■ impenetrabile corazzatura di scudi.

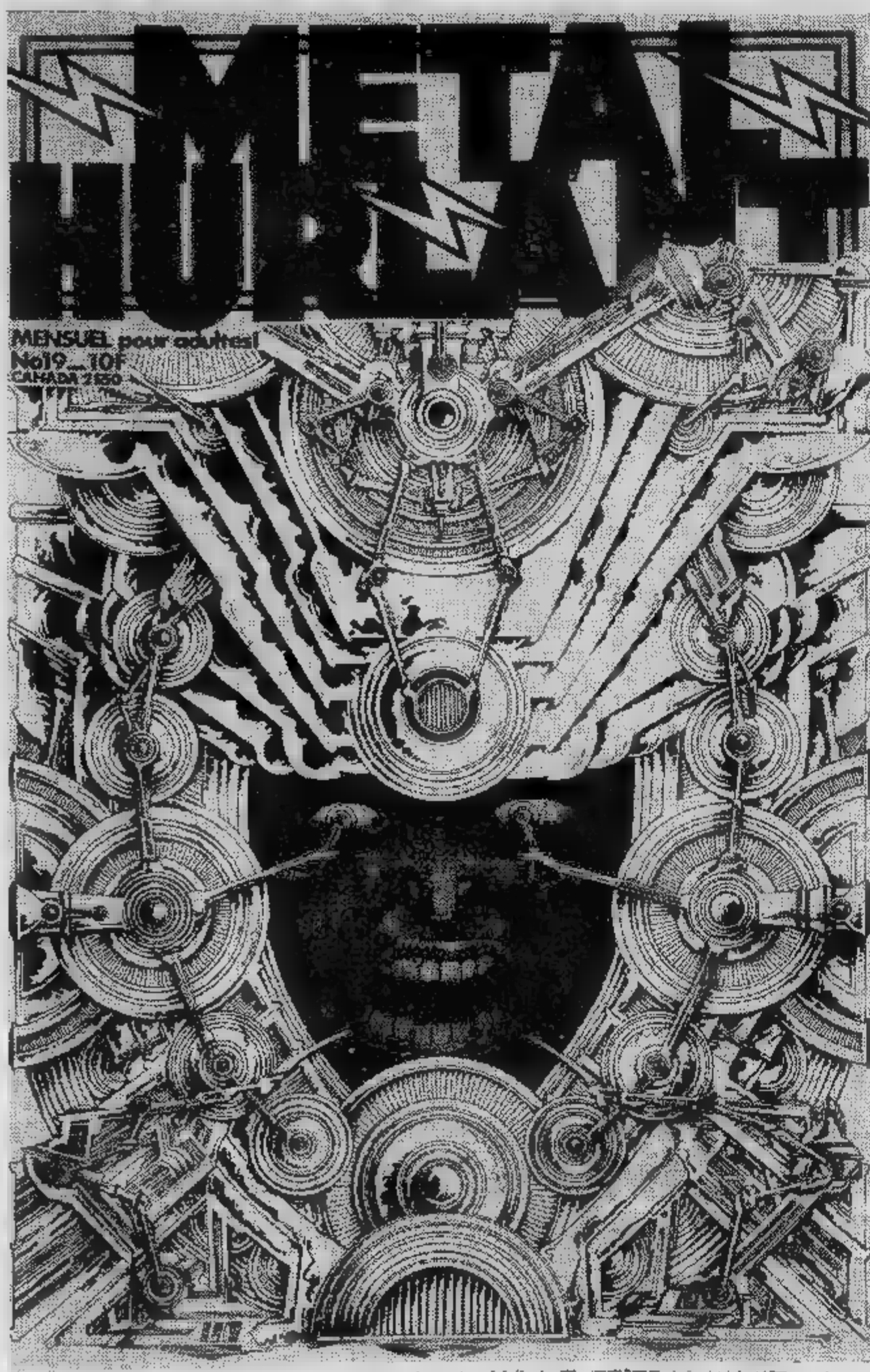
**F**IERI della loro alta statura, gli imponenti uomini biondi dagli occhi azzurri disprezzano la taglia più modesta dei Romani. Inoltre, non sanno cosa sia la paura della morte, ■ ■ ■ che si traduce in atti di eroismo.

Nel corso dei primi combattimenti, i legionari sono rimasti colpiti dalla nudità dei guerrieri galli. Quelli delle prime file si presentano al combattimento a torso nudo; braccialetti e collane che ne adornano le braccia e il collo sembrano voler beffare il nemico.

Noncuranti dei trucchetti cui si può ricorrere in guerra, pieni di orgoglio ingenuo ■ ■ ■ stravagante, cercano ■ ■ ■ combattimento ■ ■ ■ corpo ■ ■ ■ corpo; muovono all'assalto al suono di grandi trombe di metallo, vociferando e... mostrando la lingua al nemico! Al momento dell'attacco, si stringono attorno all'insegna, che spesso ■ ■ ■ rappresenta un cinghiale di bronzo, simbolo di forza ■ ■ ■ potenza.

I capi e i ricchi inalberano elmi impressionanti, che terminano in corna o figure di uccelli.

Sta per uscire la prestigiosa rivista «Métal Hurlant»  
«Gli umanoidi associati» in Italia



I prestigiosi fumetti ■ «Métal Hurlant» sono stati lanciati in Italia ■ ■ ■ «Alter Linus»







## I SUPER EROI



## TOM E JERRY, gli eroi della tv



Nlamey (Nigeria). Questa donna tuareg porta così il cammello neonato all'allattamento durante una sosta nel deserto

## OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

## ARIEETE (21 marzo - 20 aprile)

Il negativo nel lavoro rendendovi inconcludenti e pronti all'ira. Controllate i vostri nervi e non volete peggiorare la situazione. Ricordatevi una persona cara.

## TORO (21 aprile - 21 maggio)

La Luna e Mercurio in congiunzione vi ostacolano momentaneamente nel lavoro. La ripresa la prossima e potrete anticiparla dandovi maggiormente.

## BILANCIA (23 ott. - 22 nov.)

In giornata godetevi influssi favorevoli. Evitate di intraprendere viaggi d'affari, non concluderete nulla. Le vostre finanze non vi permettono l'attuale tenore di vita. In amore godetevi buona fortuna.

## CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

I vostri progetti sono piuttosto contrastati. Influenze negative di Venere e Mercurio, la vostra buona gli affari non in porto. di più persona del cuore.

## LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Vivete una giornata di periodo invidiabile. Qualsiasi vi accingiate a fare avrà esito positivo. In amore vivrete ore indimenticabili. Colivate un hobby, potrebbe portarvi successo.

## VIRGO (23 agosto - 22 sett.)

Non trascurate l'invidia dei colleghi, ma non fate un dramma. La vostra posizione implica grandi guadagni, ma qualche volta pronti. perdita. Amore: ritorno fiamma. Difficoltà familiari.

## BILANCIA (23 ott. - 22 nov.)

In giornata godetevi influssi favorevoli. Evitate di intraprendere viaggi d'affari, non concluderete nulla. Le vostre finanze non vi permettono l'attuale tenore di vita. In amore godetevi buona fortuna.

## SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Oggi non sentirete molto in forma, sarete piuttosto disorientati. Un che vi affida. Molto presto Giove entrerà nel vostro segno e vi rifarete. Amore: attendete una telefonata.

## CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Oggi piuttosto tesi a causa di Nettuno e Giove negativi, rinunciate a impegni, evitate di investire denaro in imprese rischiose. In famiglia e col partner si attenuano molto presto.

## ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)

Siete sempre ricchi e di iniziativa, oggi non a capo una situazione, ciò è da attribuirsi agli influssi di Mercurio. Le cose miglioreranno da sé. In amore: presto.

## PESCI (19 febr. - 20 marzo)

La vostra voglia di fare sarà oggi attenuata, piuttosto delusi dell'incerto andamento di alcuni. Non deponete armi, presto in periodo fortunato. più risoluti partner.

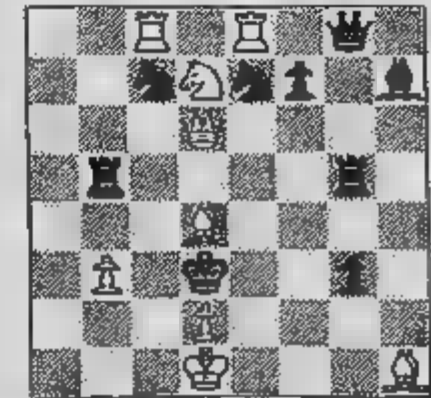
## SCACCHI

Soluzione del problema n. 2107:  
1. Dd2 (min. 2. A16 e 2. matto).

N. 2108

(9+9)

M. Lipton (Problembiad, 1960)  
Il matto mosse.



## Le stelle della settimana

di Olga Zonca

Finalmente una settimana caratterizzata da ore spensierate anche per i Pesci. La congenita pigrizia e carenza di vivacità non vietano assaporare alcune soddisfazioni di carattere sociale, più gratificanti per i nati in febbraio che però devono evitare atteggiamenti pressapochistici. La superficialità è dannosa in molti campi della vita. In quanto nati in marzo, potrebbe capitare loro di dover superare una prova. Occorre dunque sfoderare un po' di grinta e rinunciare al ruolo di vittima. I Pesci prediligono. Con questi accorgimenti tutti i nati segno possono contare su di una settimana positiva, con belle novità e possibile arrivo denaro inatteso.

## Per chi compie gli anni

Rimandiamo a sabato prossimo considerazioni sui futuri mesi nati primissimi gradi dell'Ariete e ci occupiamo soltanto Pesci che festeggiano il compleanno nei prossimi giorni. Appena mesi duri in periodo molto positivo, perché costellato piacevoli sorprese e cambiamenti fulminei felici sia nella sfera sentimentale sia sul lavoro. In agosto-settembre-ottobre occorrerà molta pazienza, perché ogni lato della vita potrebbe peggiorare. Sarà forse necessaria una rinuncia, ma si potranno conservare con la volontà, tenacia l'attenta valutazione delle circostanze, quei valori in cui si crede. Da novembre in poi, grossa schiarita. I primi mesi dell'81, però, i nati intorno a metà marzo potrebbero avere confusi e piccoli disturbi difficilmente diagnosticabili.

Donando  
sangue

all'AVIS

potrai dire  
di aver salvato  
una vita umana







# Italia-Uruguay (tv ore 15) un'amichevole che è anche un esame

## Graziani, una grande occasione

**INVIATO**  
MILANO — E' stata una settimana di travaglio per la Nazionale che oggi al «Meazza» affronta l'Uruguay nella terza amichevole di preparazione al campionato d'Europa. Gli sforzi compiuti da Bearzot per lasciare fuori dalla porta la bufera che ha investito il calcio italiano, non bastano. Giordano e Rossi, coinvolti nello scandalo delle scommesse clandestine e nel «giallo» delle partite truccate, sono stati ogni giorno al centro dell'attenzione e, di riflesso, anche gli altri azzurri non hanno potuto ignorare la vicenda. Il fatto che i giudici abbiano bloccato l'inchiesta federale non è piaciuto a Bearzot.

«Tutti hanno desiderio di giustizia rapida: vivere in un clima di dubbi e di illusioni non fa bene, anzi nuoce», ripete il commissario tecnico. Comunque si augura che il pubblico milanese (se il tempo non migliorerà non ci sarà certo il pieno) si comporti in modo esemplare come è accaduto domenica scorsa: «Però siamo noi che dobbiamo "conquistarlo" impedendogli di ricordare cose spiacevoli a quel "problema" di carattere generale, che è superiore e incombe anche sulla Nazionale».

Considera Rossi (come Giordano) moralmente in condizioni di giocare e il «tandem» composto dal bomber perugino e da Graziani è uno dei motivi dominanti dell'odierna partita. I due hanno già giocato insieme a (Graziani segnò

un magnifico gol, Rossi apparve sottotono) in precedenti scori di partita. Possono integrare le loro caratteristiche, ma Rossi rimane

## Calcio domani

### Serie II

Come-Brescia; Lecce-Ce-  
Matera-Pisa; Monza-  
Bari; Pistoiese-Vicenza;  
Sambenedettese-Taranto;  
Sampdoria-Genoa; Spal-  
Palermo; Ternana-Atalanta; Verona-Farma.

Classifica: Como p. 32; Monza 30; Pistoiese 29; Venezia 28; Bari e Spal 27; Vicenza, Palermo, Genoa e Cesena 26; Atalanta 25; Sampdoria e Lecce 24; Sambenedettese 23; Pisa 21; Matera e Taranto 20; Ternana e Fama 19.

### Serie C1

Gironi A: Alessandria-Lecce; Fano-Treviso; Forlì-Belluno; Mantova-Triestina; Pergocrema-Casale; Piacenza-Novara; Reggina-S. Angelo; Rimini-Cremone; Varese-Sanremese.

Classifica: Varese, Cremona e Triestina p. 30; Piacenza 29; Treviso 28; Fano e Sanremese 25; Casale 24; S. Angelo, Reggina 22; Novara 21; Alessandria 17; Lecce, Pergocrema 15.

il titolare e Graziani, che in splendide condizioni di forma («Lo è dall'inizio di stagione, salvo un breve calo nella fase in cui la squadra non girava», sottolineava Radice che ieri ha fatto visita alla Nazionale ed in particolare a Graziani e Zaccarelli, nel ritiro di Cernobbio), è per ora la sua riserva e il vice-Bettega, che Bearzot considera il punto fisso della squadra.

Graziani, comunque, deve sfruttare un'occasione per confermare che, se uno dei titolari avrà flessioni o infortuni, lui è prontissimo. In cuor suo Graziani spera che gli «europel» gli regalino quelle soddisfazioni che in Argentina la sorte (Rossi) gli negò.

A parte la «novità» Graziani, la squadra è la stessa di Napoli dove vinse, con gol in fuorigioco di Casuso, contro una Romania ciarriera e votata al catenaccio. Anche l'Uruguay ama il gioco difensivo, sa «congelare» il pallone e spezzare il ritmo: non è, insomma, avversario di comodo pur non apparendo irresistibile.

A Napoli non fu una brutta partita, ma le critiche furono negative perché fallimmo troppe occasioni da gol che avrebbero facilitato il nostro compito e migliorato la qualità dello spettacolo — sostiene Bearzot —. La tattica chiusa dell'Uruguay ed il terreno pesante per la pioggia, ci costringeranno a evitare di portare il pallone, a passarlo «di prima», senza sguarnire le fasce laterali che ci serviranno per aggirare lo sbarramento dei sudamericani. Dovremmo stare attenti a Paz e Victorino, i due goleador, dovremmo convincere gente che le nostre qualità migliori sono intatte. Il risultato, spesso, è una conseguenza del gioco. Dopo i cinque gol degli juniores, l'Austria, Monza, la cinquina secca dell'Olimpica a Brescia sulla Turchia, vogliamo chiudere bene questa settimana azzurra in Lombardia».

Anche Rossi vuole dimostrare di essere all'altezza delle possibilità, malgrado i giorni difficili che ha trascorso. «Ne ho lette di tutti i colori — ha commentato dopo l'ultima «voce» — fonte romana, secondo la quale sarebbe tra quelli che rischiano una squalifica — tutto assurdo. Io non debbo preoccuparmi di niente. Ho ritrovato il sorriso quando gli hanno detto che Helenio Herrera lo vorrebbe al Barcellona: «Sarebbe un'esperienza divertente». Anche Giordano si è detto tranquillo: «La lista delle punizioni è stata letteralmente inventata dai giornali. C'è smentita della Federcalcio. De Biase, a quanto ho letto, non ha detto nulla. Non c'è, dunque, motivo di preoccupazione».

Oggi Giordano potrebbe essere utilizzato nella ripresa. Lo stesso discorso riguarda Buriati, che farebbe così il suo esordio Nazionale (dopo la mancata chiamata con la Romania) a Milano. Anche Bordon, che farà «staffetta» con Zoff, si presenterà per la prima volta in maglia azzurra davanti al pubblico amico: «Non sarò emozionato — assicura il portiere — e ci terrei ben figurare. Per ora in questa nazionale siamo solo in due noi interisti, ma dopo l'«Europeo» se vinceremo lo scudetto, si vedrà».

Bellugi, intanto, ha annunciato che dopo la Coppa Europa chiuderà l'attività agonistica «soli trent'anni per godermi la vita». Beato lui.

## Maspoli predica un calcio più giocato

## L'Uruguay dei giovani ha smesso di... ballare

MILANO — Il più bel giorno della mia vita il 16 luglio 1950, quando a Rio battemmo il Brasile vincendo il titolo mondiale. In porta, e poi Gonzales, Tejera, Gambetta, Varela, Andrade, Ghiggia, Perez, Miguel, Schiaffino, Moran. Nomi che ho stampati nel cervello, incancellabili. Era un grande Uruguay, squadra inimitabile. Viviamo di ricordi, qualche progresso negli ultimi tempi si è intravisto, forse siamo sulla strada giusta. In questa tournée europea (dopo l'Italia, gli uruguayani affronteranno il Belgio, la Jugoslavia e il Lussemburgo) voglio verificare certe situazioni e saperne di più su certi giocatori. Questa squadra è uscita lunga e capillari selezioni avviate nel 1975 e pare giunto il momento di tirare delle conclusioni. A fine anno, in nostra, si disputerà il «mundialito» vogliamo fare bella figura».

Roque Maspoli è un uomo di stazza massiccia, cinquantacinque anni, vitalissimo, gran parlatore. E' gloria calcistica dell'Uruguay, come il negro Andrade, un mediano leggendario, come Pepe Schiaffino, Alcide Ghiggia, la piccola ala destra che segnò il gol decisivo nella finale mondiale di trent'anni fa al Maracanà provocando perfino suicidi in serie tra i milioni di tifosi cariocci. Era portiere formidabile. «Sì — dice strizzando l'occhio — più bravo Zoff che in Argentina ha commesso qualche pasticcia. Capita a tutti, esistono e non sono mai esistiti portieri macchia. Scherzavo: Zoff è fortissimo. Non conosco Bordon, vero che Bearzot lo butterà dentro nel secondo tempo?».

Marzo pazzo. L'altro giorno il tempo è bruscamente cambiato dopo tre giorni sole pieno. Cielo grigio, pioggia fine, fa freddo. Maspoli ha portato i suoi a sgambare sul terreno del Leonardo. Vinci, un lavoro disin-

tossicante per smaltire il viaggio faticosissimo Montevideo-Roma-Milano, oltre venti ore d'aereo. «Qui in Italia il clima è fresco — ha osservato Maspoli — credo che ne trarremo vantaggi fisici — indifferenti. Obiettivo? Giocare un buon match e possibilmente fare risultato, insomma le cose che vogliono tutti gli allenatori del mondo. La gara amichevole, però, è molto importante per noi: giocare contro l'Italia è motivo di prestigio e di orgoglio».

Travagliato da una lunga e forse irreversibile crisi per via della continua emigrazione dei migliori elementi verso nazioni sudamericane più ricche, l'Uruguay tenta disperatamente di tornare a galla proprio alla vigilia del «mundialito», manifestazione che si terrà alla fine del 1980 a Montevideo alla quale parteciperanno tutti i Paesi che hanno conquistato il titolo mondiale, con l'esclusione dell'Inghilterra, sostituita dall'Olanda. Ha spiegato Maspoli: «Su un determinato telaio costituito da giovani, ho innestato qualche giocatore d'esperienza — il difensore Marcanaro del Peñarol — il punta Victorino del Nacional, Victorino — rapidissimo nelle esecuzioni, veloce, coraggioso. Potrebbe dare seri fastidi ai vostri difensori. L'età media della squadra è sui ventitré anni. Gli schemi? Sto cercando di renderli il più possibile semplici, razionali, verticalizzati. Anche da noi si è finalmente capito che il calcio va giocato e non ballato».

Ci bene, tutto noi: Bearzot, per nove undicesimi, schiera la stessa squadra dei mondiali argentini. I nuovi sono Collovati, Orioli, vero? In Argentina la squadra era solidissima, gente di classe enorme, Bettega, Rossi e Casuso sono giocatori universalmente. Oggi aspetta un test difficilissimo ma molto attendibile. Dobbiamo già pensare ai mondiali di Spagna del 1982, oltreché al «mundialito». Non c'è tempo da perdere.

Giorgio Gandolfi

Domani (in tv alle 22,20)

## Antuofermo-Minter «battaglia» sicura

A tre mesi e mezzo di discusso paraggio con Mervin Hagler che gli ha dato il titolo mondiale pesi medi, Vito Antuofermo domani sul ring Las Vegas per un match con un altro pugile, l'inglese Minter, campione d'Europa della categoria («ex» solo per un mese, per superiorità altrui), come Hagler è passato alla storia pugilistica non solo per le notevoli capacità ma anche, purtroppo, per essere stato involontario strumento del dramma di Angelo Jaccopucci.

Alan Minter ha le sue migliori un'impostazione tecnica notevole per «guardia» (anche se non è stilisticamente perfetto come Hagler) ed in potenza di pugno «staccata», da carica aggressiva e da «cattiveria» temibili. Il tallone di Minter sta nell'estrema fragilità delle sue arcate sopraccigliari, che è costata ben due sconfitte per ferita, nonché in una certa difficoltà nel dal binari della boxe spiccatamente aggressiva. In parole, Minter è perfetto. Impostazione, si sa, anche se il recupero ha la tendenza a scomporsi se la certa continuità.

Dello stesso Minter dicono pratica quali potrebbero essere i del combattimento. Comunque, sul piano agonistico, una spietata battaglia, senza colpi. Antuofermo, fragile in quanto è il avversario, più a battere col intriso di e si può anzi che lo è il temperamento agonistico. In più l'italiano Brooklyn la vitalità e la tenacia aggressive necessarie per impedire a sviluppare la sua più metodica ed ordinata. L'inglese non gli è stilisticamente così superiore da poter sperare di impostare il secondo i canoni del preferito.

Il pronostico, può essere in due modi: o un colpo risolutor ai danni Antuofermo prima ripresa, quando — solitamente un po' — carburato — apparirà più l'avversario — o un pieno della sua freschezza, oppure soluzione favorevole all'italiano, ai punti oppure per ferita, seconda parte del match, quando Alan Minter, secondo logica, costretto a gli attacchi forsennati Antuofermo, da sempre a ogni match una guerra.

Il campionato del Las Vegas si disputerà al «Caesars Palace», una abitudine di questo «scontro» spiccatamente di una «malinconia», alle 12,30 locali, in modo consentita la telediffusione in un'ora comoda per i telespettatori americani, che quell'ora a casa di per quelli europei.

La nuova tv, poiché programmi sono sacri e inviolabili, non opportuno di sfruttare la possibilità della «diretta» a 21,30. Dovranno accontentarsi di una telecronaca leggermente differita, alle 22,20 Rete uno, nel corso della «Domenica sportiva».

Gianni Pignata

Bruno

## LA KADETT A TRAZIONE ANTERIORE OGGI IN ESCLUSIVA A QUESTE CONDIZIONI

# 4.450.000

SU STRADA AL NETTO DI IVA

CAMBIO OLIO 20.000 Km.  
FRENI A DISCO  
FRENO  
GOMME RADIALI 145 R 13  
LUNOTTO  
CINTURE DI SICUREZZA  
PARABREZZA DI SICUREZZA LAMINATO  
VETRI POSTERIORI DEFFLETTENTI  
SCHIEVALI REGOLABILI  
EMERGENCY FLY  
BOLLO GRATUITO  
PER 12 MESI

COMPRESI NEL PREZZO

OFFERTA VALIDA FINO  
A FINE MARZO



GENCAR

CONCESSIONARIA



VIA NIZZA 185



## Fulvio Bernardini pessimista sul futuro del calcio genovese

# «Genova, che fatica risalire»



■ oltre due anni Fulvio Bernardini ■ fuori dal grande «giro». Messo in disparte proprio ■ Sampdoria (la società cui ■ oggi si sente ■ maggiormente legato) come ■ una specie di ferro vecchio, «Puffo» ■ si è ■ gnato a vivere ■■ tranquillo ■■ vita di pensionato nella ■ Bogliasco. All'età di 74 ■■ non può ■ non vuole dimenticare il mondo del calcio, tutta la sua vita. Così ha rispolverato la ■■ antica vocazione ■■ giornalista e collabora con quotidiani.

Personaggio scomodo per aver voluto sempre dire la verità ad ogni costo, Bernardini ora ha perso parte delle ■■ verve, ■■ evitare argomenti che giudica scottanti, ■■ parla ugualmente con ■■ chiarezza. Domani a Marassi si disputa ■■ derby genovese, il più antico d'Italia. Un parere del dotto-

re sulle due genovesi ■■ d'obbligo.

— Perché le due società genovesi arrivano a questo ■■ diretto con ■■ carico di delusioni sulle spalle?

«A mio giudizio ad entrambe ■■ tuttora una linea ■■ valori interessanti ai fini della promozione. Per quanto riguarda la Samp, è ■■ storia vecchia, le esigenze di bilancio hanno sempre limi-

■■ le ambizioni ■■ società. Ora c'è ■■ presidente nuovo, con mezzi economici, ma bisogna dargli ■■ tempo ■■ programmare. Il Genoa i soldi li ha, ma, almeno quest'anno, infortuni e squalifiche non hanno consentito a Di Marzio ■■ mettere in campo di volta in volta la formazione migliore. Eppure questo non ■■ un campionato ■■ alto livello, le squadre di testa hanno solo il vantaggio ■■ essere più regolari delle

due genovesi. Domenica ho visto Genoa-Pistoiese e mi ■■ sembrato ■■ incontro di piccola categoria. Eppure i toscani sono terzi in classifica. ■■ questo ■■ fa che aumentare il mio rammarico di non vedere le squadre ■■ Genova salire più in alto».

— Ma allora sarà ■■ derby tra poverelli.

«Certo, Genova meriterebbe un derby diverso, ma queste partite sono sempre strane e tutto può succedere. Ci sarà senza dubbio più agilità, ma che gioco ma potrebbe anche venire fuori una partita avvincente dal risultato molto incerto. Io credo che un pareggio accontenterebbe tutti però».

— Secondo lei allora Genova deve rassegnarsi ■■ non vedere mai più il grande calcio?

«Quando si ■■ in ■■ B si fanno subito programmi

per risalire ■■ non sempre è possibile attuarli, anche perché è difficile trovare gli uomini giusti per farlo. Poi suona una mentalità da serie ■■ ed allora il grande passo diventa sempre più arduo. Diciamo piuttosto che per quel che riguarda ■■ Sampdoria l'arrivo del presidente Mantovani sembra poter garantire un futuro tranquillo, forse anche da serie A, ma ■■ ambizioni resteranno per forza di cose limitate. Del resto ■■ calcio è un po' l'immagine di quella che è oggi Genova, una città che tenta di sollevarsi dopo essere malinconicamente decaduta».

Bernardini rifiuta quindi l'idea di ■■ fusione: «Non avrebbe significato, e non ■■ neppure da pensare ■■ eventualità del genere perché ritengo impossibile mettersi attorno ■■ un tavolo per discutere». ■■ infine,

pensando forse di essere stato troppo tenero nei suoi giudizi, ■■ risparmia una ■■ frecciatina finale: «Abbiamo parlato del calcio genovese in crisi ■■ conclude ■■ ma se mi guardo attorno non mi sembra che altrove stiano meglio. Mi presero tutti in giro quando tirai fuori ■■ storia del "piedi buoni" ma giovedì ho visto ■■ partita della Nazionale Olimpica ed ho notato purtroppo che Altobelli, il secondo goleador italiano, con il piede sinistro non è in grado di fare nulla. La tecnica oggi non conta più nulla, soprattutto perché ■■ ragazzo oggi appena sa tirare calci al pallone si crede arrivato».

Il dottore lascia il telefono e torna ■■ macchina per scrivere. Lui è ■■ Bearzot, non si stancherà mai di parlare di calcio.

F. Vergnani

## Samp per l'aggancio Genoa per prestigio

GENOVA — I tifosi rossoblu sperano nella tradizione, per la quale da tanti anni il Genoa non perde il derby quando gioca in casa della Sampdoria. Ci sperano anche se, ufficialmente, cercano di apparire tranquilli, e dicono che, mal che vada, il Genoa non perderà.

Il derby della Lanterna, comunque vadano le cose, è però da troppi ■■ un derby da poverelli. Negli ultimi incontri in serie «A», infatti, Genoa e Sampdoria si giocavano la salvezza; adesso, in serie «B», navigano più o meno brillantemente (molto meno che più) a centroclassifica. Per il Genoa, una vittoria domani potrebbe significare un rilancio verso l'alta classifica, vale a dire continuare a nutrire speranze (o illusioni?) di promozione. Per la Sampdoria, che cerca la rinascita soprattutto sul piano morale, il successo significherebbe la conquista di un risultato di prestigio, e nulla più.

«Noi ■■ dice il presidente genoano, Fossati ■■ abbiamo meno da perdere rispetto ai cugini. Se vinciamo, aumentiamo il vantaggio in classifica a quattro punti; se pareggiamo, restiamo sempre davanti; se perdiamo, vorrà dire che la Sampdoria ha speso due terzi del campionato per ■■ alla pari con noi».

«Potrebbe ■■ la partita del nostro aggancio ■■ dice a ■■ volta il presidente sampdoriano, Mantovani ■■ ma ■■ è ■■ caso di pensare a queste cose. I ragazzi debbono impegnarsi a giocare ■■ meglio a prescindere da questa prospettiva. Un risultato positivo va inseguito con tutte le forze ■■ con ■■ gioco. E la Sampdoria di questi ultimi tempi è ben diversa ■■ quella ■■ qualche ■■ fa».

Dai presidenti agli allenatori, che, ■■ logico, ci tengono entrambi ■■ vincere, anche se alla vigilia fanno sfoggio di ■■ poca diplomazia. Problemi di formazione ■■ dovrebbero più averne, nessuno dei due. Romei permettendo (il terzino ha accusato un fastidioso dolore alla gamba sinistra, i medici parlano di contrattura muscolare che però potrebbe risolversi velocemente), la Sampdoria affronterà il derby con la stessa formazione che ha battuto ■■ capolista Como, vale a dire: Garelli, Logozzo, Romei, Ferroni, Talamo, Pezzella, Genzano, Orlandi, Sartori, Roselli, Chiorri. Con Piacenti pronto all'eventuale sostituzione di Romei.

Nel Genoa dovrebbero rientrare Onofri (dopo l'operazione al menisco) ■■ Manueli, per cui Di Marzio ha problemi di sovrabbondanza. Dovrebbero giocare: Girardi, Gorin, Odorizzi, Lorini, De Giovanni, Onofri, Manueli, Manfrin, Russo, Giovannelli, Tacchi. ■■ meno di sorprese dell'ultima ora.

Giorgio ■■

## Anche Marku Alen al «Costa Smeralda»

PORTOCERVO — Alla presenza della Saab con Stig Blomqvist la Fiat risponde con l'ex campione del mondo Markku Alen. Il motivo conduttore del terzo rally Costa Smeralda-Trofeo Martini (26-30 marzo) sarà dunque la sfida tra la Fiat 131 Abarth, vittoriosa quest'anno nei rally mondiali ■■ Montecarlo e Portogallo, e ■■ Saab ■■ Turbo che sta consentendo a Blomqvist di capeggiare la classifica del campionato europeo piloti.

Tra i due specialisti scandinavi, ■■ far da terzo incomodo ci sarà Bernard Darniche che, ■■ la ■■ Lancia Stratos preparata ■■ Maghiti farà l'impossibile per scollarsi di dosso una sorte avversa che lo perseguita dall'inizio di stagione.

Le iscrizioni al rallye Costa Smeralda (coefficiente due per l'europeo) hanno raggiunto ■■ tetto-record ■■ 140 equipaggi, più ■■ per il trofeo Autobianchi. Ci sarà anche il finlandese Waiharju che il suo connazionale Alen stima moltissimo: avrà ■■ Ford Escort gruppo 2 allestita ■■ Tony Hall e sponsorizzata dalla Kleber Italiana. Fuori Beguin (Porsche), infortunatosi nella Targa Florio, al via da Porto Cervo ■■ saranno altri protagonisti ■■ primo piano, quali Bettega con la Fiat Ritmo ufficiale, il ■■ campione di Spagna Sallent al posto ■■ Zanini, Vudafieri ■■ la 131 Abarth, gli alfisti Pregliasco ■■ Verini, Fassina e Carrato del Team Opel, Pasetti ■■ «Lucky» della Fiat Quattro Rombi.

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato  
Corso Vitt. Emanuele, 107 - Telef. 511.024 - 538.682 - Torino

il 19 marzo  
è la festa del papà  
VECCHIA ROMAGNA  
è il "suo" regalo



# De Vlaeminck, Moser o Saronni?

(R. Clano)	4	0	3	22
azza (G. Béchis)	4	0	3	22
parisita (L. Gennaro)	0	3	2	22
(G. D'Antoni)	3	0	3	21
I. Donati)	0	0	4	—
(F. P. Violante)	2	3	0	21
(S. D'Agostino)	1	0	4	21
(M. Simalovino)	4	4	0	25
Massimo Codomo				



## Una ricorrenza che sta diventando sempre più popolare Festa del papà: tanti buoni motivi

Il volgere dell'anno c'è occasione per cui una festa religiosa diviene anche festa laica. E' quella di San Giuseppe che è stata dedicata al papà. E' vero che la mamma resta sempre al centro della famiglia, ma ora alla giornata celebrativa della dolce figura materna si è aggiunta anche quella per il papà, al quale significare affetto, amore, ricono-

E' una celebrazione carica di significati umani. Si può dire che feste del genere sono inutili e che soltanto «spinta al consumismo» (a parte il fatto che resta dimostrato che il consumismo sia negativo per la società) certamente non lo è applicato a testimoniare valori morali ed affettivi).

Che ci sia sempre bisogno di gente che si vuole bene, che si rispetta in un mondo nel quale odio e violenza la fanno in molti casi da padroni, è evidente a tutti e quindi anche la festa del papà ha una sua funzione ed utilità. Ecco perché la ricorrenza si è largamente consolidata, anche se talvolta, quasi per timidezza, i figli sembrano contestare anche questo «diritto» alla loro riconoscenza da parte dei genitori.

Derivando da una festa cristiana, la ricorrenza ha anche contenuti religiosi, ai quali particolarmente sensibili quei figli che disgraziatamente il papà non



ce l'hanno più. Il pensiero affettuoso, il rimpianto per la sua assenza, diviene dono dello spirito che non può essere detto migliore che nel passato. Si vivono manifestazioni qualche volta divaricanti circa il modo di giudicare i fatti della vita, che fortunatamente intaccano la profonda sostanza di rapporto che si fonda sol-

pur per motivi opposti, a tanti scontri tra generazioni determinati da uno sviluppo morale e sociale che sempre può essere detto migliore che nel passato. Si vivono manifestazioni qualche volta divaricanti circa il modo di giudicare i fatti della vita, che fortunatamente intaccano la profonda sostanza di rapporto che si fonda sol-

tanto sulla biologia, quanto, piuttosto su intimi legami affettivi.

Ecco alcuni dei motivi per i quali la festa del papà sta sempre più trovando richiami e motivi di celebrazione. Ciascuno vive la ricorrenza meglio crede. C'è chi organizza la festa con riti tradizionali ai quali partecipa tutta la famiglia; c'è invece chi, più introverso, timido e chiuso, compie gesti essenziali appena accennati, quasi di nascosto; c'è infine chi in quel giorno coltiva il sentimento di affetto più vivo in modo più intenso senza saperlo far fuoriuscire e portarlo alla luce. Per le misteriose strade dello spirito anche in casi del genere, il sentimento si trova il modo di rivelarsi e di affiorare.

Qualche volta anche soltanto dialogo, il parlarsi, è un dono. Ci sono valori eterni, scintille di amore e di bellezza spirituali che sono di tutti i tempi, rinnovano, secolo dopo secolo, suggerimenti e richiami. Tutti abbiamo letto di Enea che trasportava il vecchio padre sulle spalle nella sua disperata fuga, non sappiamo se l'eroe fanciullo quando a tenerlo per mano era Anchise, giovane e forte, colui che diverrà l'eroe viveva alla sua ombra. La festa del papà è sovente ad tempo anche la festa dei figli od almeno una festa, in tempi differenti, dell'uomo visto in diversi momenti della sua vita. Alberto Vigna

## Una vicenda sugli schermi tenera e commovente

C'è chi si chiede: perché la festa del papà? La risposta può essere la più semplice e chiara che si possa immaginare: perché se lo meritano. Se lo meritano tanti e tanti papà, magioranza, e certamente si merita apprezzamento a festa del papà simbolo che viene proposto dagli schermi all'attenzione di tutto il mondo in un film molto impegnativo, candidato sin premi e forse all'Oscar. Il titolo: «Kramer contro Kramer».

Non è la prima volta che il cinema propone una figura paterna, delineata evidentemente sin dai tempi di Papà Gambatunga o «Il padre della sposa». Ma questo papà Kramer, il volto e la finezza interpretativa di Dustin Hoffman è qualcosa di diverso; insomma un papà straordinario che si è imposto fantasia dei genitori tante parti del mondo perché merita parlarne anche in queste colonne pro-

prio mentre sugli schermi torinesi sta per essere proiettata la pellicola.

Il caso di papà Kramer è quello di un avviato pubblicitario abbandonato dalla moglie, mentre le sue cose sono nel modo migliore e sta per perdere il posto, che puntualmente accade. Non soltanto Joanna se ne va, lascia Ted, ma abbandona con il marito anche il figlio di quattro anni ed il padre deve assumersi tutti i compiti che prima erano della moglie e la cura del bambino. Il piccolo Billy diviene così il compagno inseparabile, la presenza determinante e necessaria di ogni atto, la ragione stessa dell'esistenza di questo uomo che non soltanto sa essere un buon papà, ma diviene anche un'ottima mamma.

Ecco una love story, tra il genitore ed il figlioletto che dovrebbe aver fine quando la donna ci ripensa e vuole avere in custodia il bambino vantando i suoi diritti ma-

terni; il tribunale glielo conferisce dopo una causa nel corso della quale per contendersi il figlio tramite gli avvocati, vengono risparmiati colpi bassi e slealtà.

Una vicenda troppo sentimentale e giulibbosa? Sembra di no, giudicare dal del film e del romanzo dal quale è stato tratto, scritto e sottile analisi psicologica da Avery Corman uno dei nuovi narratori americani più interessanti.

Il successo della storia così deamicisiana ovunque è stata proposta agli spettatori è significativo di nuove tendenze nelle quali il pubblico cerca riposo al clima di violenza che caratterizza tanta parte della vita di oggi. Il sentimento dagli spettatori non soltanto è possibile, dato che è motivo di anche troppo ripetuti esempi specie negli Stati Uniti, ma addirittura tipico del mondo di oggi; fatti del genere hanno dilagato anche tra le nostre famiglie. Comunque

alla fine Billy potrà rimanere con il suo papà e la lieta conclusione è soltanto rosea; contiene un messaggio e suggerimenti che possono far pensare. Così attua quanto detto Ted: «Staremo bene io e te Billy. Io ho te, tu hai me». Ed allora perché fargliela poco di festa a questo papà?

### Vino prestigioso

I più consueti e tradizionali sono le bottiglie di vino e di liquori. Quest'anno però c'è un motivo particolare, qualora si sia deciso appunto questo senso di regalare una o più bottiglie di Barbera Doc Piemonte.

Si è un'annata eccezionale e c'è la sicurezza di una qualcosa di genuino e ottima qualità. Poi il vino mette sempre allegria in qualsiasi festa e gioioso.

## TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri

## Fiori Luigi

19 MARZO  
FESTA DEL PAPA'

via Po 2

per il vostro papà un regalo utile

vi suggeriamo

PORTAFOGLI ■ CINTURE FIRMATE  
24 ORE ■ CARTELLE  
VALIGIE E SACCHE VIAGGIO SAMSONITE  
BRIDGE E GHEPARD  
BORSELLI A MANO E TRACOLLA

★★★  
BORSE MODE ■ ESCLUSIVI DELLA PRIMAVERA  
DELLE PIU' ■ FIRMATE NEI COLORI PIU' BELLI.  
OMBRELLI E CINTURE:  
CARDIN - LANVIN - CARVEN - GUANTI

SCEGLIETE REGALI DI PRESTIGIO

## DA REGGE

PORTICI - CORSO VITTORIO EMANUELE 70

CINTURE - PORTAFOGLI firmati

OMBRELLI - CAPPELLI firmati

Manuel  
Borsalino

Maglieria di classe BRAESPUN e HARRIS MACKENZIE



## I ragazzi dicono: «Papà lo vestiamo così» Come ringiovanire «il vecchio»

Che i giovani figli del nostro tempo siano in stato di permanente conflittualità con i padri è risaputo. Psicologi e sociologi hanno trattato il problema girandolo a rigirandolo da farne un'industria culturale. Naturalmente la realtà è meno nera quanto la si dipinga: continuano ad esserci figli che adorano i padri e viceversa. Un'occasione per allentare le tensioni (qualora ci siano) è offerta da San Giuseppe simbolo della paternità, sant'uomo, anch'esso come tutti i padri retrocesso in serie B e quindi non più segnato in rosso sul calendario gregoriano.

Resta comunque a si sta allargando a tutti i ceti sociali il rituale di festeggiare al 19 marzo il tanto bistrattato genitore con un regalo. I tempi difficili che ricorrono inducono a scegliere un dono di utilità concretizzata: esempio in un capo di abbigliamento. Non soltanto ragioni di ordine economico sollecitano le scelte dei ragazzi nel campo del vestiario: ciò che li elettrizza è l'idea di ringiovanire il «vecchio». Ringenerandolo esteriormente qualche tocco di modernismo tentano di dargli una nuova identità simile alla loro. Per questo ignorano volutamente il capo classico preferendo rivolgersi alle loro jeanserie abituali dove trovano soluzioni brillanti senza spendere cifre folli il regalo «sprint».

Un'idea «intima» tanto per cominciare a riformare l'abbigliamento paterno è la T-shirt la maglietta «della salute» dei marines americani a giro collo a mezza maniche da indossare sotto la camicia o il pullover a sostituire la nostrana canot-



tierra. Il tempo i giovani hanno adottato l'abitudine di lasciare occhieggiare il candore della T-shirt dal loro vestiario casual che proprio per merito quel biancopolito acquista un aspetto ragionevolmente ordinato.

Il gilet in maglia aperto oppure scollato a V è sempre gradito perché un capo ricorrente nel guardaroba degli uomini ogni per toglierlo dall'anonimato dei colori classici i ragazzi lo scelgono nelle tonalità brillanti dell'azzurro, giallo e rosso vivo. Altro regalo «in maglia» la polo ultima ar-

rivata a rombi rinnovata dalle tinte vivaci che legano con brii i grafismi geometrici (18.500). Per il tempo libero è altresì indicata la novità del giubbetto di tipo marinairesco in jersey cotone felpato con cappuccio e tasche a marsupio chiuso dalla veloce zip (16.800).

La stagione week-end delle scampagnate si avvicina e anche il papà andrà a prendere boccata d'aria. Perciò via il perbenismo della cravatta a camicia bianca rimpiazzata dalla camicia a tela quella dei jeans tanto disinvolta e (18.500). Il costoso giubbetto di pelle può essere sostituito dal più economico blusotto in tessuto felpato caratterizzato da inserti e da bordure in maglia a righe contrastanti (39 mila). E' che questo nuovo giubbetto fa tanto Fonzie ma nell'ottica casual non dà fastidio: i padri debbono imparare a vestire casualmente.

Un modo per ringiovanire il papà lo suggerisce anche il settore degli accessori. Elemento complementare di quotidiano è la cintura. Ultimo grido la cintura di

pelle a doppia faccia: con semplice movimento della la si trasforma da ne- quindi si hanno due cinture in una sola al prezzo di 15 mila.

Molti giovani dicono da Pavese — si salvano col regalo del portamonete giovanile in pelle di ippopotamo con il modello inedito mol-piatto realizzato con la pelle delle orecchie di elefante. Circa il portafogli scelgono il tipo con gli angoli smussati in metallo ossidato. Molto voga il portafoglio di credito contenente ben quattro «carte» e la patente.

Un dono lussuoso indirizzato al padre-manager-viaggiante la «24 ore» floscia in leggera morbida pelle vitello dotata di «scomparto» esterno per contenere la cartella dei documenti e di un ampissimo contenitore destinato agli effetti personali inoltre è munita di cinghia-tracolla asportabile. Altrettanto simpatica, ideale per viaggio è la sacca da «playboy» munita di rotelle confezionata in tessuto impermeabile, molto capace che sostituisce grande valigia (da a 73 mila).

Elsa

# Armosino

per la  
FESTA del PAPA'

Vini liquori spumanti  
esteri e nazionali  
delle migliori Case

Torino - C.so Fiume 2 - Tel. 651.100

19 marzo

Festa del PAPA' da

## DURANTE ferramenta

troverete il regalo ideale

Tutto per l'hobby

Rivenditore autorizzato

«Peugeot»

Permute e Assistenza

Via Vanchiglia, 22 - Torino  
Tel. 882.767

19 marzo Festa del Papà

All'enoteca

## CARLO SANTERO

troverete champagne liquori  
esteri, nazionali. Confezioni regalo  
- Spedizioni ovunque - Specialità  
vini per collezione

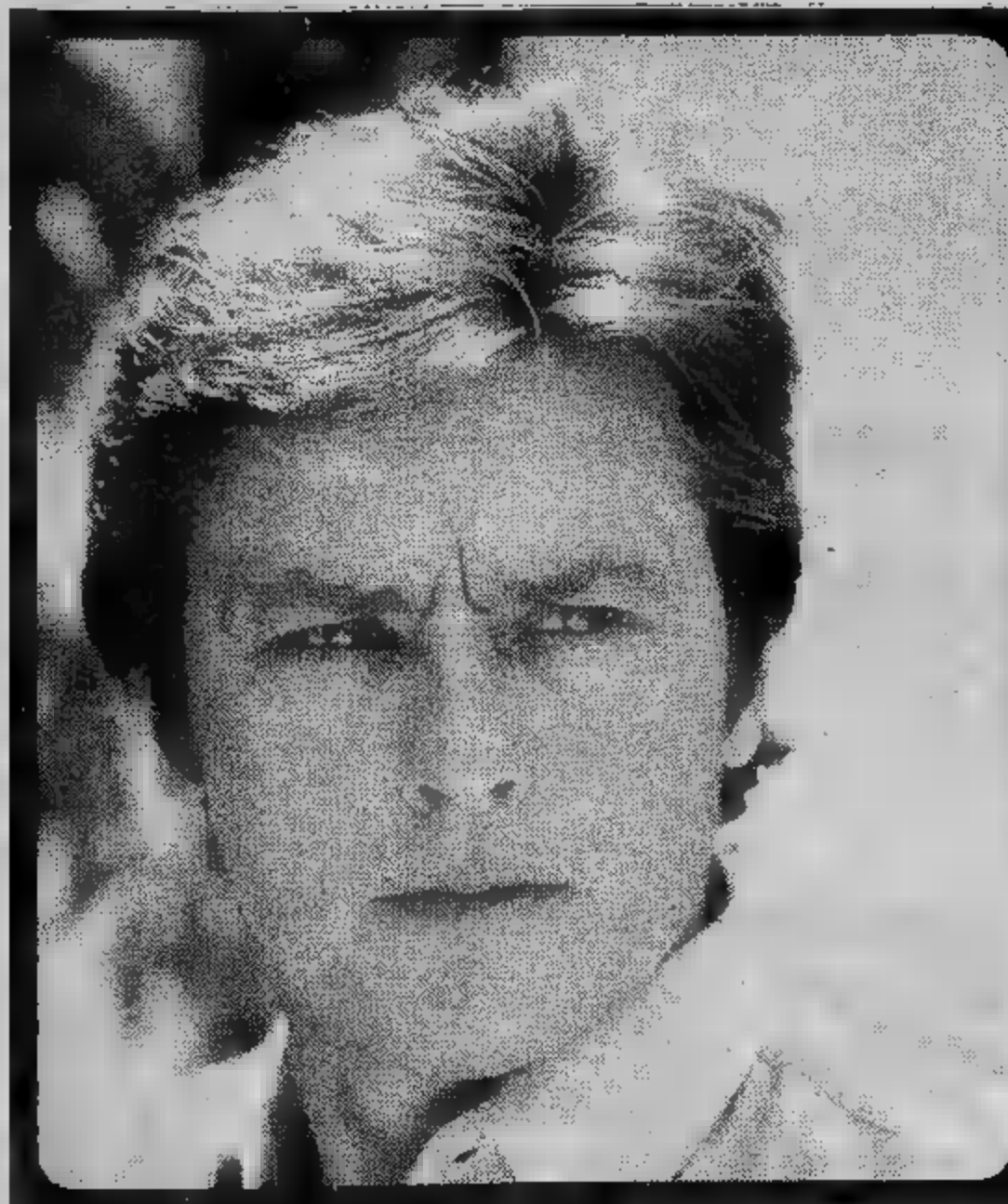
Via ~~Maria~~ Cristina 119  
Torino - Tel. ~~111~~ 111

## Regalo da definire «un sacco bello»

L'ambizione papà sarà toccata dal dono che abbronzia, profuma, l'epidermide in un certo senso abbellisce. Profumeria la gamma dei prodotti è vasta però scegliere quelli di marca nel vento della moda nelle tipiche, sfarzose confezioni «regalo»

Creme da barba lozioni after-shave; una linea completa da bagno; pleinair leggermente abbronzanti; colonie dall'aroma amaro a secco che la mamma gli ruberà volentieri sono tutti doni molto apprezzabili che faranno il papà «sacco bello».

Un modo per ringiovanire il papà lo suggerisce anche il settore degli accessori. Elemento complementare di quotidiano è la cintura. Ultimo grido la cintura di



per la festa del Papà

# ALAIN DELON

un nuovo profumo per gente nuova,  
che ama la vita,  
gli spazi aperti, le cose belle.

19 marzo 1980

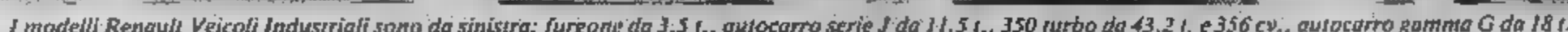
DA

PROFUMI

## Servetti

Via Rodi 1 - Piazza Sabotino 1 - Via Tripoli 7 - Via Carlo Alberto 31  
Corso Giulio Cesare 214

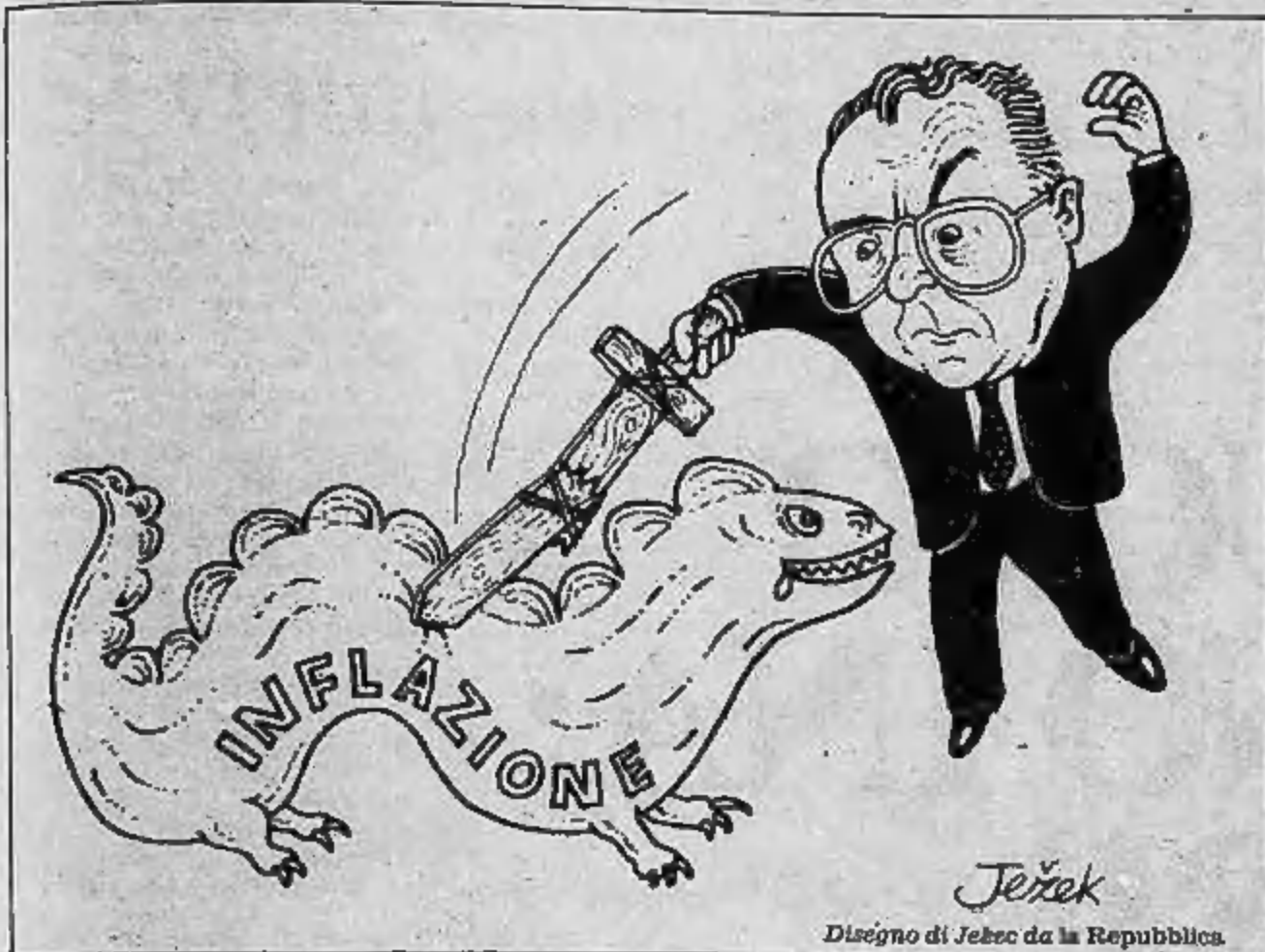




**OFFRO** nuovi divanettoletto 140 mila, materasso molle 25 mila, pensile 28 mila, copiaplasti 30 mila, cappa 45 mila, camera scappato 300 mila, soggiorno componibile 850 mila. Telefonare 739.5677.



## I fatti della politica



Disegno di Jexek da la Repubblica.

## Situazione politica

● I socialisti — sottolinea «la Repubblica» — ripetono che la tregua è finita. Lo hanno ripetuto tutti ieri pomeriggio nel corso della riunione della direzione. Ma poi si fermano, come paralizzati, sulla soglia della decisione che pure ne dovrebbe essere l'unica comprensibile conseguenza: quella cioè di chiedere le dimissioni di Cossiga. Così la palla della crisi di governo continua penosamente a rimbalzare dai socialisti ai repubblicani, dai socialdemocratici ai comunisti nella segreta speranza che sia lo stesso Cossiga a rompere gli indugi e presentarsi alle Camere.

● La maggioranza «prembolare» della dc — riporta «l'Unità» — ha fatto sapere ieri nella prima riunione della neoletta direzione che, per quanto la riguarda, il governo Cossiga potrebbe continuare indefinitamente ad agonizzare; che i richiami del presidente della Repubblica a una seria verifica sono — come ha dichiarato con l'usuale finezza il nuovo vicesegretario Donat Cattin — «preoccupazioni formali e formalistiche»; e che l'unica proposta (già sepolta dai fatti delle ultime ventiquattrore) del centro-destra democristiano consiste nel furbesco invito a «incontri bilaterali tra tutti i partiti costituzionali», in vista nientemeno che di una «riunione collegiale».

● Lo scenario esterno — commenta «Il Tempo» — è tutt'altro che suggestivo, con il pci che si mette in tigre nel motore per accentuare

la sua forza d'urto e con il psi di nuovo in preda (e stavolta la ricaduta sembra più pericolosa) ad una crisi di incompatibilità fra le sue due anime. Intanto sul governo Cossiga sono già state espresse molteplici dichiarazioni di morte presunta. Ma la dc non vuole assumersi la responsabilità di aprire un «vuoto» governativo che al momento attuale non si sa ancora come riempire.

● In due giorni di intenso dibattito — scrive «Il Messaggero» — il Comitato centrale del pci si è pronunciato a grande maggioranza per la presentazione alla Camera di una mozione di sfiducia al governo Cossiga. Natta, nella replica, ne ha preso atto. Pietro Ingrao e Giorgio Napolitano hanno sostenuto la necessità di un incontro e di un'intesa con il psi. «Decisivo», afferma Napolitano, «sarà il mantenimento e lo sviluppo di un rapporto di collaborazione tra comunisti e socialisti». Critiche all'attuale maggioranza dc.

● «Io non offro presidenza del Consiglio ai socialisti o ai laici — dice Carlo Donat Cattin, in un'intervista a «La Stampa» — dico però che in un ciclo di governo si possa e si debba prevedere una presidenza diversa da quella dc. Importante è che la sostituzione non sia intesa e presentata come una mossa al bando della dc, come una misura punitiva, o qualcosa del genere. E l'altra soluzione di cui si parla? Intendo un governo senza socialdemocratici e liberali. «Guardi a parte ogni altra considerazione, un governo del genere avrebbe una vita difficile e forse impossibile sulla base dei meri numeri parlamentari. Starebbe in balia dei franchi tiratori. Non è una soluzione realistica».

● La crisi di governo scrive il «Corriere della Sera» — è prevista entro pochi giorni. La direzione del psi ha chiesto, all'unanimità, che Cossiga si presenti in Parlamento per verificare la fine della maggioranza che finora ha sostenuto il suo tripartito e ha convocato il comitato centrale socialista per i giorni 20 e 21 marzo per definire la proposta di un nuovo governo. I comunisti hanno confermato che, se il presidente del Consiglio non prenderà l'iniziativa di un dibattito alle Camere, il pci presenterà la mozione di sfiducia. Il segretario repubblicano Spadolini ha brutalmente definito l'attuale ministro «un governo con elettroencefalogramma piatto».

● I comunisti presenteranno una mozione di sfiducia contro il governo Cossiga. L'iniziativa — osserva «Il Giorno» — forse non convince pienamente il gruppo dirigente del pci, ma le richieste che salivano dal Comitato centrale avevano un tono troppo insistente per poterle lasciare cadere nel vuoto. Replicando agli oratori intervenuti nel dibattito di politica interna (la riunione sta andando avanti nella notte sulle questioni di politica estera) Natta ha annunciato che se nei prossimi giorni Cossiga non promuoverà un chiarimento in Parlamento, i comunisti faranno ricorso «agli strumenti opportuni per impegnare il governo» in questo senso.

## Voto militari

● Il 924 per cento dei militari — osserva «l'Avvenire» — hanno votato in media nelle «primarie» per designare le loro rappresentanze. Quindi è stata registrata una massiccia affluenza alle urne. In testa alla graduatoria figura l'esercito con il 97,5 per cento; al secondo posto i carabinieri con il 96 per cento, seguiti dalla Guardia di Finanza che ha fatto registrare il 93,3 per cento. La Marina ha raggiunto l'89,2 per cento.

## Le lettere dei lettori

## I dentisti e le tasse

Non per continuare la polemica dei «dentisti e le tasse» ma mi sembra che il dentista che ha difeso la sua categoria viva nel mondo della luna se afferma di essere in grado di dimostrare che la categoria gode solo di un buon stipendio.

Infatti, come giustamente ha messo in evidenza la lettera di chi ha sollevato per primo il problema, andare dal dentista equivale ad un lusso e ad un esborso per una normale prestazione di protesi che va dal milione in su anche se la protesi è diventata una necessità sia per l'estetica che per il buon funzionamento della masticazione e quindi dell'apparato digerente.

Inoltre come in tutti i settori esistono i baroni delle protesi e qui i prezzi sono veramente alle stelle quasi sempre non fatturati, quindi esentasse.

Naturalmente in questi casi il medico-dentista sarà in grado di dimostrare un buon stipendio mensile, ma certamente non dice di avere la barca da 20 metri, di avere intestato alla mamma o alla moglie alcuni appartamenti in città, al mare o in montagna. Purtroppo siamo in un Paese dove evadere le tasse è un merito, ma ogni buon contribuente spera che le nuove leggi siano il toccasana per queste evidenti sperequazioni. Reviglio non deve mollare. g. g.

## Colpa anche dei pazienti

In merito alla questione dentisti e fisco, ritengo che tutta la colpa non sia dei medici dentisti, ma anche dei pazienti i quali hanno l'obbligo di richiedere e di farsi rilasciare la regolare fattura al momento del pagamento.

Dal fisco è stata modificata la legge, togliendo l'iva dalle parcelline mediche, proprio perché il paziente non abbia l'aggravio di una spesa non rimborsabile e soprattutto per sollecitare lo stesso a farsi rilasciare sempre regolare fattura. Solo facendosi rilasciare la fattura si costringe il medico a pagare le tasse!

Maurizio Medici

## Un caso assurdo

Il caso vorrei chiamarlo assurdo, ma lascio ai responsabili giudicare se il termine sia molto riduttivo e poco adeguato, tanto da apparire pressoché insignificante.

Un giovane che tre anni fa ha perduto la mamma è chiamato per il servizio di leva. In brevissimo tempo (precisamente il 7 gennaio scorso) per una malattia incurabile il giovane perde anche il padre. Fa domanda per avere il congedo, ma questo gli viene concesso con decorrenza da aprile, ho detto da aprile.

Il giovane deve quindi proseguire il servizio militare per altri tre mesi, anche se è diventato capo-famiglia.

A casa c'è una sorella di 18 anni disoccupata, un fratello di 15 apprendista ed una terza sorella che va alle scuole elementari. Ma tutto que-

sto non conta... il giovane deve fare il servizio militare per altri tre mesi.

La realtà familiare è dura e pesante (i due genitori perduti in tre anni e nessuno stipendio, tranne il quindicenne apprendista), ma il giovane deve fare ancora tre mesi.

Tutto questo, a mio avviso, è assolutamente inconcepibile. Si dovrebbe subito guardare l'aspetto umano che è quello più importante ed evidente. Ma poiché questo è completamente disatteso chi dovrà affrontare la situazione economica? A chi, questi quattro ragazzi, dovranno mandare il conto a fine mese dato che il capo-famiglia presta servizio alla patria?

Un cappellano d'ospedale

## Largo ai poeti

Leggendo sul vostro giornale alcune poesie dialettali mi faccio coraggio! Ne invio due. Se gentilmente vorreste pubblicarne una sola, mi fareste felice, mi sentirei meno solo. Grazie!

Gustavo Grisotti, Torino

Eccola accontentata:

## Meditation e rimpiant

A sòn d'òr fìor unì, c'è sòn nà forse da la stessa nivola granda a stan ansema, bagnà da 'la rosa e scabà dal calor che al Sòl a i manda

Unì, d'òsìn, prope còme le pium d'le rònòle, d'i passarot d'el Ciel come le onde d'el mar, le sòe schùme c'è sbatu la spiaggia, c'òn 'l sò rabel Unì, còme le lacrime e 'l sangiur ch'è dal d'òr, s'òn i segn preliminar la profondità d'n sgòard c'è diss tutt le rupie d'la frònt, e le steile an s'el mar

Ah, se p'èr m'è fùssa primavera se podesse vive còme còsti fìor coeje le reuse con bela manera an l'un ram verd e fìor, 'l ram d'el Amòr!

## Duminica a l'aria pura

An riva al bosch tutt verd a iè spònta n'è roccia scura e an ragg d'òl luserm as perd giù an r'è val fin-a an pianura.

Tutt an t'òr 'na fila d' castagn a protégge e a fà da spònda a n'è farfala che 'n tal vòlè sentend i osei a fà rònòda

Tutt l'è vita, tutt l'è maravia as beiv l'acqua pura d'la sorgiss it sente n'è vèia d'andè via m'è d' restè, an còst angòl d' Paradis!

Mòntagna mia, t'es generòsa a dene còst svagh meravigliòs e i masnà con festa giòiosa a cantu i mòtiv pi rumòròs

A mi a ven da ringrassè Nossnòr che c'òn la Sòa bontà sovrana dopo ses giòrn d' cativ umòr at còmpensa an l'ultim di d' là sman-a.

## Da un settimanale all'altro



da «Oggi»

65 anni dopo il terremoto

Casa ai terremotati della Marsica — scrive «Oggi» — dopo 65 anni nelle baracche erette «provvisorie» e rivelatesi eterne.

Ad Avezzano la consegna degli alloggi doveva avvenire il 13 gennaio scorso, sessantacinquesimo anniversario del terremoto. La cerimonia è slittata di qualche giorno. Il capoluogo

marsico ha ancora poche decine di baracche, adesso, su oltre 30 mila abitanti. A Pescina dei Marsi gli abitanti sono meno di 5000 e le baracche più di 300. Un terzo della popolazione sta nei ricoveri «provvisori». L'aria è buona, a Pescina, la gente calma, la vita povera ma tranquilla. E si vive a lungo. Nelle baracche sono in molti quelli scampati al terremoto, poi alla prima guerra mondiale, poi alla grande fame della grande crisi, poi alle ruberie del fascismo, poi ai bombardamenti della seconda guerra. Anche qualcuno di questi resistenti andrà nelle 70 case popolari che vengono assegnate in questi giorni a Pescina.

Sessantacinque anni dopo. La notizia pioverà come luce di speranza, a Messina, sui baraccamenti in cui forse sopravvivono dei superstiti del terremoto del 1908. Ma chissà nelle baracche del Belice (terremoto del 1968), del Friuli (terremoto del 1976), della Valnerina (terremoto del 1979).

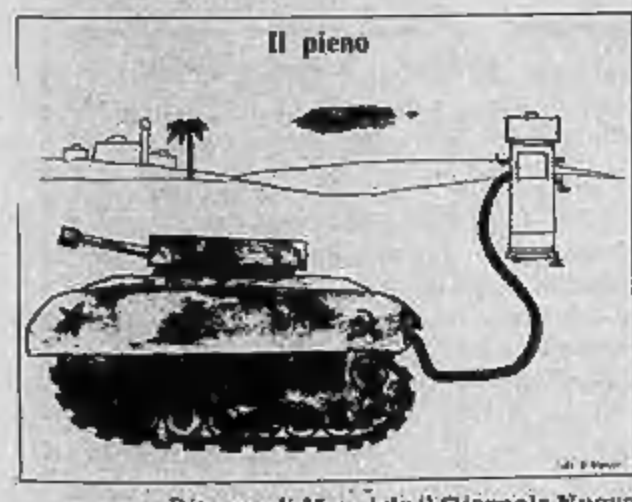
alla conclusione che ci erano state, appunto, delle «infiltrazioni».

E per mettere a fuoco una possibilità d'intesa, o meglio per cercare di trasformare gli attuali «rapporti simpatie» in un confronto politico, che il 14 e 15 marzo si terrà a Roma un convegno su «Conflitti sociali, democrazia sindacale, referendum», organizzato da alcuni organismi paralleli alla Uil e al partito radicale: sono il Crel, e la rivista «Fabbrica aperta» per la prima e le riviste «Argomenti radicali» e «Quaderni radicali» per il secondo.

Dal convegno non uscirà, almeno subito, una adesione del pr alla Uil. «Noi», dice Gianfranco Spadolini, «non faremo nessun tentativo per trasformare la nostra presenza nel sindacato in una presenza di corrente. Quello che vogliamo è un confronto sui temi della democrazia sindacale. Una certa sorpresa certamente, e lo è stato anche per noi, è il fatto che sono molti i radicali che si trovano oggi fra i delegati e i consigli di fabbrica: abbiamo una forza che non solo gli altri, ma noi stessi non immaginavamo di avere».

da «L'Espresso»  
I radicali «infiltrati» nella Uil

I primi ad accorgersi che nella Uil c'erano «infiltrazioni» radicali — scrive «L'Espresso» — furono, nell'estate dello scorso anno, i giornalisti de «l'Unità». A fine luglio, il comitato centrale della Uil, oltre alle questioni contrattuali aveva affrontato anche temi come l'emarginazione sociale. Mettendo insieme qualche passo della relazione e qualche informazione sull'estrazione politica di alcuni nuovi membri del comitato centrale, il giornale del pci arrivò



Disegno di Mani da il Giornale Nuovo

## La guerra delle auto



Disegno di Origone da il Secolo XIX



# IL NUOVO IMPEGNO INA: FARE DELL' ASSICURAZIONE UN VERO INVESTIMENTO

**PER LA PRIMA VOLTA IN  
ITALIA C'È UN'ASSICURAZIONE  
CHE È ANCHE UN INVESTIMENTO  
ALTAMENTE REDDITIZIO.**

È questo il nuovo impegno dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, per darti un futuro tranquillo.

Un impegno che si chiama  
**ASSICURAZIONE MONETA FORTE.**  
È un'assicurazione perché ti garantisce una pensione o una liquidazione.

A tua scelta e quando vuoi tu.  
È un investimento perché pensione e liquidazione seguono l'andamento del costo della vita: tanto più elevata sarà l'inflazione, tanto più elevato sarà il rendimento.

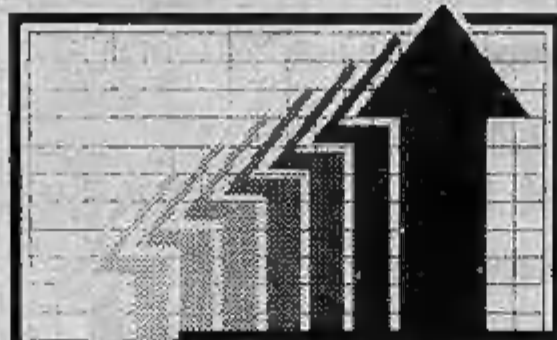
**ALTAMENTE INDICIZZATO ED  
AFFIDABILE.**

Nessun altro investimento altrettanto affidabile nel tempo ti dà una così alta

indicizzazione e quindi un così alto rendimento.

**CHIARO E TRASPARENTE.**

Al momento di scegliere il tuo programma saprai subito quanto ti renderà. E ogni anno, a seconda del tasso d'inflazione, l'INA ti manderà un chiaro aggiornamento, che



## ASSICURAZIONE MONETA FORTE

**LA FORZA DI COMBATTERE L'INFLAZIONE**

Sì, mi interessa saperne di più. Mandatemi gratis e senza impegno la guida **L'ASSICURAZIONE MONETA FORTE** a cura dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI - UFFICIO PUBBLICHE RELAZIONI  
VIA SALLUSTIANA 51-00187 ROMA

potresti facilmente calcolare anche tu, avendo come base l'indice ISTAT, pubblicato regolarmente su tutti i principali mezzi d'informazione.

**L'UNICO DETRAIBILE.**

Dato la natura assicurativa dell'investimento, le quote annuali versate possono essere detratte dall'imponibile IRPEF di fine anno.

Il che, a conti fatti, vuol dire un altro aumento di redditività.

**SU MISURA PER TE.**

Con l'ASSICURAZIONE MONETA FORTE sei tu a decidere quanto risparmiare e

per quanto tempo, se versare i risparmi ogni mese, ogni tre, ogni sei o ogni anno, che cifra realizzare e come riscuoterla.

**FACCIAMO UN ESEMPIO.**

Il Sig. Italo Borelli di 45 anni comincia a risparmiare oggi L. 100.000 al mese.

Supponendo un'inflazione costante del 18% all'anno, a 60 anni si sarà assicurato un capitale di L. 54.514.833, oppure una pensione mensile di L. 365.429, che continuerà ad adeguarsi alle variazioni del costo della vita. Le quote totali da lui versate ammontano a L. 27.817.750, ma se il Sig. Borelli è tassato come ultima aliquota IRPEF del 35%, avrà recuperato con le detrazioni L. 8.620.761 per un netto di L. 19.196.989 versate.

Il che significherà per lui aver investito i suoi risparmi a un interesse del 14% annuo per 15 anni, netto da ogni imposizione fiscale.



**UN NUOVO IMPEGNO NELL' ASSICURAZIONE**



## Gli esportatori la comprano a 2 mila lire a stelo In crisi il mercato delle rose Si vende solo la «Christian Dior»

SANREMO — Dopo una settimana di crisi (i prezzi erano crollati) il mercato dei garofani torna a «tirare». I «sims» ed i mediterranei, due qualità pregiate di garofani che si coltivano in Riviera, registrano incrementi nelle quotazioni. Anche nei giorni scorsi si sono registrati aumenti sino a dieci lire per stelo. Gli «americani» sono stati venduti a 150-160 lire, i «mediterranei» comuni a 140-180 ed i «pregiati» a 150-250, con qualche rara punta di 300 lire.

I quantitativi che affluiscono sul mercato non sono tuttavia ingenti (si aggirano sulle 500 ceste al giorno), ma la ripresa che si manifesta con una maggior richiesta da parte della Germania, è dovuta alla scarsa produzione in questo periodo, nell'Italia meridionale.

Continua a languire, invece, il mercato delle rose. Dopo la festa di S. Valentino le quotazioni sono andate via via peggiorando nonostante i ridotti quantitativi di merce che ogni mattina affluiscono sul plateale di contrattazione di piazza Colombo. Il prezzo delle rose extra (comprese le Baccarat) attualmente oscilla tra le 550 e le 1500 lire. Le roselline non riescono a superare le 350 lire.

L'unica rosa a «tenere» è la «Christian Dior». E' sempre molto richiesta, ma la produzione di Sanremo sta esaurendosi. Il suo prezzo varia intorno alle 2 mila lire a stelo. «Tutti gli esportatori — ha dichiarato un fioricoltore — ce la chiedono, pur-

troppo non possiamo accontentare tutti. A volte non riusciamo neppure a portare le «Dior» sul mercato. Le vendiamo prima, addirittura alla pianta».

«In questi giorni» — dicono i fioricoltori — i garofani vanno bene perché le altre piazze, compreso il Sud, non hanno fiori. E' il clima che ci salva, altrimenti anche noi saremmo sul punto di dover chiudere bottega. Le autorità non ci aiutano, tutto il settore fioricolo della nostra

provincia sta attraversando una crisi gravissima. Nessuno sembra voler capire che il fiore rappresenta la nostra maggiore industria, che da ottobre a maggio vendiamo fiori per oltre 100 miliardi di lire, che sui fiori lavorano e vivono nell'Imperiese più di 30 mila persone».

La ginestra e la mimosa, in questi giorni di metà marzo, sono gli unici fiori a tenere una quotazione equa. La prima viene venduta 10-13 mila lire il chilo, la seconda

circa 5 mila lire il chilo. Le strelitzie sono sull'orlo del fallimento. L'altro ieri sono state vendute a sole 500 lire lo stelo. E' stata la quotazione più bassa dell'anno.

Le margherite oscillano dalle 30 alle 40 lire, gli anemoni costano 50 lire, gli iris 250 lire, la fregesia 150 lire. «Prezzi assurdi — commentano i fioricoltori — punitivi. Certe mattine non riusciamo neppure a coprire le spese».

Roberto Basso

## L'imbarco dello strumento domattina Savona regala un mandolino a un bimbo d'un porto russo

SAVONA — Per la prima volta nella sua storia, dallo scalo marittimo di Savona partirà un mandolino. Destinataria un bimbo russo, residente a Zhdanov, uno dei più importanti porti dell'Unione Sovietica.

L'iniziativa è stata presa dal circolo mandolinistico «G. Verdi» di Savona, un sodalizio di antica fondazione, in occasione dell'anno internazionale del bambino.

L'eccezionale «imbarco» avrà luogo domattina, alle 10, nel corso di una cerimonia alla quale prenderanno parte autorità, i musicanti del circolo e l'agente marittimo Mario Vagnola, rappresentante della Morflot a Savona.

Lo strumento sarà affidato al capitano Ernest Grabik, comandante della motonave russa «Cherkassy» che lo consegnerà al sindaco di Zhdanov assieme a messaggi del sindaco di Savona e del circolo mandolinistico.

Spetterà poi al primo cittadino del-

l'emporio marittimo russo donarlo ad un bimbo che abbia la passione della musica.

Savona e Zhdanov sono due porti che hanno, da oltre mezzo secolo, intensi scambi commerciali. Lo scorso ottobre, nella città sovietica si è svolta la cerimonia del gemellaggio alla quale ha preso parte una folta delegazione savonese guidata dall'assessore Luciano Locci.

L'invio del «mandolino» è un'ulteriore prova degli ottimi rapporti esistenti tra le due comunità, che saranno ulteriormente consolidati tra qualche settimana quando a Savona sarà ripetuta la cerimonia del gemellaggio alla presenza della delegazione russa.

I traffici marittimi tra i due porti sono in continuo aumento ed il 70% delle navi russe che attraccano nello scalo di Savona provengono da Zhdanov.

Nicolò Siri

## Ora anche il Dianese vuole un teatro-tenda per avere più turisti

DIANO MARINA — E' in programma l'allestimento di un «teatro tenda». Se sarà realizzato farà concorrenza a quello di Sanremo che, in estate, richiama migliaia di spettatori. Il teatro tenda di Diano Marina però, dovrebbe restare aperto tutto l'anno, spostandosi anche nei comuni di San Bartolomeo e Cervo.

La proposta alle amministrazioni locali, che dovranno dare l'autorizzazione ad occupare il suolo pubblico, è giunta dalla Golfo Hotels, la cooperativa di albergatori.

Spiega il presidente Paolo Basili: «Si tratta soprattutto di attirare la clientela straniera nel periodo invernale. Per ottenere questo risultato bisogna offrire qualcosa di valido, attrazioni, svaghi, che nei mesi caldi diventeranno un'alternativa alla vita di spiaggia. Il comune di Cervo ha già dato il proprio benestare. Potremo disporre di un vasto spazio lungo il torrente Steria. Attendiamo, a giorni, la risposta dei sindaci di Diano e San Bartolomeo. Accordarci il permesso è anche nel loro interesse».

Quali gli spettacoli che il teatro tenda potrà offrire? Benché sia ancora tutto da definire, le idee sono molte. Si parla di commedie, riviste musicali, operette. Le «celebrità» di questi campi saranno presto contattate. Il teatro avrà 2000 posti per il pubblico. Se la cosa sarà ben organizzata, potrebbe essere «l'uovo di Colombo» per attirare altri turisti nel golfo dianese.

Franca Rocca

Democristiani a Diano

## Non vogliono appoggiare l'ex sindaco

DIANO MARINA — La democrazia cristiana ha «chiuso la porta in faccia» all'ex sindaco Rocco Garibaldi. «Nessun appoggio a chi farà liste indipendenti — ha detto il segretario provinciale, Giovanni Parodi —. Anche a nome degli onorevoli Manfredi e Scajola smentisco nel modo più assoluto che vi siano «simpatie» al di fuori del partito. Siamo più che soddisfatti del modo di amministrare dell'attuale sindaco, l'avv. Giorgio Saguto. E' soltanto la sua lista che avrà il nostro sostegno».

Da tempo Garibaldi ha annunciato, ufficialmente, di aver intenzione di ritenere la scalata al potere, per motivi di orgoglio e di prestigio. Le polemiche sorte dopo la sua condanna per interessi privati in atti di ufficio gli erano sembrate «eccessive e di cattivo gusto». Vuole la «rivincita».

La presa di posizione della dc fatta ora dai maggiori esponenti del partito in provincia, mette la parola fine alle voci secondo le quali vi sarebbero state speranze per un rientro ufficiale o per un appoggio dall'esterno.

I. r.

■ **NOVI LIGURE** — Contro la violenza sulla donna continua a Novi la raccolta delle firme per la proposta di legge di iniziativa popolare.

## La settimana in Borsa

Solo pochi titoli si sono sottratti, questa settimana, all'ondata di ribassi che la corrente rialzista, intervenendo nelle pause dell'offerta, non è riuscita a bloccare. L'indice generale è arretrato del 2,30 per cento rispetto a venerdì. Una, soprattutto, sembra essere la causa della depressione del mercato: il timore di un nuovo rialzo dei tassi di interesse. E' un fattore comune, del resto, a tutte le Borse del mondo: ad eccezione della piazza di Francoforte tutte hanno accusato perdite che vanno dal 4 per cento di Parigi al 2,3 di Zurigo, al 3,3 di Londra.

Di questa situazione hanno approfittato i ribassisti; il momento era loro favorevole poiché siamo alla vigilia delle scadenze tecniche (lunedì risposta premi e martedì riaperte) e anche loro offerte si aggiungevano quelle dovute ad alleggerimenti di posizioni speculative. La domanda, operata su alcuni titoli, non è riuscita a creare una corrente di acquisti su altri: la flessione è stata generalizzata. Fra i titoli che sono riusciti a progredire vi sono le due Olivetti, in particolare l'ordinaria che ha guadagnato da un venerdì all'altro il 7 per cento; non è estranea a questo rialzo la voce di una probabile partecipazione nella società della francese Saint Gobain. Le Gim hanno guadagnato 850 punti, ben tenute le Immobiliari Italia, Sni Viscosa, Briscchi, Farmitalia-Carlo Erba, le Fiat che dopo una serie di oscillazioni sono terminate sul livello di venerdì scorso. Su tutto il resto del listino, come s'è detto, ribassi, perfino per la Rinascente nonostante l'annuncio di un buon andamento e del ritorno della remunerazione del capitale dopo sei anni. Sul mercato obbligazionario sono continuate le vendite sebbene con minore insistenza che nelle settimane passate. E' prevalso il ribasso tranne che per i Certificati di credito del Tesoro, per le Enel indicizzate, per alcune convertibili come Gim e Medio Olivetti, Sni e Interbanca.

Nando Pavia

## L'economia per il 1980

■ In un prossimo articolo sulla «Discussione», Andreatta analizza l'economia nel 1979 e delle prospettive per il 1980. Ricordati i dati relativi all'anno scorso (prodotto nazionale lordo + 5%; saldo partite correnti + 5.000 miliardi; investimenti + 7% circa; occupazione + 400.000 unità), Andreatta afferma che «l'unico neo di un'annata che sarebbe altrimenti giudicabile come eccezionale è l'acceleramento dell'inflazione».

## Bot per 9 mila miliardi

■ Il ministro del Tesoro ha autorizzato per il mese di marzo l'emissione di Buoni ordinari del tesoro (Bot) per nove mila miliardi di lire, da offrirsi all'asta. Lo comunica lo stesso ministero.

## L'importazione del gas liquido

■ Un quarto annuo triennale per arrivare a Gpi è stato messo a punto dall'Agip e potrebbe partire già alla fine di quest'anno.

## ECONOMIA

## Una richiesta sempre maggiore nell'edilizia, nonostante la crisi Da una cava di Moncucco Torinese il gesso per scultori e «sceicchi»

A Moncucco Torinese, un paese in provincia di Asti, c'è una cava di gesso conosciuta anche da artisti. Alcuni scultori, infatti, vengono soltanto qui a prendere il materiale per le statue, gli stucchi, i bassorilievi. «Il motivo della loro preferenza — spiega Nino Aires, uno dei soci della Italgegi, la società proprietaria del giacimento — è la purezza del nostro gesso».

Aperta più di cento anni fa, ampliata con il tempo, oggi la cava di Moncucco ha un'estensione di circa 400 mila metri quadrati. Estraggono il materiale dalla ricca collina dei minatori che lavorano separatamente a cielo aperto oppure in galleria. I «buchi» scendono fino a 50 metri sotto terra. Questa gente usa attrezzature modernissime, macchine tutte automatizzate. La Italgegi ha una capacità produttiva di duemila quintali al giorno.

Vicino alla miniera, si trova lo stabilimento per il trattamento della materia prima. Il procedimento normale, quello per il gesso destinato all'edilizia, prevede la cottura, la raffinazione e la miscelazione con materiali isolanti; l'altro consiste soltanto nella cottura e nella raffinazione. Questo metodo viene seguito per il gesso da lavorazioni artistiche.

Nello stabilimento operano 15 operai, per la maggior parte altamente specializzati. Alcune fasi del lavoro, qui, devono essere eseguite artigianalmente. Il grado giusto di cottura, ad esempio, è un «segreto» del mestiere dei fornaci.

Il gesso di Moncucco Torinese viene venduto in Piemonte, in Liguria, in Lombardia. Qualche camion con i sacchi dell'Italgegi arriva anche in Svizzera. Tempo fa ne è stato esportato anche in Arabia Saudita, l'ha voluto uno sceicco per gli stucchi della sua villa. La domanda è maggiore dell'offerta, nonostante la crisi dell'edilizia. Il lavoro, qui, non è mai mancato, posti non ne sono mai «saltati».

«Notiamo un costante aumento dell'uso del gesso nell'edilizia — dice Nino Aires — il suo consumo si sta espandendo sempre più, anche nei cantieri non cittadini. Ormai tanti riconoscono

che anche per gli intonaci è preferibile il gesso. I motivi? E' più economico, è più salutare, garantisce un isolamento migliore, è più facile da usare. Tra l'altro, la sua lavorazione richiede un consumo minore di olio combustibile rispetto ai materiali analoghi. E questo si traduce in un beneficio anche per la bilancia commerciale italiana».

Lo sfruttamento delle cave ogni tanto viene contestato da chi teme danni ecologici. Anche la Regione si è preoccupata della salvaguardia della natura, perciò ha iniziato ad imporre norme restrittive e severe. Ora esige, tra l'altro, per ogni ca-

va un progetto di coltivazione, cioè di sfruttamento. Vuole conoscere anche il piano di ripristino ambientale.

Il progetto della Italgegi prevede la copertura della miniera con un grande bosco. Dove i giacimenti vengono abbandonati, man mano vengono piantati alberi. Intanto la terra di scarto viene utilizzata per livellare gli appezzamenti vicini, che così diventano subito sfruttabili per l'agricoltura. A Moncucco almeno questo succede già.

Nell'Astigiano sono aperte altre due cave di gesso, più grandi di quella di Moncucco Torinese.

r. bo.

## Controllava 3 fornaci Voghera: fallito gruppo di laterizi

VOGHERA (e.g.) — Il gruppo Laterizi Bettaglio di Voghera è fallito. Controllava tre fornaci a Casatisma, Torrazza Coste e Verretto, nelle quali erano occupati 84 lavoratori. Il passivo ammonterebbe a due miliardi e mezzo. La sentenza di fallimento è stata pronunciata dal tribunale civile di Voghera nei confronti dei tre stabilimenti e del loro unico titolare, Augusto Franco Bettaglio, residente a Voghera e proprietario anche di un grande albergo ad Ischia.

«Il gruppo era andato in crisi nel 1978. Tutti i dipendenti venivano licenziati e devono ancora percepire le indennità di licenziamento».

## Finarte milano

### asta di dipinti dell'ottocento

Opere di Bartolena, M. Bianchi, Boldini, Cabianca, Canonica, E. Candi, Corbelli, Dall'Oca Bianca, Deleani, De Nittis, Fattori, Fontana, Fornara, Gola, Inghis, P. Mariani, L. Nono, G. Palazzi, Panerai, Pasini, Pissone, Reycond, Santoro, Spadini, Tavernier, Ulvi Liegi, Zandomenighi ecc.

esposizione: dal 15 al 19 marzo. Orario: 10,30-12,30 16-19. Domenica e lunedì apertura pomeridiana.

asta: giovedì, 20 marzo, ore 17,30 a ore 21,15

Finarte - via dei Bossi 2 - Milano - tel. 02-877041



**Situazione:** fino alle 18 di oggi su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, che localmente potranno assumere carattere temporalesco, in intensificazione sulle regioni meridionali. Nevicate sui rilievi al di sopra dei 1000-1400 metri. TEMPERATURA: in diminuzione. MARI: generalmente molto mossi.

## In Italia

Bolzano	+5 +9
Verona	+7 +8
Milano	+5 +7
Firenze	+5 +11
Bologna	+7 +11
Roma	+9 +14
Napoli	+8 +14
Reggio C.	+9 +16
Palermo	+9 +14

## Aosta

Alessandria	+4 +10
Asolo	+4 +8
Cuneo	+2 +3
Novara	+2 +8
Verona	+5 +8
Belluno	+2 +3
Genova	+5 +12
Imperia	+5 +14
Savona	+5 +8

## all'estero

Amsterdam	+5 +7
Atene	+9 +15
Bangkok	+27 +34
Beirut	+11 +16
Bruxelles	+4 +9
S. Aires	+21 +33
Il Cairo	+10 +21
Frankfurt	+4 +7
Ginevra	+4 +10

Helsinki	-9 -2
Londra	+3 +6
Mosca	+6 +13
Montreal	-16 -5
Mosca	-11 -1
New York	-6 -2
Oslo	-1 -1
Parigi	+3 +6
S. Francisco	+10 +16
Stoccolma	-2 +1

# 1980 - Questo è l'anno dell'ipertensione in Italia

## Le arterie della morte

Molti hanno la pressione alta e lo ignorano - Intervista con il professor Lavezzaro del Centro di Torino

Il 1980 è stato proclamato l'«Anno italiano dell'ipertensione». La decisione è stata presa dalla Lega italiana per la lotta contro l'ipertensione, presieduta dal prof. Cesare Bartorelli, e fa seguito, sul piano nazionale, all'iniziativa dell'Oms che, a livello mondiale, dedicò il 1978 alla lotta contro l'ipertensione. In quell'occasione i risultati furono eccellenti: autorità, stampa, opinione pubblica furono sensibilizzate al problema in una forma adeguata, come dimostrano le numerose iniziative fiorite nei vari Paesi.

L'Italia quest'anno — ha detto il prof. Bartorelli che è anche direttore della Clinica medica 2° dell'Università di Milano — intende portare più avanti il discorso specialmente sul piano della prevenzione: e questa strategia chiama naturalmente in causa il mondo dell'infanzia e dei giovani. Quindi

all'ipertensione specialmente giovanile è dedicato in modo particolare il 1980 attraverso una serie di manifestazioni che si svolgeranno praticamente tutto l'anno sul territorio nazionale.

La prima di queste iniziative, in forma ufficiale ed alla presenza di autorità di governo, di esponenti del mondo della sanità, della scienza, della scuola e dei sindacati, avrà luogo a Roma, nella mattinata del prossimo 18 marzo, all'Hotel Excelsior. Altre manifestazioni seguiranno, presso a poco con una cadenza mensile, in varie altre città italiane in modo che, alla fine dell'anno, tutte le regioni saranno interessate al problema.

La campagna 1980 contro l'ipertensione si pone l'obiettivo di sensibilizzare i soggetti che sanno di avere la pressione

alta, a curarsi con regolarità ma, ancor più, a stimolare tutti e soprattutto i giovani ad un rilevamento della loro pressione. La Lega chiama a raccolta tutte le forme socio-sanitarie per condurre questa campagna sociale che ha due precisi cardini:

- 1) scoprire tutti gli ipertesi che non sanno di essere tali perché l'ipertensione è una malattia asintomatica;
- 2) curarli correttamente, il che impegna il medico ad una conoscenza degli strumenti terapeutici ed il malato alla consapevolezza di doversi curare per tutta la vita.

Sull'argomento abbiamo intervistato il professor Giancarlo Lavezzaro, responsabile del «Centro per l'ipertensione» di Torino, presso l'Istituto di Cardiologia del prof. Angelino

— E' possibile ridurre la mortalità in Italia nonostante l'alta percentuale di ipertesi?

«Negli Stati Uniti, da quando i medici hanno eletto l'ipertensione arteriosa fra i maggiori mali del secolo, si muore meno d'infarto».

Ralleghiamo. Tuttavia, poiché le affezioni cardiovascolari non sono un'esclusiva americana, da noi — dove il problema dell'ipertensione (malattia subdola almeno nell'iperteso «ignorato») non trova ancora adeguata sensi-

bilizzazione — le vie dirette per l'aldilà restano infinite».

— Quali sintomi ci informano sui pericoli latenti?

«Smemoratezza, amnesie, piccole manie o fissazioni negli anziani, sono le manifestazioni più comunemente conosciute dell'aterosclerosi, ma non le sole. Talvolta è l'infarto miocardico il primo segno di una aterosclerosi coronarica rimasta fino ad allora latente ed ignorata, talaltra è la rottura di un vaso cerebrale con conseguente paralisi. Esistono d'altra

parte fattori di rischio facilmente individuabili e controllabili, che determinano l'insorgere del male ed il suo successivo sviluppo: 1) predisposizione ereditaria familiare; 2) fattori ambientali e abitudini: fumo, sedentarietà, super alimentazione, alcol, stress emotivi; 3) ipertensione, obesità, diabete, aumenti di grassi nel sangue».

Quali sono i metodi di prevenzione?

«Il paziente con pressione arteriosa e colesterolo alti

deve essere informato del rischio che corre in quanto predisposto all'infarto miocardico o all'emorragia cerebrale. Non occorrono speciali né straordinari mezzi per iniziare un'utile opera di prevenzione: sono sufficienti un'attenta visita medica, con rilievo della pressione arteriosa e alcuni esami di laboratorio».

— Parliamo delle sregolatezze e dei pericoli.

«Fumo. Tra gli uomini giovani che muoiono per infarto miocardico molti sono acca-

niti fumatori e circa il 50 per cento delle cause di morte, nei fumatori, è cardiovascolare. Tra il 1950 ed il 1967, in Inghilterra — anche in relazione all'accresciuto consumo di sigarette tra il 30 ed il 45 — vi è stato un aumento della mortalità per malattie coronariche negli uomini con età compresa tra i 35 e i 45 anni».

«Nel sangue dei fumatori — in diretto rapporto col contenuto in catrame e in nicotina delle sigarette — sono presenti valori elevati di car-

bossemoglobina (emoglobina legata, in modo stabile, all'ossido di carbonio anziché all'ossigeno, non più in grado, quindi, di ossigenare i tessuti e capace di facilitare l'aterosclerosi attraverso un aumento della permeabilità delle pareti arteriose ai grassi). La sospensione del fumo determina una rapida caduta del tasso di mortalità per malattie coronariche già dopo il primo anno».

«Ipertensione. Studi epidemiologici hanno dimostrato che l'aumento della pressione arteriosa accelera lo sviluppo dell'aterosclerosi soprattutto se contemporaneamente si accompagna ad aumento del tasso di colesterolo. La penetrazione dei grassi nei vasi è in relazione al tasso dei lipidi nel sangue, all'ipertensione e all'aumento della permeabilità delle pareti arteriose conseguenti all'azione del fumo di tabacco. Poiché la normalizzazione della pressione ritarda l'aterosclerosi, è sostanziale individuare i soggetti ipertesi ed iniziare precocemente un trattamento ipotensivo».

«Obesità. Rappresenta di per sé un fattore di rischio (diminuisce l'attività fisica, si accompagna frequentemente ad aumentato contenuto di lipidi nel sangue e a ridotta tolleranza di zuccheri). La dieta, nell'obeso, deve riportare al peso ideale ed abbassare il tasso ematico di colesterolo e trigliceridi. Per abbassare il colesterolo è necessario ridurre l'introdotto dei grassi saturi e di uova; per abbassare i trigliceridi occorre ridurre alcol e zuccheri. E' importante, in ogni caso, aumentare il consumo di energia».

«Iperlipemia. Esiste un rapporto quasi lineare tra livelli di grassi nel sangue (questi sono principalmente d'origine alimentare e al solito «obbediscono» alle restrizioni dietetiche) ed incidenza di malattia coronarica. Anche l'uso di contraccettivi orali è capace d'innalzare il tasso ematico di colesterolo e trigliceridi. Studi condotti su comunità hanno dimostrato (Congresso mondiale sulla aterosclerosi di Tokyo) che il controllo dei fattori di rischio determina un calo notevole della mortalità e della mortalità per incidenti cardio-vascolari: vedi la confortante prova ottenuta negli Stati Uniti dove, ormai da tempo, i medici suggeriscono misure dietetiche e comportamentali ai loro pazienti e, solo all'occorrenza, farmaci idonei al controllo biochimico».

